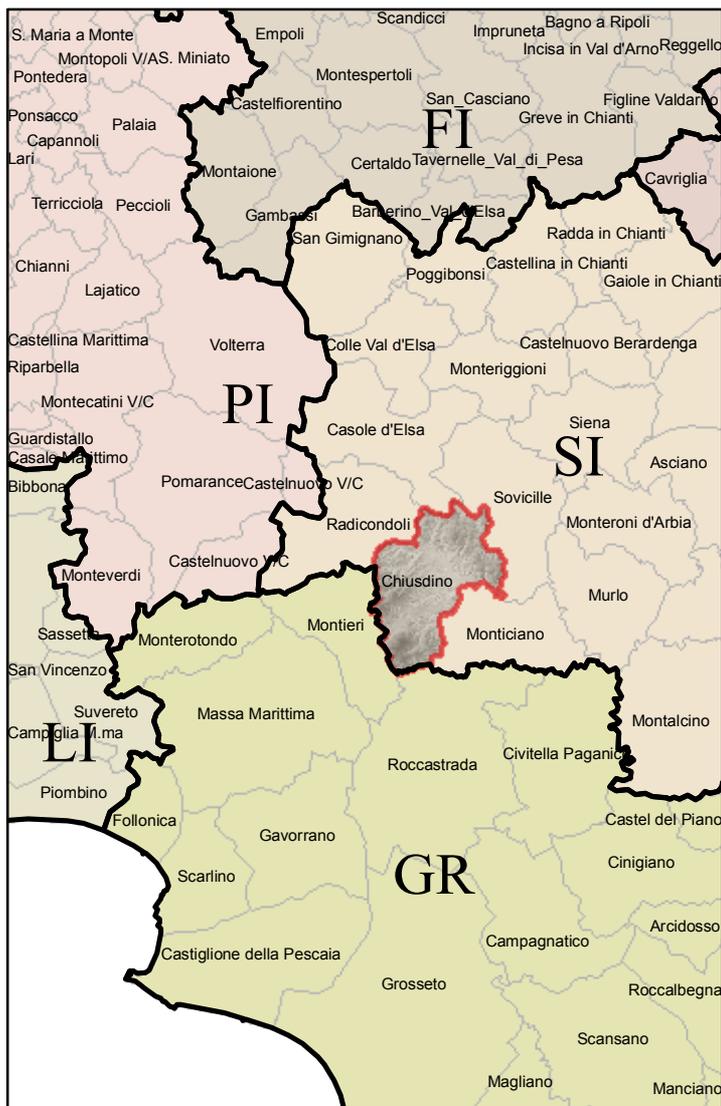




# COMUNE DI CHIUSDINO

Provincia di Siena

## REGOLAMENTO URBANISTICO



### Progettazione Urbanistica

Arch. Graziano Masetani

STUDIO MASSETANI Architettura & Urbanistica

Arch. Lorenza Vanni

Collaboratori:

Arch. PierMichele Malucchi

Arch. Emanuela Vigneri

Dott.sa Maria Grazia Basile

Dott.sa Benedetta Mossenta

### Indagini geologiche ed idrauliche

Dott. Geol. Mauro Cartocci

Collaboratore:

Dott. Geol. Alessandro Ciali

*Sindaco:*

Ivano Minocci

*Assessore all'Urbanistica:*

Luciana Bartaletti

*Responsabile del Procedimento:*

Geom. Marco Burchianti

*Garante della Comunicazione:*

Geom. Stefano Nardini

*Segretario Comunale*

Dott.sa Eleonora Coppola

Adozione:

Data: Novembre 2012

Approvazione:

Documento

All.  
10a

Sintesi della Schedatura del Patrimonio Edilizio Storicizzato

*Allegato alla Tav.10 - Norme Tecniche di Attuazione*

*Modificata a seguito dell'accoglimento delle osservazioni*

**COMUNE DI CHIUSDINO**

Provincia di Siena

# **REGOLAMENTO URBANISTICO**

**Allegato 10a**

## **Sintesi della Schedatura del Patrimonio Edilizio Storicizzato**

### **Individuazione e categoria di intervento**

Il presente elaborato costituisce la sintesi della Schedatura effettuata nell'ambito della redazione del PS approvato con Del.C.C. n.64 in data 30 dicembre 2008, elaborati 1a1a-1a1b-1a1c-1a1d-1a1e.

Tale schedatura è stata integrata in alcune parti che risultano carenti sotto il profilo conoscitivo, peraltro già evidenziato al momento della redazione del PS (schede n.001-012, n.001-022, n.001-027, n.005-004, n.005-005, n.007-004, n.007-005, n.010-004, n.023, n.038, n.045, n.053, n.054, n.057, n.058, n.062, n.066, n.067, n.068, n.071, n.073, n.076, n.094, n.095, n.105, n.106, n.107).

Le schede allegate contengono il riferimento agli elaborati del PS, l'ubicazione all'interno delle carte del RU con le numerazioni relative alle schede e la categoria di intervento per ciascun manufatto, edificio o complesso.

Le categorie di intervento vanno dalla Manutenzione Ordinaria fino alla Ristrutturazione Edilizia, secondo il grado di valore dei singoli edifici da tutelare ai sensi degli artt.18 e 19 delle NTA (Tav.10). Tutti gli interventi più ristrettivi rispetto alle categorie di intervento attribuite sono sempre possibili, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 19 delle NTA.

Le categorie di intervento utilizzate sono:

- 1) Manutenzione Ordinaria (Ma.O.)
- 2) Manutenzione Straordinaria (Ma.S.)
- 3) Restauro Architettonico (Re.A.)
- 4) Risanamento Conservativo (Ri.C.) per casi particolari (Ri.C.\*) art.19 comma 3.
- 5) Ristrutturazione Edilizia (Rs.E.)

Il simbolo IS (Intervento di Segnalazione) è riferito a quei casi documentati storiograficamente ma non visibili, suscettibili di attenzione e segnalazione.

A chiarimento di quanto sopra si riporta l'estratto delle NTA art.18 relativamente alle categorie di intervento della Manutenzione Ordinaria, Manutenzione Straordinaria, Restauro Architettonico e Risanamento Conservativo, nonché l'art.19 delle stesse norme relativo alla categoria di valore degli edifici e agli indirizzi di tutela.

(estratto delle NTA – Tav.10 del RU)

### ***18.1 - Manutenzione Ordinaria (Ma.O).***

1. Gli interventi di manutenzione ordinaria sono quelli che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture dei manufatti edilizi esistenti, senza alcuna alterazione delle loro preesistenti caratteristiche, nonché quelli necessari ad integrare o a mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.
2. A titolo indicativo possono essere ricompresi nella manutenzione ordinaria i seguenti interventi:
  - a) la pulitura esterna e la ripresa parziale di intonaci esterni, con l'utilizzo dei medesimi materiali, e delle medesime tecnologie e tinte, preesistenti;
  - b) la pulitura, la riparazione, la sostituzione e la tinteggiatura di infissi esterni, di recinzioni, di grondaie, di pluviali, di canne fumarie e di aspirazione, di pavimentazioni esterne, di elementi architettonici quali inferriate, bancali, cornici, zoccolature, gradini e simili, senza modificazioni delle posizioni, delle dimensioni e delle forme, e con l'utilizzazione dei medesimi materiali, e delle medesime tecnologie e tinte, preesistenti;
  - c) la pulitura ed il rifacimento parziale di rivestimenti esterni, con l'utilizzazione dei medesimi materiali, e delle medesime tecnologie e tinte, preesistenti;
  - d) la pulitura e la tinteggiatura, la pittura ed il rifacimento di intonaci e di rivestimenti interni, con l'utilizzazione dei medesimi materiali, e delle medesime tecnologie e tinte preesistenti, ove siano caratteristiche e/o significative;
  - e) la pulitura, la tinteggiatura, la riparazione, la sostituzione di infissi, di serramenti, di pavimentazioni interni, con l'utilizzazione dei medesimi materiali, e delle medesime tecnologie e tinte, preesistenti, ove siano caratteristiche e/o significative;
  - f) la riparazione, l'ammmodernamento e la sostituzione di impianti tecnologici e/o igienico sanitari purché non ne derivi la realizzazione di nuovi locali per servizi tecnologici e/o igienico sanitari, o la utilizzazione, anche parziale, per tali servizi, di locali precedentemente adibiti ad altro uso;
  - g) la riparazione, coibentazione e sostituzione parziale del manto di copertura;
  - h) la riparazione e sostituzione, parziale e limitata, dell'orditura secondaria delle strutture orizzontali e della copertura, con l'utilizzazione dei medesimi materiali, e delle medesime tecnologie e tinte preesistenti, ove siano caratteristiche e/o significative;
  - i) la costruzione o la rimozione di arredi fissi e di piccole opere murarie, come nicchie, muretti e simili;
  - j) l'inserimento, lo spostamento e l'eliminazione di pareti mobili d'arredo (in legno, cartongesso, vetrocamera, ecc.) purché non configurino locali utili o accessori all'interno delle unità immobiliari;
3. Nelle unità di spazio aventi utilizzazione in atto per attrezzature tecnologiche, è compreso nell'ordinaria manutenzione qualsiasi intervento volto alla riparazione, all'ammmodernamento,

alla sostituzione, all'integrazione, alla protezione degli impianti tecnologici.

4. Gli interventi di manutenzione ordinaria non possono in nessun caso comportare la realizzazione di chiusure e aperture interne e/o esterne né modificare le tramezzature degli edifici.
5. Sono compresi nella manutenzione ordinaria gli interventi di installazione di strutture e manufatti precari destinati all'arredo e alla fruizione degli spazi esterni. Tali strutture, facilmente smontabili e non stabilmente infisse al suolo (non è consentito alcun genere di fondazione) non comportano trasformazione edilizia e/o urbanistica del territorio e pertanto non sono computabili ai fini degli indici e delle distanze previste dallo strumento urbanistico.
6. A titolo esemplificativo, sono considerati elementi per l'arredo e la fruizione degli spazi esterni degli edifici di cui al precedente comma 5:
  - a) piccoli forni o barbecue senza tettoia,
  - b) vasche ornamentali entro e fuori terra, di modesta ampiezza e profondità,
  - c) voliere per il ricovero di piccoli volatili,
  - d) gazebo, costituiti da telaio in legno o ferro, aperti su tutti i lati, coperti esclusivamente con teli ombreggianti e permeabili, o stuoia.
7. Le strutture e i manufatti di cui ai precedenti commi 5 e 6 non possono in nessun caso superare l'altezza massima di ml. 3,00, non possono avere complessivamente una superficie superiore al 50% del resede di pertinenza del fabbricato, non possono comportare una riduzione della superficie permeabile in contrasto con le disposizioni vigenti in materia.
8. L'installazione delle strutture e dei manufatti di cui ai precedenti commi 5 e 6 non deve in nessun caso compromettere il valore architettonico e /o ambientale degli edifici e dei luoghi.
9. Nel caso di interventi relativi a prospetti di edifici la manutenzione dovrà essere prevista per parti organiche delle facciate e non solo relativamente ai confini di proprietà.
10. Gli interventi di manutenzione ordinaria sul patrimonio edilizio di pregio storico, architettonico/ambientale devono essere eseguiti nel rispetto dei caratteri architettonici e decorativi degli edifici secondo le prescrizioni indicate al successivo articolo 19.
11. Gli interventi di manutenzione ordinaria sul patrimonio edilizio ubicato in zone omogenee A devono essere realizzati in armonia con l'edificio ed il contesto ambientale circostante.

### ***18.2 - Manutenzione Straordinaria (Ma.S.).***

1. Gli interventi di manutenzione straordinaria sono quelli che riguardano le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche alla destinazioni d'uso.
2. A titolo indicativo possono essere ricompresi nella manutenzione straordinaria i seguenti interventi:
  - a) il risanamento, il consolidamento, la sostituzione di strutture di fondazione;

- b) il risanamento, il consolidamento, la parziale sostituzione di strutture verticali esterne, nonché di strutture verticali interne, con eventuale modificazione delle aperture, purché non sia variato l'impianto distributivo organizzativo delle singole unità immobiliari;
- c) il risanamento, il consolidamento, la sostituzione parziale o totale dei collegamenti verticali, senza modificazione delle posizioni, delle dimensioni e delle pendenze;
- d) il risanamento, il consolidamento, la sostituzione parziale o totale delle coperture, senza modificazioni delle quote e delle pendenze;
- e) il risanamento, il consolidamento, la sostituzione parziale o totale delle altre strutture orizzontali, senza modificazione delle quote di intradosso;
- f) la sostituzione e la tinteggiatura di infissi esterni, di recinzioni, di grondaie, di pluviali, di manti di copertura, di canne fumarie e di aspirazione, di elementi architettonici quali inferriate, bancali, cornici, zoccolature, gradini e simili, senza modificazione delle posizioni, delle dimensioni e delle forme, ma con l'utilizzazione di materiali, tecnologie e tinte diverse da quelle preesistenti;
- g) il rifacimento di pavimentazioni interne e/o esterne;
- h) il rifacimento totale di intonaci e/o di rivestimenti esterni, con l'utilizzazione di materiali, tecnologie e tinte, diverse da quelle preesistenti;
- i) il risanamento, il consolidamento, la sostituzione e lo spostamento parziale o totale degli elementi di partizione interna, con l'eventuale modificazione delle aperture, purché non sia variato l'impianto distributivo organizzativo delle singole unità immobiliari;
- j) il rifacimento o l'installazione di materiali di isolamento, nonché di impianti tecnologici e/o igienico sanitari, anche con l'utilizzazione per servizi tecnologici e/o igienico sanitari di uno o più locali esistenti precedentemente adibiti ad altro uso, purché non vengano alterate le strutture portanti o i profili altimetrici delle coperture;
- k) la costruzione di vespai o scannafossi;
- l) la realizzazione di recinzioni, di manti di copertura, di canne fumarie e di aspirazione, di pavimentazioni esterne, di elementi architettonici quali inferriate, bancali, cornici, zoccolature, gradini e simili;
- m) la realizzazione di elementi di sostegno di singole parti strutturali;
- n) la realizzazione di interventi esclusivamente finalizzati al risparmio energetico;
- o) la realizzazione ed adeguamento di opere accessorie e/o pertinenziali che non comportino aumento di volumi o di superfici utili;
- p) la realizzazione di opere finalizzate all'eliminazione delle barriere architettoniche (quali il rifacimento di scale ed ascensori, l'inserimento di rampe interne e esterne, di servoscala o piattaforme elevatrici, ecc.) anche in deroga agli indici e parametri di zona, nel rispetto della normativa di riferimento e purché non si configurino quali interventi di ristrutturazione edilizia;

- q) la realizzazione e l'installazione di strutture e manufatti precari destinati all'arredo e alla fruizione degli spazi esterni con caratteristiche diverse da quelle indicate nel precedente punto 18.1, commi 5 e 6, e rientranti nella fattispecie delle pertinenze così come individuate all'art. 15.12..
  - r) la realizzazione di chiusure e/o aperture nonché spostamenti di pareti interne che non modifichino lo schema distributivo complessivo delle singole unità immobiliari;
  - s) le modifiche alle aperture esterne degli edifici.
3. Nelle unità di spazio aventi utilizzazione in atto per attrezzature tecnologiche, è compreso nella manutenzione straordinaria qualsiasi intervento di rifacimento totale o di installazione di impianti tecnologici, purché non comporti aumento del numero degli addetti, né modifiche o adeguamenti delle esistenti opere di urbanizzazione.
  4. Gli interventi di manutenzione straordinaria non devono in ogni caso:
    - a) costituire un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio diverso dal precedente,
    - b) costituire mutamento tipologico della costruzione nel suo insieme,
    - c) comportare il cambio di destinazione d'uso in atto degli immobili.
  5. Nel caso di interventi relativi a prospetti di edifici la manutenzione dovrà essere prevista per parti organiche delle facciate e non solo relativamente ai confini di proprietà. In ogni caso tali interventi dovranno armonizzarsi con l'edificio senza alterare il disegno del prospetto.
  6. Gli interventi di manutenzione straordinaria sul patrimonio edilizio di pregio storico, architettonico/ambientale devono essere eseguiti nel rispetto dei caratteri architettonici e decorativi degli edifici secondo le prescrizioni indicate al successivo articolo 19.
  7. Gli interventi di manutenzione straordinaria sul patrimonio edilizio ubicato in zone omogenee A devono essere realizzati in armonia con l'edificio ed il contesto ambientale circostante.

### ***18.3 - Restauro e Risanamento Conservativo.***

1. Gli interventi di restauro e risanamento conservativo sono quelli rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino ed il rinnovo degli elementi costitutivi degli edifici, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio.
2. Gli interventi di restauro e risanamento conservativo sono pertanto finalizzati all'adeguamento funzionale e/o ad un uso più appropriato alle esigenze attuali degli edifici esistenti. Essi non devono comportare alterazione degli elementi tipologici, formali e strutturali:
  - per elementi tipologici dell'edificio si intendono quei caratteri architettonici e funzionali che

ne consentono la qualificazione in base alle tipologie edilizie (edificio rurale, opificio, abitazione unifamiliare o plurifamiliare, edificio a schiera, a corte, a torre, ecc.)

- per elementi formali dell'edificio si intende l'insieme delle caratteristiche che lo distinguono e lo inquadrano in modo peculiare (profili geometrici dei volumi, particolari architettonici, elementi di rifinitura, ecc.) conferendo ad esso un'immagine caratteristica;
- per elementi strutturali dell'edificio si intendono quelli che compongono la struttura materiale, anche non portante, dell'organismo edilizio (muratura tradizionale, in pietrame o laterizio, solai a volta o con struttura in legno, manto di copertura in coppi e embrici, ecc.)

3. Gli interventi di restauro e risanamento conservativo possono essere finalizzati anche alla modifica del numero delle unità immobiliari ed al mutamento della destinazione d'uso degli edifici purché la nuova destinazione sia compatibile con i caratteri tipologici formali e strutturali dell'organismo edilizio.
4. Fatto salvo quanto disposto dal successivo punto 18.3.1. comma 2 gli interventi di restauro e risanamento conservativo non possono in nessun caso comportare aumento della superficie lorda di pavimento, alterazioni volumetriche, planimetriche né modifiche delle quote di imposta e di colmo delle coperture.
5. Gli inserimenti di impianti devono comportare la minima indispensabile compromissione delle murature, essendo precluso ogni danneggiamento degli esistenti elementi architettonici significativi.
6. È ammessa la reintegrazione con materiali tradizionali delle parti soggette ad usura (pavimentazioni, rivestimenti, ecc.).
7. Nel caso d'interventi relativi a prospetti di edifici il restauro o il risanamento dovranno essere previsti per parti organiche delle facciate e non solo relativamente ai confini di proprietà.
8. Ai fini di una più agevole gestione degli interventi della presente fattispecie di intervento sul patrimonio edilizio esistente ,si distinguono due tipi di intervento:
  - a) - il *Restauro Architettonico (Re.A.)*;
  - b) - il *Risanamento Conservativo ( Ri.C.)*
9. Gli interventi di cui al presente articolo sugli edifici ricadenti in aree a pericolosità geomorfologia elevata e molto elevata (P.F.E., P.F.M.E.) o in aree a pericolosità idraulica elevata o molto elevata (P.I.E. P.I.M.E.) non devono determinare pericolo per persone e beni, non devono aumentare la pericolosità in altre aree e, ove necessario, devono essere adottate

idonee misure per ridurne la vulnerabilità.<sup>1</sup>

### 18.3.1 - Restauro architettonico (Re.A.).

1. Il Restauro Architettonico è finalizzato principalmente alla conservazione, al recupero e alla valorizzazione dei caratteri degli edifici di particolare valore storico-artistico, architettonico per i quali si deve procedere con un restauro e risanamento totale.
2. In linea generale si considerano di restauro gli interventi diretti:
  - alla conservazione della costruzione, delle sue qualità, del suo significato e dei suoi valori, mediante l'eliminazione delle aggiunte utilitarie o storicamente false, il consolidamento di elementi costitutivi e l'inserimento di accessori e impianti, così da recuperare l'uso, purché non risultino alterate la forma e la distribuzione,
  - alla valorizzazione della costruzione, quando risulti opportuna anche agli effetti ambientali, mediante operazioni sistematiche e di insieme, indirizzate a liberare strati storicamente e artisticamente rilevanti, documentatamente autentici,
  - alla conservazione, al recupero ed alla ricomposizione di reperti e spazi, sia interni che esterni, di per se significativi o che siano parte di edifici ambienti e complessi meritevoli di tutela, ivi compresi quelli di matrice industriale e agricola.
3. Gli interventi di restauro comprendono la ricostruzione filologica di parti limitate di edifici eventualmente crollate o demolite e il completamento (all'interno del volume esistente) di strutture e finiture non terminate per interruzione storicamente documentata degli interventi originari con tecniche attuali. Tali interventi sono subordinati alla presentazione di adeguata documentazione storico-archivistica-critica progettuale e/o lettura filologica tramite saggi e rilievi dell'edificio.
4. A titolo indicativo possono essere ricompresi nel *Restauro* i seguenti interventi:
  - il consolidamento e il risanamento del complesso murario originario, delle strutture verticali, orizzontali e di copertura senza spostamento delle stesse né modifiche del tetto che deve essere opportunamente ripristinato col manto di copertura tradizionale. Sono ammesse inserzioni di elementi indispensabili a sole finalità statiche;
  - il restauro/ripristino dei fronti esterni ed interni, degli ambienti liberati da eventuali superfetazioni. Per quanto attiene alle corti e agli spazi inedificati si deve procedere al ripristino delle partizioni e dei materiali originari, all'eliminazione di ogni superfetazione, sia pure a carattere provvisorio, alla conservazione e sistemazione a giardino e/o parco;

---

<sup>1</sup> Contributo da geologo

- la conservazione/ripristino dell'impianto distributivo organizzativo principale originario. Sono consentite modifiche interne per la dotazione di adeguate attrezzature igienico-sanitarie, quando non alterino le caratteristiche degli ambienti di importanza storico-documentale e architettonica;
- la riapertura di finestre o porte preesistenti e successivamente tamponate;
- il mantenimento e il restauro di altri reperti come fontane, pozzi, esedre, scenari, lapidi, edicole e quant'altro, negli spazi esterni e negli ambienti interni, costituisce testimonianza storica.

È vietata qualsiasi alterazione dei volumi, dei profili e dei tetti, del disegno delle facciate, delle strutture (pilastri, murature continue, volte, solai, ecc.), delle decorazioni, degli infissi e dei materiali di finitura in genere, la rimozione di elementi e la loro collocazione in luoghi diversi da quello originale, nonché le rimozioni che possono cancellare le testimonianze storiche dell'edificio.

5. Non sono da considerare "testimonianze storiche" quei volumi e in genere quelle modifiche aventi carattere di precarietà o di palese superfetazione, riferibili per lo più al periodo post bellico o di cui sia dimostrabile la recente realizzazione.
6. Nel caso di interventi relativi a prospetti di edifici il *Restauro* dovrà essere previsto per parti organiche delle facciate e non solo relativamente ai confini di proprietà.

#### 18.3.2 - Risanamento conservativo (Ri.C./Ri.C.\*)

1. Il Risanamento Conservativo è finalizzato alla conservazione, al recupero degli edifici di minore valore storico-architettonico o ambientale per i quali si può procedere anche con interventi di restauro e risanamento parziale, in quanto edifici di minore valore ovvero in quanto sono già stati oggetto di trasformazioni che ne hanno ridotto le caratteristiche architettoniche e ambientali.
2. A titolo indicativo possono essere ricompresi nel *Risanamento conservativo* i seguenti interventi:
  - il ripristino, la sostituzione e l'integrazione delle finiture, da eseguirsi con l'impiego di materiali e tecniche congruenti alla valorizzazione dei caratteri dell'edificio e alla salvaguardia degli elementi di pregio;
  - il ripristino, il consolidamento statico, la sostituzione e l'integrazione degli elementi strutturali, anche con soluzioni tecniche innovative, purché nel rispetto delle posizioni e dei caratteri tipologici originari;
  - il ripristino e la valorizzazione dei prospetti nella loro unitarietà, anche con parziali modifiche da realizzare nel rispetto dei caratteri originari;
  - il ripristino e la valorizzazione degli ambienti interni nel rispetto degli elementi architettonici e decorativi di pregio eventualmente presenti quali: volte, affreschi, soffitti e pavimenti;
  - le opere di modifica dell'assetto planimetrico che comportino fusione o frazionamento di

unità immobiliari purché non alterino l'impianto distributivo complessivo dell'edificio, con particolare riguardo alle parti comuni;

- la realizzazione e integrazione degli impianti, dei servizi igienico sanitari e dei volumi tecnici purché vengano adottati tutti gli accorgimenti necessari per il loro inserimento nel contesto dell'edificio;
- l'inserimento di lucernari a filo falda delle coperture;
- il restauro/ripristino delle facciate esterne e degli ambienti interni nel caso vi siano elementi di rilevante importanza, quali volte, decorazioni, ecc.;
- la demolizione delle superfetazioni come parti delle unità edilizie incongrue con l'impianto originale, nonché l'eliminazione di elementi decorativi, rivestimenti e simili, incompatibili;
- la conservazione e il ripristino tipologico dei collegamenti verticali e orizzontali collettivi (portici, logge, androni, corpi scala, ecc.);
- la riapertura di forature preesistenti e successivamente tamponate;
- l'inserimento di cordoli strutturali ai fini dell'adeguamento sismico degli edifici.

3. Nel caso di interventi relativi a prospetti di edifici il *Risanamento conservativo* dovrà essere previsto per parti organiche delle facciate e non solo relativamente ai confini di proprietà.

4. Il *Risanamento conservativo (Ri.C.\*)* riguarda quegli edifici individuati come Invarianti Strutturali dal PS ai quali non è stato possibile accedere nella fase di indagine. L'attribuzione del *Ri.C.\** ha significato cautelativo, che può essere modificato a fronte di una indagine più approfondita in sede di progetto architettonico.

#### **18.4 - Ristrutturazione Edilizia (Rs.E.)**

1. Gli interventi di ristrutturazione edilizia sono quelli rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino e la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti.

2. Configurano comunque ristrutturazione edilizia gli interventi comportanti variazione della superficie utile, o della quota di intradosso dei solai, o della posizione e/o numero dei collegamenti verticali, ogniquale volta non abbiano finalità e caratteristiche di ripristino e non rientrino in un insieme sistematico di trasformazioni definibile come restauro e risanamento conservativo.

3. A titolo indicativo possono essere ricompresi nella ristrutturazione edilizia i seguenti interventi:

- la riorganizzazione distributiva degli edifici e delle unità immobiliari,
- la variazione del numero delle unità immobiliari e delle loro dimensioni;
- il mutamento della destinazione d'uso degli immobili, edifici, ed aree anche in assenza di opere edilizie;
- la trasformazione di superficie accessoria in superficie utile e viceversa;

- la modifica agli elementi strutturali, con variazione delle quote d'imposta di imposta dei solai;
- l'inserimento di soppalchi all'interno degli edifici nei limiti dimensionali indicati al successivo comma 4 lett. c);
- la realizzazione di balconi e/o terrazzi;

4. Gli interventi di ristrutturazione edilizia comprendono altresì:

- a) la demolizione con fedele ricostruzione degli edifici, intendendo per fedele ricostruzione quella realizzata con gli stessi materiali o con materiali analoghi, nonché nella stessa collocazione e con lo stesso ingombro planivolumetrico, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica.
- b) gli interventi di recupero dei sottotetti a fini abitativi eseguiti nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge regionale 8 febbraio 2010, n. 5, (Norme per il recupero abitativo dei sottotetti);
- c) le addizioni funzionali agli organismi edilizi esistenti che non configurino nuovi organismi edilizi, nel limite del 20% della S.U.L. esistente. Non sono computate, ai fini dell'applicazione degli indici di fabbricabilità fondiaria e territoriale, le addizioni funzionali consistenti nel rialzamento del sottotetto al fine di renderlo abitabile o nella realizzazione di servizi igienici, qualora carenti, oppure nella creazione di volumi tecnici, scale, ascensori o autorimesse pertinenziali all'interno del perimetro dei centri abitati;
- d) gli interventi pertinenziali che comportano la realizzazione, all'interno del resede di riferimento, di una S.U.L. aggiuntiva non superiore al 20% della S.U.L. dell'edificio principale, ivi compresa la demolizione di volumi secondari facenti parte di un medesimo organismo edilizio e la loro ricostruzione, sottoforma di S.U.L., ancorché in diversa collocazione, all'interno del resede di riferimento. Non sono computati ai fini dell'applicazione degli indici di fabbricabilità fondiaria e territoriale gli interventi consistenti nella realizzazione di autorimesse pertinenziali all'interno del perimetro dei centri abitati;
- e) le addizioni funzionali di cui ai punti b), c), d), possono essere realizzate oltre che in deroga agli indici di edificabilità anche del Rapporto di copertura salvo quanto previsto agli artt. 15.4, 15.5, 15.6 per quanto concerne le distanze da strade, confini e fabbricati.
- f) Il rialzamento del sottotetto è consentito per gli edifici esistenti alla data di adozione del Regolamento Urbanistico, alle seguenti condizioni:
  - mantenimento della stessa conformazione e tipologia della copertura salvo lievi modifiche che si rendano necessarie per consentire un migliore deflusso delle acque,
  - non si costituiscano nuove unità immobiliari;
  - il piano di calpestio dell'ambiente da rialzare sia già praticabile ed accessibile direttamente o indirettamente da un'unità immobiliare sottostante e a servizio della medesima;

- non interessi immobili oggetto di tutela ai sensi del Capo I, Titolo I del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.
5. Gli interventi di realizzazione di terrazzi a tasca sono configurabili quale ristrutturazione edilizia e consentiti sugli edifici non di pregio storico e architettonico di cui all'Allegato 10 a, purché non alterino le caratteristiche della falda interessata, non interessino oltre il 30% della falda e non modifichino il profilo della linea di gronda.
  6. Nel caso di interventi relativi a prospetti di edifici la ristrutturazione dovrà essere prevista per parti organiche delle facciate e non solo relativamente ai confini di proprietà. In ogni caso tali interventi dovranno armonizzarsi con l'edificio senza alterare il disegno del prospetto.
  7. Gli interventi di ristrutturazione edilizia sul patrimonio edilizio di pregio storico, architettonico/ambientale devono essere eseguiti nel rispetto dei caratteri architettonici e decorativi degli edifici secondo le prescrizioni indicate al successivo articolo 19.
  8. Gli interventi di ristrutturazione edilizia sul patrimonio edilizio ubicato in zone omogenee A, E2, E3, devono essere realizzati in armonia con il contesto ambientale circostante.
  9. Gli interventi di cui ai punti 6 e 7 devono essere sottoposti al parere preventivo della Commissione Edilizia Comunale.
  10. Gli interventi di cui al presente articolo sugli edifici ricadenti in aree a pericolosità geomorfologia elevata e molto elevata (P.F.E., P.F.M.E.) o in aree a pericolosità idraulica elevata o molto elevata (P.I.E. P.I.M.E.) non devono determinare pericolo per persone e beni, non devono aumentare la pericolosità in altre aree e, ove necessario, devono essere adottate idonee misure per ridurre la vulnerabilità.<sup>2</sup>

*18.5. Addizione Volumetrica (Ad.V.) - omissis*

*18.6. Sostituzione Edilizia (So.E.) - omissis*

*18.7. Demolizione Edilizia (De.E.) - omissis*

*18.8. Ristrutturazione urbanistica (Rs.U.) - omissis*

*18.9. Norme generali. - omissis*

**Art. 19 - Categorie di valore degli edifici di pregio storico, architettonico e/o ambientale, criteri di valutazione e modalità di intervento.**

1. Il Piano Strutturale vigente individua fra le Invarianti Strutturali i Centri e i Nuclei storici e gli Edifici di pregio storico-architettonico e ambientale, rimandando al R.U. la definizione degli interventi ammissibili su tale patrimonio, posto sia nel tessuto urbano e che nel territorio aperto, in base al valore storico architettonico degli immobili e dei tessuti edilizi.

---

<sup>2</sup> Contributo da geologo

2. La schedatura del Patrimonio storico-architettonico è stata effettuata nell'ambito del Piano Strutturale attraverso una analisi storiografica e fotografica: l'Allegato 10 a alle presenti N.T.A. contiene la sintesi conoscitiva di tale patrimonio e la Categoria d'intervento attribuita in base al valore dei singoli manufatti storicizzati.
3. Vi sono alcuni edifici ai quali non è stato possibile accedere: a tali manufatti e complessi è stata attribuita in via cautelativa la categoria d'intervento del Restauro e Risanamento Conservativo (Ri.C.\*) come definito all'art.18.3.2, comma 4; in caso di intervento, i soggetti aventi titolo, tramite la presentazione di opportuna documentazione all'Ufficio Tecnico Comunale che accerti in modo puntuale ed esaustivo l'inadeguatezza della attribuzione di valore effettuata in sede di redazione del R.U. e la conseguente categoria d'intervento sarà possibile modificare l'attribuzione definita all'Allegato 10 a senza che ciò costituisca variante al R.U..
4. L'individuazione degli edifici di pregio storico, architettonico e/o ambientale è stata effettuata tramite assegnazione di un numero corrispondente sia nelle Tavv. 03, 04, 05, 06 del R.U., che nell'Allegato 10 a.
5. Il grado di valore degli edifici storicizzati è definito secondo la seguente catalogazione:

***19.1 - Edifici di totale pregio storico, architettonico e ambientale.***

1. Sono quelli di particolare rilevanza storica, architettonica e ambientale, generalmente ben conservati, il cui valore è da attribuirsi all'edificio nella sua unitarietà, che costituiscono il patrimonio edilizio "di pregio" del Comune di Chiusdino. Il grado di intervento consentito è quello della Manutenzione Ordinaria, della Manutenzione Straordinaria e del Restauro Architettonico.
2. Il grado di intervento si estende anche alle pertinenze, ai giardini, agli orti e più in generale al resede di appartenenza, alle viabilità di accesso (viali alberati etc.) e vuol tutelare tutte le testimonianze del valore degli edifici stessi e del loro intorno.
3. Gli interventi su edifici vincolati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 sono sottoposti, oltre che alle norme del presente R.U., alle norme dettate dal suddetto decreto.

***19.2 - Edifici di parziale pregio architettonico, storico e ambientale.***

1. Sono quelli che presentano elementi parziali di riconoscibilità storica e architettonica nei fregi, nelle facciate, nei particolari delle modanature, negli elementi tipologici, in quanto edifici che hanno già subito interventi, sia pure parziali, di trasformazione, ovvero si presentano come edifici di minore valore, quand'anche presenti al Catasto Leopoldino almeno nelle strutture principali.
2. Il grado di intervento consentito è quello della Manutenzione Ordinaria, della Manutenzione Straordinaria, del Restauro Architettonico e del Risanamento Conservativo.
3. In tutti gli interventi una particolare cura dovrà essere data al recupero delle pertinenze coperte e scoperte, al recupero dei giardini, delle alberature, delle recinzioni storicizzate, degli accessi, delle edicole e quanto altro di pregio e degno di salvaguardia nell'ambito del resede degli edifici stessi.

### ***19.3 - Edifici di pregio ambientale e testimoniale.***

1. Sono quelli che rivestono una importanza testimoniale e documentaria, seppure di scarso valore architettonico, o quelli che conservano esteriormente alcuni particolari di pregio e di riferimento all'epoca storica di costruzione e/o sono costruiti in posizioni strategiche da un punto di vista paesaggistico e ambientale; pertanto la loro protezione appare essenziale per la valorizzazione delle peculiarità dei luoghi.
2. Sono consentiti gli interventi di Manutenzione Ordinaria, Manutenzione Straordinaria, Restauro Architettonico, Risanamento Conservativo e Ristrutturazione Edilizia.
3. Ogni proposta di intervento dovrà espressamente contenere interventi sugli aspetti più fragili del sistema ambientale di corredo (resede di pertinenza, viabilità di accesso, cippi, edicole, ecc) così che il puro e semplice intervento edilizio costituisca in realtà un più vasto ed importante intervento di valorizzazione del contesto ambientale.

### ***19.4 - Manufatti minori di valore storico e/o architettonico, elementi di arredo urbano, elementi ambientali e paesaggistici caratterizzanti i luoghi.***

1. Sono tutti quei manufatti minori di valore storico e/o architettonico, quali piccoli oggetti di arredo urbano, monumenti, cippi, edicole, fonti, murature a secco limitrofe a viabilità di campagna o storicizzate, etc. che costituiscono testimonianza di epoche storiche e contribuiscono al mantenimento dell'identità dei luoghi. Su tali manufatti sono consentiti interventi di Manutenzione Ordinaria e straordinaria, Restauro Architettonico e Risanamento Conservativo.
2. Per quanto concerne gli elementi di arredo urbano in zona A o in prossimità di edifici e complessi di valore storico e/o architettonico, si dovrà avere particolare attenzione affinché questi siano eseguiti in armonia con il contesto architettonico, urbanistico ed ambientale circostante; in tal caso particolare attenzione dovrà essere attribuita alla cura di tutti gli elementi di arredo urbano: le insegne commerciali dovranno essere collocate sulla superficie degli edifici, disegnate sulle facciate o realizzate in ferro o altri materiali tradizionali, sono escluse le insegne a bandiera salvo piccole soluzioni a mensola non invadenti e comunque realizzate in ferro, legno o altri materiali tradizionali; i lampioni dell'illuminazione pubblica, nonché le panchine, i cestini, le fioriere, le tende, i dissuasori e gli altri elementi di arredo, devono essere realizzati con forme e materiali tradizionali; le pavimentazioni dovranno essere realizzate con materiali lapidei ed i chiusini dei pozzetti delle reti tecnologiche in ferro o ghisa; possono essere tuttavia valutate anche soluzioni più moderne sempre che per le stesse siano utilizzati materiali della tradizione toscana e locale, e previa valutazione da parte degli organi tecnici del Comune.
3. Gli interventi su edifici vincolati ai sensi del decreto legislativo 22 Gennaio 2004, n. 42 sono sottoposti, oltre che alle norme del presente R.U., alla normativa dettata dal suddetto decreto.

### ***19.5 - Elementi del paesaggio e del territorio segnalati attraverso documentazione storiografica.***

1. Sono elementi testimoniali del territorio segnalati attraverso le indagini documentarie del Quadro Conoscitivo del P.S., poco riconoscibili in quanto nascosti sotto la coltre del terreno

vegetale, ovvero individuabili solo attraverso residui di vecchie murature/fondazioni, o attraverso i toponimi, etc., suscettibili di interesse storico che richiedono particolare attenzione in caso di interventi di trasformazione nell'ambito dell'area di riferimento.

2. Nei casi di interventi sulle aree segnalate è opportuno utilizzare da parte degli operatori e degli organi tecnici del Comune le dovute precauzioni nelle opere di scavo e in caso di ritrovamento di elementi suscettibili di interesse provvedere a segnalare immediatamente alle autorità competenti quanto evidenziato .
3. Rientrano in questa fattispecie anche le aree, che dalle indagini effettuate risultino di interesse archeologico.
4. In caso di ritrovamento di elementi di particolare interesse potranno essere individuati di comune accordo con le autorità competenti gli interventi ammissibili per la tutela dei siti.
5. Tali siti sono individuati nell'Allegato 10 a con la sigla **IS** (Intervento di Segnalazione).

#### ***19.6 - Struttura urbana ed organizzazione degli spazi pubblici.***

1. Sono tutti gli spazi pubblici o collettivi all'interno dei centri e dei nuclei storici. Costituiscono il connettivo urbanistico e architettonico degli edifici di valore storico, architettonico e ambientale considerati ai punti precedenti.
2. Il valore degli edifici è strettamente legato agli spazi aperti circostanti, pertanto essi devono essere tutelati e valorizzati al pari degli edifici stessi sui quali questi si affacciano nel rispetto degli indirizzi di cui all'art.13.15 della Disciplina del P.T.C.P. di Siena.<sup>3</sup> In particolare per le pavimentazioni si dovranno utilizzare materiali uguali o simili a quelli originari.
3. Per quanto concerne gli elementi di arredo presenti in tali spazi o da ripristinare si fa riferimento a quanto prescritto al punto 19.4.

#### ***19.7 - Prescrizioni tecniche per interventi su edifici di pregio storico, architettonico e ambientale.***

Tutti gli interventi sul patrimonio edilizio esistente di pregio storico, architettonico e ambientale, ovvero sul patrimonio edilizio esistente ubicato in zona omogenea A,<sup>4</sup> dovranno essere realizzati nel rispetto delle seguenti prescrizioni tecniche.

##### *1. - Intonaci:*

Gli intonaci sia esterni che interni debbono essere del tipo "civile" e realizzati mediante formazione di arriccio con malta bastarda e finitura con velo di malta di calce, passata a vaglio fine, piallettata.

Debbono essere comunque mantenuti o ripristinati tutti gli elementi architettonico- decorativi delle facciate.

---

<sup>3</sup> Integrazione a seguito dell'approvazione del P.T.C.P. 2010

<sup>4</sup> Integrazione relativa all'Oss. 38

E' vietato qualsiasi tipo di intonaco plastico sintetico (tipo a buccia d'arancio o graffiati) o comunque diverso da quello tradizionale.

Le coloriture esterne devono corrispondere alle caratteristiche architettoniche dell'edificio rispettando gli elementi decorativi delle facciate (cornici, lesene, bugnati, bozze, etc.); i colori debbono essere scelti nel rispetto di quelli tradizionali originari.

## 2. - Infissi esterni:

Gli infissi esterni debbono essere in legno naturale o verniciato.

E' vietata l'installazione di qualsiasi tipo di controinfisso a filo esterno.

Per la chiusura di aperture preesistenti di dimensioni notevoli è ammesso l'uso di infissi metallici verniciati.

Sono ammessi per motivate esigenze anche materiali alternativi ma che per forma, dimensioni ed aspetto siano simili ai precedenti o comunque compatibili con il contesto architettonico.

E' ammesso il mantenimento o l'installazione di persiane alla fiorentina o scuri interni sempre in legno, al naturale o verniciato.

Le porte esterne devono essere possibilmente recuperate o realizzate ex novo nelle forme e dimensioni tradizionali, in legno al naturale o verniciato.

Le porte devono essere impostate sul filo interno della mazzetta; è vietata l'installazione di controporte di qualsiasi tipo sul filo esterno.

E' vietata la realizzazione di pensiline, a protezione delle porte d'ingresso, anche nelle forme pseudo - tradizionali "alla fiorentina".

## 3. Sistemazione esterna:

La sistemazione esterna deve essere conservata o ripristinata, nelle forme tradizionali, sia mediante elementi costruiti caratteristici, che mediante piantumazioni tipiche.

Le recinzioni preesistenti devono essere mantenute o ripristinate allo stato originario.

Eventuali aggiunte incongrue con le caratteristiche storico - architettoniche dell'edificio devono essere demolite.

Eventuali cancelli in ferro devono essere armonizzati con le caratteristiche dell'edificio.

Sono inoltre ammesse recinzioni realizzate con siepi vive di essenze tradizionali.

## 4. Pavimenti e rivestimenti:

I pavimenti devono essere mantenuti, per quanto possibile, allo stato originario, con eventuale sostituzione o integrazione con materiali tradizionali simili.

E' vietato qualsiasi tipo di rivestimento esterno; è ammesso il ripristino di eventuali zoccolature intonacate preesistenti.

#### 5. Coperture:

Il manto di copertura tipico tradizionale in embrici e coppi alla toscana, deve essere sempre ripristinato con il recupero della maggior parte possibile del materiale originario, eventualmente integrato da materiale, possibilmente vecchio, dello stesso tipo.

L'eventuale manto di copertura di tipo diverso (marsigliesi o altro) deve essere ripristinato con il recupero della maggior parte possibile del materiale originario, eventualmente integrato da materiale, possibilmente vecchio, dello stesso tipo, salva la possibilità di sostituzione integrale del manto con quello tipico tradizionale in embrici e coppi alla toscana.

Le gronde devono essere mantenute nella forma, configurazione e oggetto preesistente; i correnti "a sporgere" dovranno essere tassativamente in legno.

Nei casi in cui si renda necessario, ai fini del consolidamento strutturale, realizzare un cordolo di collegamento perimetrale in c.a., questo dovrà essere ricavato nello spessore del muro esistente salvo impossibilità materiale a realizzare ciò o nei casi di adeguamento in altezza della copertura.

#### 6. Rifacimento o installazione di materiali di isolamento:

E' ammessa la sostituzione e l'inserimento di materiali di isolamento termo-acustico e di impermeabilizzazione, in forme e dimensioni che non alterino la configurazione architettonica degli edifici.

#### 7. Rifacimento o installazione di impianti di riscaldamento o di raffreddamento:

Qualsiasi attrezzatura tecnica necessaria per rifacimento o installazione di impianti di riscaldamento o di raffreddamento deve essere installata all'interno dell'edificio; eventuali apposti locali possono essere ricavati utilizzando vani di rilevanza e carattere marginale.

#### 8. Rifacimento o installazione di impianti di ascensore o montacarichi:

E' ammesso il rifacimento o l'installazione di ascensore o montacarichi, nei casi di comprovata necessità; comunque la loro ubicazione dovrà essere tale da non alterare il sistema distributivo originario e l'aspetto architettonico dell'edificio.

#### 9. Rifacimento o installazione di impianti di accumulazione o sollevamento idrico:

Qualsiasi attrezzatura tecnica necessaria per rifacimento o installazione di impianti di accumulazione o sollevamento idrico deve essere installata all'interno dell'edificio; eventuali apposti locali possono essere ricavati utilizzando vani di rilevanza e carattere marginale.

#### 10. Rifacimento di impianti igienico-sanitari:

E' ammesso il rifacimento degli impianti igienico-sanitari ove esistenti, ad eccezione che gli stessi siano stati realizzati alterando sensibilmente l'impianto distributivo e architettonico originario (come occupazione della loggia, formazione di superfetazioni improprie, etc.): in questo caso è possibile realizzare i servizi igienici in luoghi e posizioni di minor impatto.

#### 11. Installazione di impianti igienico-sanitari ricavati nell'ambito del volume dell'unità immobiliare:

E' ammessa l'introduzione di nuovi bagni o w.c.

Essi dovranno essere realizzati in modo da non alterare l'impianto distributivo originario.

#### 12. Realizzazione di chiusure ed aperture interne che non modifichino lo schema distributivo:

E' ammessa la realizzazione di nuove aperture all'interno dei vani distributori principali.

Nel caso di preesistenza di porte dotate di mostre in pietra, queste ultime devono essere mantenute in vista anche se le aperture stesse vengono chiuse.

#### 13. Consolidamento delle strutture di fondazione o di elevazione:

Le opere di consolidamento delle strutture di fondazione o in elevazione sono ammesse a condizione che siano rispettate le caratteristiche architettoniche dell'edificio e il sistema costruttivo originario.

#### 14. Costruzione vespai o scannafossi:

Eventuali scannafossi perimetrali agli edifici possono essere realizzati a condizione che non alterino il rapporto tra l'edificio ed il terreno circostante e che siano coperti, salvo eventuali aperture necessarie per la circolazione d'aria.

#### 15. Rinnovo strutturale dei solai e del tetto:

Negli edifici classificati, la struttura dei solai e del tetto (travi, correnti e scempiato di mezzane) può essere reintegrata nelle parti fatiscenti, o sostituita integralmente, a condizione che venga realizzata nelle forme tradizionali, con materiali dello stesso tipo; in particolare nel caso di sostituzione integrale, per la struttura principale devono essere impiegate travi in legno e correnti in legno, per l'orditura secondaria.

E' ammessa altresì, la formazione di soletta di ripartizione in calcestruzzo e rete elettrosaldata, e l'inserimento di strati coibenti.

### 16. Parti comuni e/o spazi di pertinenza:

Nell'ambito di edifici costituiti da più unità immobiliari o di un complesso edilizio devono essere osservate le seguenti prescrizioni:

- a) Per la sistemazione dei cortili e gli spazi inedificati in genere, deve essere effettuato il ripristino con i materiali originari;
- b) Non è ammessa la divisione del resede o del giardino antistante con recinzioni in muratura che ne individuino le proprietà e ne alterino le caratteristiche originarie. Sono ammesse siepi, eseguite con piante tradizionali.
- c) Per il ripristino delle facciate di edifici, il restauro dovrà essere previsto per parti organiche e non limitato ai confini di proprietà;
- d) Devono essere mantenuti e restaurati reperti come fontane, pozzi, esedre, scenari, lapidi, edicole sacre e quant'altro costituisca elemento storico.

E' vietata:

La ricostruzione o l'eventuale recupero di volumi edilizi, costituenti aggiunte all'organismo edilizio originario, o superfetazioni.

### 17. Comignoli e canne fumarie

I comignoli dovranno essere conservati, ripristinati o realizzati secondo forme e materiali tradizionali; i condotti di aerazione forzata e gli sfiati potranno essere realizzati in cotto (mattoni laterizi vecchi o della tipologia invecchiati), in rame, oppure anche in materiale metallico verniciato con tinta "simil-rame ossidato".<sup>5</sup>

Nuove canne fumarie dovranno essere inserite in modo da non essere visibili dall'esterno; potranno essere realizzate all'esterno solo per comprovata impossibilità di realizzarle all'interno, su prospetti secondari che non si affaccino su spazi pubblici con tubazioni in rame oppure anche in materiale metallico verniciato con tinta "simil-rame ossidato", o in muratura tradizionale anche intonacata con coloriture analoghe all'intonaco della facciata su cui insistono.<sup>6</sup>

Nuove canne fumarie potranno essere realizzate all'esterno degli edifici purchè tali elementi siano ben progettati rispetto al fabbricato e al contesto e nel rispetto del Codice Civile.<sup>7</sup>

---

<sup>5</sup> Integrazione relativa all'Oss. n.39

<sup>6</sup> Integrazione relativa all'Oss. n.39

<sup>7</sup> Integrazione relativa all'Oss. n.52g

Scheda RU-PS	Tavola RU	UTOE	Elaborato PS	Toponimo attuale	Tipologia	Scheda 59/80	Codice PTC	Categoria di intervento		
								Edificio principale	Pertinenza	Note
001	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Chiusdino	Chiusdino	Castelli e borghi fortificati		C1 10			
001-001	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Chiusdino	Madonna delle Grazie	Edifici religiosi	Scheda n. 19A (5)	ES 017	Re.A.		
001-002	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Chiusdino	Chiesa di San Sebastiano	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 16E (5)		Re.A.		
001-003	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Chiusdino	Chiesa di San Martino	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 1		Re.A.		
001-004	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Chiusdino	Propositura di San Michele Arcangelo	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 13		Re.A.		
001-005	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Chiusdino	Municipio	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 8		Re.A.		
001-006	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Chiusdino	Porta senese e mura	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 16L		Re.A.		
001-007	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Chiusdino	Casa di San Galgano	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 11		Re.A.		
001-008	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Chiusdino	Palazzo Lenzi - Novellini ex P.zo Pretorio	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 2		Re.A.		
001-009	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Chiusdino	P.zo Orologio ex Spedale S.Maria	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 3		Ri.C.		
001-010	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Chiusdino	P.zo in via Mascagni presso bivio	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 4		Re.A.		
001-011	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Chiusdino	P.zo in via Mascagni	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 5		Re.A.		
001-012	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Chiusdino	P.zo in via Feroni	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 6		Re.A.		

001-013	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Chiusdino	P.zo in via Mascagni e p.zza del Plebiscito	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 7 e 16D		Re.A.		
001-014	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Chiusdino	P.zo in via Umbero I angolo via del Forno	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 9		Re.A..		
001-015	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Chiusdino	P.zo in via Finimondo	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 10		Re.A.		
001-016	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Chiusdino	P.zo in via della Cappella	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 12		Re.A.		
001-017	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Chiusdino	P.zo in piazza Guidotti	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 14		Re.A.		
001-018	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Chiusdino	Il Portino	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 15		Ri.C.		
001-019	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Chiusdino	Scuole Medie	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 16		Ri.C.		
001-020	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Chiusdino	Confraternita della Misericordia	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 16A		Ri.C.		
001-021	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Chiusdino	P.zo in piazza Guidotti via San Martino	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 16B		Ri.C.		
001-022	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Chiusdino	P.zo in via Umberto I	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 16C		Ri.C.		
001-023	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Chiusdino	P.zo in via Mascagni - cortina urbana	All' interno di nucleo o aggregato			Re.A.		
001-024	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Chiusdino	P.zo in via Mascagni - cortina urbana	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 16F		Ri.C.		
001-025	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Chiusdino	P.zo in via Umbero I	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 16G		Ri.C.		

001-026	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Chiusdino	P.zo tra via Porta del poggio e via Camperoni	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 16H		Ri.C.		
001-027	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Chiusdino	P.zo in via del Pianello	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 16l		Ri.C.		
001-028	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Chiusdino	Cimitero di Chiusdino	All' interno di nucleo o aggregato			Re.A.		
001-029	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Chiusdino	P.zo in piazza V. Emanuele	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 17		Re.A.		
001-030	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Chiusdino	P.zo in piazza XX Settembre	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 18		Ri.C.		
001-031	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Scheda 001 - Chiusdino	Formicosoli	Podere			Rs.E.		
001-032	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Scheda 001 - Chiusdino	Al Moro	Podere			Rs.E.		
001-033	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Scheda 001 - Chiusdino	Colombaio	Podere			Rs.E.		
001-034	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Scheda 001 - Chiusdino	Campettoli	Podere	Scheda n 19		Rs.E.		
001-035	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Scheda 001 - Chiusdino	Querci	Podere			Ri.C.		
001-036	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Scheda 001 - Chiusdino	Casa Lellori	Edificio rurale			Rs.E.		
001-037	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Scheda 001 - Chiusdino	Pianali	Podere			Rs.E.		

001-038	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Scheda 001 - Chiusdino	La Chiusa	Podere			Rs.E.	Rs.E.	Per gli edifici di recente realizzazione sono ammessi tutti gli interventi di cui all'art.18 delle NTA fino alla So.E. secondo i criteri dell'art.19. <sup>1</sup>
001-039	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Scheda 001 - Chiusdino	Prediera	Podere			Rs.E.		
001-040	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Scheda 001 - Chiusdino	C. Sala	Podere			Rs.E.		
001-041	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Scheda 001 - Chiusdino	Fonte Bona	Podere			IS		
001-042	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Scheda 001 - Chiusdino	Le Cortine	Podere			Rs.E.		
001-043	04a	UTOE Residenziale di Chiusdino	Allegato 1a1a - Scheda 001 - Chiusdino	Sugarone Capanna	Podere			IS		Scheda eliminata in quanto edificio privo di valore. <sup>2</sup>
002	04c	UTOE Residenziale di Ciciano	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	Ciciano	Castelli e borghi fortificati		C2 10			
002-001	04c	UTOE Residenziale di Ciciano	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	Chiesa di Santa Maria Assunta	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 20		Ri.C.		
002-002	04c	UTOE Residenziale di Ciciano	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	Villa in via Massetana a Ciciano	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 21		Rs.E.		Negli interventi ammessi sono da salvaguardare il prospetto principale

<sup>1</sup> Integrazione relativa all'Oss. n.94

<sup>2</sup> Integrazione relativa all'Oss. n.78

										e gli elementi di maggior pregio presenti su tutti i prospetti, secondo i criteri dell'art.19. <sup>3</sup>
002-003	04c	UTOE Residenziale di Ciciano	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	P.zo in via Massetana	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 22			Ri.C.	
002-004	04c	UTOE Residenziale di Ciciano	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	P.zo in via Massetana limite paese	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 23			Ri.C.	
002-005	04c	UTOE Residenziale di Ciciano	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	La Buca	Podere				Rs.E.	
003	04c	UTOE Residenziale di Palazzetto	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	Palazzetto - Paese	Centro Urbano		C3 10			
003-001	04c	UTOE Residenziale di Palazzetto	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	Palazzetto - edificio	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 24			Ri.C.	
003-002	04c	UTOE Residenziale di Palazzetto	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	Edificio a sud del Palazzetto	All' interno di nucleo o aggregato				Ri.C.	Per la parte di edifici di minore valore, posti sul retro del complesso edilizio lungo strada, sono ammessi tutti gli interventi di cui all'art.18 delle NTA fino alla Rs.E. secondo i criteri dell'art.19. <sup>4</sup>
003-003	04c	UTOE Residenziale di Palazzetto	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	Borgo di Palazzetto (sulla piazzetta)	All' interno di nucleo o aggregato				Ri.C.	
003-004	04c	UTOE Residenziale di Palazzetto	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	Casetta Piccini	Podere				Rs.E.	

<sup>3</sup> Integrazione relativa all'Oss. n.57a

<sup>4</sup> Integrazione relativa all'Oss. n.95

003-005	04c	UTOE Residenziale di Palazzetto	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	San Pietro	Podere			Rs.E. <sup>5</sup>		
004	04b	UTOE Residenziale di Frosini	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	Frosini	Castelli e borghi fortificati		C4 10			
004-001	04b	UTOE Residenziale di Frosini	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	Castello di Frosini	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 33		Re.A.	Re.A.	
004-002	04b	UTOE Residenziale di Frosini	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	Chiesa delle Madonna del Buon Consiglio	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 34		Re.A.		
004-003	04b	UTOE Residenziale di Frosini	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	Chiesa dell'Ospedale dei Templari	Abbazie e complessi monastici	Scheda n. 35		Re.A.		
004-004	04b	UTOE Residenziale di Frosini	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	Edificio annessa al Castello	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 36		Ri.C.		
004-005	04b	UTOE Residenziale di Frosini	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	Edificio a nord dell'Ospedale dei Templari	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 37		Ri.C.		
004-006	04b	UTOE Residenziale di Frosini	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	Porta - accesso giardino	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 38		Re.A.		
004-007	04b	UTOE Residenziale di Frosini	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	Annesso al Castello lato sud	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 39		Ri.C.		
004-008	04b	UTOE Residenziale di Frosini	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	P.zo a Nord del Castello	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 39A (1)		Ri.C.		
004-009	04b	UTOE Residenziale di Frosini	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	P.zo lungo la s.p. 73 Senese- Aretina ovest	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 40		Ri.C.		
004-010	04b	UTOE Residenziale di Frosini	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	P.zo lungo la s.p. 73 Senese- Aretina	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 41		Rs.E.	Rs.E.	

<sup>5</sup> Integrazione relativa all'Oss. n.80

004-011	04b	UTOE Residenziale di Frosini	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	Cimitero di Frosini	In prossimità di nucleo o aggregato			Re.A.		
005	05b	UTOE turistico-ricettivo di Spannocchia	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	Spannocchia	Castelli e borghi fortificati		V 005			
005-001	05b	UTOE turistico-ricettivo di Spannocchia	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	Castello di Spannocchia	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 42		Re.A.		
005-002	05b	UTOE turistico-ricettivo di Spannocchia	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	Casa sul cortile principale	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 42A (1)		Ri.C		
005-003	05b	UTOE turistico-ricettivo di Spannocchia	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	Ex magazzino dei cereali	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 42B (2)		Re.A.		
005-004	05b	UTOE turistico-ricettivo di Spannocchia	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	Casa al margine del cortile maggiore	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 42C (3)		Ri.C		
005-005	05b	UTOE turistico-ricettivo di Spannocchia	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	Casa sul cortile maggiore	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 42D (4)		Ri.C		
006	05a	UTOE turistico-ricettivo di Castelletto-La Battellona-II Casino	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	Castelletto	Castelli e borghi fortificati		V 014	Re.A.		
006-001	05a	UTOE turistico-ricettivo di Castelletto-La Battellona-II Casino	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	Castello di Castelletto	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 47		Re.A.	Re.A.	

006-002	05a	UTOE turistico-ricettivo di Castelletto-La Battellona-II Casino	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	Castelletto - Palazzetto	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 47A (1)		Re.A.		
006-002 bis	05a	UTOE turistico-ricettivo di Castelletto-La Battellona-II Casino	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	Castelletto - Chiesa	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 47B (2)		Re.A.		
006-003	05a	UTOE turistico-ricettivo di Castelletto-La Battellona-II Casino	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	Castelletto - annesso	All' interno di nucleo o aggregato			Re.A.		
006-004	05a	UTOE turistico-ricettivo di Castelletto-La Battellona-II Casino	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	Castelletto	All' interno di nucleo o aggregato				Rs.E.	
006-005	05a	UTOE turistico-ricettivo di Castelletto-La Battellona-II Casino	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	Castelletto	All' interno di nucleo o aggregato			Rs.E.		
006-006	05a	UTOE turistico-ricettivo di Castelletto-La Battellona-II Casino	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	Castelletto	All' interno di nucleo o aggregato			Ri.C		

006-007	05a	UTOE turistico-ricettivo di Castelletto-La Battellona-II Casino	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	Castelletto	All' interno di nucleo o aggregato			Ri.C		
006-008	05a	UTOE turistico-ricettivo di Castelletto-La Battellona-II Casino	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	Castelletto	All' interno di nucleo o aggregato			Ri.C		
006-009	05a	UTOE turistico-ricettivo di Castelletto-La Battellona-II Casino	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	Castelletto - cimitero di San Lorenzo	Edifici religiosi			Re.A.		
006-010	05a	UTOE turistico-ricettivo di Castelletto-La Battellona-II Casino	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	Ex Fornace	Podere			IS		
006-011	05a	UTOE turistico-ricettivo di Castelletto-La Battellona-II Casino	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	Le Capannacce	All' interno di nucleo o aggregato			Rs.E.		
006-012	05a	UTOE turistico-ricettivo di Castelletto-La Battellona-II Casino	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	Le Capannacce	All' interno di nucleo o aggregato			Rs.E.		
006-013	05a	UTOE turistico-ricettivo di Castelletto-La Battellona-II Casino	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	Le Capannacce	All' interno di nucleo o aggregato			Rs.E.		

006-014	05a	UTOE turistico-ricettivo di Castelletto-La Battellona-II Casino	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	Le Capannacce	All' interno di nucleo o aggregato			Rs.E.		
006-015	05a	UTOE turistico-ricettivo di Castelletto-La Battellona-II Casino	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	Le Capannacce	All' interno di nucleo o aggregato			Rs.E.		
006-016	05a	UTOE turistico-ricettivo di Castelletto-La Battellona-II Casino	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	Le Capannacce	All' interno di nucleo o aggregato			Rs.E.		
006-017	05a	UTOE turistico-ricettivo di Castelletto-La Battellona-II Casino	Allegato 1a1b - Schede da 002 a 006	Le Capannacce	All' interno di nucleo o aggregato			Rs.E.		
007	05b	UTOE turistico-ricettivo di Luriano	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Luriano	Castelli e borghi fortificati		V 024			
007-001	05b	UTOE turistico-ricettivo di Luriano	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Villa - Fattoria di Luriano	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n.25		Re.A.	Re.A.	
007-002	05b	UTOE turistico-ricettivo di Luriano	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Pieve di Luriano	Pieve	Scheda n.25 c	A 023	Re.A.		
007-003	05b	UTOE turistico-ricettivo di Luriano	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Podere Luriano	Non PTC	Scheda n.25 1/A		Ri.C.		

007-004	05b	UTOE turistico-ricettivo di Luriano	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Podernuovo presso Luriano	Non PTC	Scheda n.25 2/B		Ri.C.		
007-005	05b	UTOE turistico-ricettivo di Luriano	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Casetta presso Luriano	Podere			Ri.C.		
008	05b	UTOE turistico-ricettivo di Le Cetine	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Le Cetine	Podere		A 001			
008-001	05b	UTOE turistico-ricettivo di Le Cetine	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Edificio sulla strada di accesso da Sud	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 44A (1)		Rs.E.		
008-002	05b	UTOE turistico-ricettivo di Le Cetine	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Casa sulla strada di accesso da Sud	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 44B (2)		Rs.E.		
008-003	05b	UTOE turistico-ricettivo di Le Cetine	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Casolare sulla strada di accesso da Sud	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 44C (3)		Rs.E.		
008-004	05b	UTOE turistico-ricettivo di Le Cetine	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Casolare sulla strada di accesso	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 44D (4)		Rs.E.		
008-005	05b	UTOE turistico-ricettivo di Le Cetine	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Casolare sulla strada di accesso	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 44E (5)		Rs.E.		
008-006	05b	UTOE turistico-ricettivo di Le Cetine	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Casolare sulla strada di accesso	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 44F (6)		Rs.E.		
008-007	05b	UTOE turistico-ricettivo di Le Cetine	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Casolare nelle vicinanze del bivio	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 44G (7)		Rs.E.		

008-008	05b	UTOE turistico-ricettivo di Le Cetine	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Casolare all'estremità dell' abitato	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 44H (8)		Ri.C.	Rs.E.	
008-009	05b	UTOE turistico-ricettivo di Le Cetine	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Casolare all'estremità dell' abitato	Edificio rurale			Rs.E.		
008-010	05b	UTOE turistico-ricettivo di Le Cetine	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Le Cetine - la miniera	Località di interesse mineralogico - non Invariant			Ri.C.*		
008-011	05b	UTOE turistico-ricettivo di Le Cetine	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Edificio degradato	Edificio rurale			Rs.E.		
009	03a	Territorio aperto	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Causa	Podere	Scheda n.46	A 006	Ri.C.		
010	04c	UTOE Residenziale di Montalcinello	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Montalcinello	Castelli e borghi fortificati		A 009			
010-001	04c	UTOE Residenziale di Montalcinello	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Chiesa di San Magno	Edifici religiosi	Scheda n.48		Re.A.		
010-002	04c	UTOE Residenziale di Montalcinello	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Palazzo	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n.48 1/A		Re.A.		
010-003	04c	UTOE Residenziale di Montalcinello	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Palazzo	All' interno di nucleo o aggregato			Ri.C		
010-004	04c	UTOE Residenziale di Montalcinello	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Podere Casa Nuova	Podere			Rs.E.	Rs.E.	

011	05a	UTOE turistico-ricettivo di Pentolina	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Pentolina	Castelli e borghi fortificati		A 011			
011-001	05a	UTOE turistico-ricettivo di Pentolina	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Pieve di Pentolina- La Cura	Pieve		ES 013	Re.A.		
011-002	05a	UTOE turistico-ricettivo di Pentolina	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Palazzo sulla piazza	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 45		Ri.C.		
011-003	05a	UTOE turistico-ricettivo di Pentolina	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Ex annesso rurale destinato a magazzino e fal.	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 45A (1)		Ri.C.		
011-004	05a	UTOE turistico-ricettivo di Pentolina	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Ex annesso destinato a magazzino e biblioteca	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 45B (2)		Ri.C.		
012	05a	UTOE turistico-ricettivo di Pentolina	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Papena	Podere		A 012			
012-001	05a	UTOE turistico-ricettivo di Pentolina	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Podere Papena	Podere			Ri.C.	Ri.C.	
012-002	05a	UTOE turistico-ricettivo di Pentolina	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	San Fabiano di Papena	Edifici religiosi			Ri.C.		

013	05a	UTOE turistico-ricettivo di Castelletto-La Battellona-II Casino	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Il Casino	Podere		A 015	Rs.E.		Per la parte di edifici di minore valore posti sul retro del complesso edilizio lungo strada, che ricadono sulle part.lle 51, 58, 170, F.69, sono ammessi tutti gli interventi di cui all'art.18 delle NTA fino alla Ad.V. secondo i criteri dell'art.19. <sup>6</sup>
013-001	05a	UTOE turistico-ricettivo di Castelletto-La Battellona-II Casino	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Casa Nova	Podere			Rs.E.		
014	04b	UTOE Residenziale di Frassini	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Frassini	Castelli e borghi fortificati		A 016			
014-001	04b	UTOE Residenziale di Frassini	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Chiesa di Frassini	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 49		Re.A.		
015	05b	UTOE turistico-ricettivo di Colordesoli	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Colordesoli	Podere		A 022	Ri.C.		Ad esclusione dell'edificio principale posto sulla piazza, per tutti gli altri edifici e le pertinenze sono ammessi tutti gli interventi di cui all'art.18 delle NTA fino alla Rs.E., secondo i criteri dell'art.19. <sup>7</sup>
015-001	05b	UTOE turistico-ricettivo di Colordesoli	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Dogaia	Podere			Rs.E.		

<sup>6</sup> Integrazione relativa alle Oss. n.21, 54

<sup>7</sup> Integrazione relativa all'Oss. n.23

016	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Tamignano	Podere		ES 010	Ri.C.		
017	03a	Territorio aperto	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Ponte della Pia	Ponte medioevale		ES 002	Re.A.		
018	03a	Territorio aperto	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Eremo di Santa Lucia	Podere	Scheda n.43	ES 003	Re.A.		
019	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Le Palazze	Podere	Scheda n.42E(5) e n.42F(6)	ES 004	Ri.C.		
020	03a	Territorio aperto	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Malcavolo - Località	Edificio rurale					
020-001	03a	Territorio aperto	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	La Pieve di Malcavolo	Pieve		ES 008	Re.A.		
020-002	03a	Territorio aperto	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Malcavolo	Podere			Ri.C.		
020-003	03a	Territorio aperto	Allegato 1a1c - Schede da 007 a 020	Malcavolino	Podere			Ri.C.		
021	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1d - Schede da 021 a 060	Complesso della Cappella di Montesiepi	Edifici religiosi		ES 018			
021-001	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1d - Schede da 021 a 060	Cappella di Montesiepi	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 32		Re.A.		
021-002	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1d - Schede da 021 a 060	Ex canonica	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 31		Re.A.		
021-003	03	Territorio aperto	Allegato 1a1d - Schede da 021 a 060	Annesso alla cappella	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 30		Re.A.		Per gli edifici di minore pregio sono ammessi tutti gli interventi di cui all'art.18 delle NTA fino al Ri.C. secondo

										i criteri dell'art.19. <sup>8</sup>
022	05b	UTOE turistico-ricettivo di S.Galgano	Allegato 1a1d – Schede da 021 a 060	Complesso di San Galgano	Ex Complesso monastico					
022-001	05b	UTOE turistico-ricettivo di S.Galgano	Allegato 1a1d – Schede da 021 a 060	Abbazia di San Galgano	Abbazie e complessi monastici	Scheda n. 28	ES 020	Re.A.		
022-002	05b	UTOE turistico-ricettivo di S.Galgano	Allegato 1a1d – Schede da 021 a 060	Monastero di San Galgano	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 27		Re.A.		
022-003	05b	UTOE turistico-ricettivo di S.Galgano	Allegato 1a1d – Schede da 021 a 060	Cappella cimiteriale	All' interno di nucleo o aggregato	Scheda n. 29		Re.A.		
023	03c	Territorio aperto	Allegato 1a1d – Schede da 021 a 060	Il Chiesino	Edifici religiosi		ES 025	Re.A.		
024	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1d – Schede da 021 a 060	Mulino de Le Pile	Mulino	Scheda n.26		Ri.C.		
025	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1d – Schede da 021 a 060	Podere Santa Maria	Edificio rurale			Re.A.		
026	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1d – Schede da 021 a 060	Podere presso Palazzetto	Edificio rurale			Rs.E.	Rs.E.	
027	03a	Territorio aperto	Allegato 1a1d - Schede da 021 a 060	Podere presso Villanuova	Edificio rurale			Rs.E.		
028	03a	Territorio aperto	Allegato 1a1d - Schede da 021 a 060	Strada bianca	Ospedali medioevali, osterie e stazioni di posta			Ri.C.*		

<sup>8</sup> Integrazione relativa all'Oss. n.30

029	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1d - Schede da 021 a 060	Podere Fosso Segalaio	Edificio rurale			Rs.E.	Rs.E.	
030	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1d - Schede da 021 a 060	Poggio Cermalto	Edificio rurale			Rs.E.		
031	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1d - Schede da 021 a 060	Le Fangaie	Edificio rurale			Rs.E.		
032	03a	Territorio aperto	Allegato 1a1d - Schede da 021 a 060	San Antonio	Podere	Scheda n.44		Rs.E.		
033	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1d - Schede da 021 a 060	San Giorgio presso Costarzena	Edificio rurale			Rs.E.		Scheda eliminata in quanto edificio privo di valore. <sup>9</sup>
034	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1d - Schede da 021 a 060	Edificio presso Casa al Trono	Edificio rurale			Rs.E.		Scheda eliminata in quanto edificio privo di valore. <sup>10</sup>
035	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1d - Schede da 021 a 060	Palazzone	Edificio rurale			Rs.E.	Rs.E.	
036	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1d - Schede da 021 a 060	Casa Nova	Podere	Scheda n.51		Re.A.	Re.A.	
037	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1d - Schede da 021 a 060	Rossi	Edificio rurale	Scheda n.52		Ri.C.	Rs.E.	
038	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1d - Schede da 021 a 060	Costarzena	Podere	Scheda n.53		Rs.E. <sup>11</sup>	Rs.E.	
039	03a	Territorio aperto	Allegato 1a1d - Schede da 021 a 060	Il Capannone	Edificio rurale	Scheda n. 42/7G		Ri.C.		
040	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1d - Schede da 021 a 060	Castello di Miranduolo	Ruderi ed insediamenti scomparsi			Ri.C.		

<sup>9</sup> Integrazione relativa all'Oss. n.56a

<sup>10</sup> Integrazione relativa all'Oss. n.25

<sup>11</sup> Integrazione relativa all'Oss. n.56c

041	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1d - Schede da 021 a 060	Abbazia di Serena	Ruderi ed insediamenti scomparsi			IS		
042	03a	Territorio aperto	Allegato 1a1d - Schede da 021 a 060	San Giovannese	Podere			Rs.E.		
043	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1d - Schede da 021 a 060	Gaggio	Podere			Rs.E.	Rs.E.	
044	03a	Territorio aperto	Allegato 1a1d - Schede da 021 a 060	Arca	Podere			Ri.C.	Ri.C.	
045	03a	Territorio aperto	Allegato 1a1d - Schede da 021 a 060	Barucci	Podere			Ri.C.*		
046	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1d - Schede da 021 a 060	Edificio ad est della Casa al Trono	Edificio rurale			Rs.E.		
047	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1d - Schede da 021 a 060	Edificio lungo la SP 31 di Chiusdino	Edificio rurale			Rs.E.		
048	03a	Territorio aperto	Allegato 1a1d - Schede da 021 a 060	Braccolina	Podere			Rs.E.	Rs.E. <sup>12</sup>	
049	03a	Territorio aperto	Allegato 1a1d - Schede da 021 a 060	Montecchio	Podere			Rs.E.		
050	03a	Territorio aperto	Allegato 1a1d - Schede da 021 a 060	Vespero	Podere			Rs.E.		
051	03a	Territorio aperto	Allegato 1a1d - Schede da 021 a 060	Vesperino	Podere			Rs.E. <sup>13</sup>		
052	03a	Territorio aperto	Allegato 1a1d - Schede da 021 a 060	Monalena	Podere			Rs.E.	Rs.E.	
053	03a	Territorio aperto	Allegato 1a1d - Schede da 021 a 060	Poggio	Podere			Ri.C.*		

<sup>12</sup> Integrazione relativa all'Oss. n.85d

<sup>13</sup> Integrazione relativa all'Oss. n.93

054	03a	Territorio aperto	Allegato 1a1d - Schede da 021 a 060	Campo Redaldi	Podere			Ri.C.		
055	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1d - Schede da 021 a 060	Tabaccaia	Edifici rurali specialistici			Ri.C.		
056	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1d - Schede da 021 a 060	Villanuova	Podere			Ri.C.	Ri.C.	
057	03a	Territorio aperto	Allegato 1a1d - Schede da 021 a 060	La Rosa	Podere			Rs.E. <sup>14</sup>		
058	03a	Territorio aperto	Allegato 1a1d - Schede da 021 a 060	San Martino	Podere			Rs.E. <sup>15</sup>		
059	03a	Territorio aperto	Allegato 1a1d - Schede da 021 a 060	La Magione	Podere			Ri.C. <sup>16</sup>		
060	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1d - Schede da 021 a 060	P. Castellare	Podere			Ri.C.		
061	03a	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	Colleaperto	Podere			Rs.E. <sup>17</sup>		
062	03a	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	Valloria	Podere			Rs.E. <sup>18</sup>		
063	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	Mulino	Mulino			Ri.C.		
064	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	Ripa	Podere			Rs.E. <sup>19</sup>	Rs.E.	

<sup>14</sup> Integrazione relativa all'52p

<sup>15</sup> Integrazione relativa all'Oss. n.85c

<sup>16</sup> Integrazione relativa all'Oss. n.85a

<sup>17</sup> Integrazione relativa all'Oss. n.85b

<sup>18</sup> Integrazione relativa all'Oss. n.52q

<sup>19</sup> Integrazione relativa all'Oss. n.52o

065	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	Casa Monte Landi	Podere			Re.A.		
066	03c	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	Fogheri	Podere			Ri.C.*		
067	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	Ferriera	Podere			Ri.C.*		
068	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	Palazzina	Podere			Ri.C.*		
069	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	La Pieve di Montalcinello	Pieve			Rs.E.		Per gli edifici di recente realizzazione sono ammessi tutti gli interventi di cui all'art.18 delle NTA fino alla So.E. secondo i criteri dell'art.19. <sup>20</sup>
070	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	Moscufoli	Podere			Rs.E.		
071	03c	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	Castellaccia	Ruderi ed insediamenti scomparsi			IS		
072	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	San Magno	Castelli e borghi fortificati			Re.A.		
073	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	Necropoli di Papena	Ruderi ed insediamenti scomparsi			IS		
074	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	Greppini	Podere			Rs.E.	Rs.E.	

<sup>20</sup> Integrazione relativa all'Oss. n.61

075	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	Casa al Saio	Podere			Rs.E.	Rs.E.	
076	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	Poggio Mauriccia	Podere			Ri.C.*		
077	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	Le Morane	Podere			Rs.E.		
078	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	Ghecciole	Podere			Rs.E.	Rs.E.	
079	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	Gineprelli	Podere			Rs.E.	Rs.E.	
080	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	Caggiolo	Podere			Rs.E.		
081	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	Casa Macarro	Podere			Rs.E.	Rs.E.	
082	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	Cerbaiola	Podere			Ri.C.	Rs.E.	
083	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	Cerbaiola Nuova	Podere			Rs.E.		
084	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	Ticchiano	Podere			Rs.E.	Rs.E.	
085	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	Casette di Sotto	Podere			Ri.C.		
086	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	Casette Burchianti	Podere			Rs.E.	Rs.E.	Per gli edifici posti sulle part.ile 14-15- 23-31-33-101-102- 103-104-105-114- 115, F.96 sono ammessi tutti gli

										interventi di cui all'art.18 delle NTA fino alla Ad.V. secondo i criteri dell'art.19. <sup>21</sup>
087	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	Cangini	Podere				Rs.E.	
088	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	Tassinaiola	Podere				Rs.E.	
089	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	La Selva	Podere				Ri.C.	
090	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	C. Montana	Podere				Ri.C.*	Rs.E.
091	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	P. Il Bosco	Podere				Re.A.	Ri.C.
092	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	Colle Puccioli	Podere				Ri.C.	Rs.E.
093	03	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	Colle Pozzai	Podere				Rs.E. <sup>22</sup>	
094	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	Le Capanne	Podere				Rs.E.	
095	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	C. Vospi	Podere				Rs.E. <sup>23</sup>	
096	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	Casalino	Podere				Rs.E.	
097	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	Fornace	Edifici rurali specialistici				Ri.C.	Rs.E.

<sup>21</sup> Integrazione relativa alle Oss. n.05, 87

<sup>22</sup> Integrazione relativa all'Oss. n.75

<sup>23</sup> Integrazione relativa all'Oss. n.72

098	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	La Ciava	Podere			Rs.E. <sup>24</sup>	Rs.E.	
099	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	Padule	Podere			Ri.C	Rs.E.	
100	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	Casa Castri	Ospedali medioevali, osterie e stazioni di posta			Rs.E.		
101	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	Cigliere	Podere			Rs.E. <sup>25</sup>	Rs.E.	
102	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	San Pancrazio	Podere			Rs.E.		
103	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	Il Poderino	Edificio rurale			Rs.E.	Rs.E.	
104	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	Greppoli	Podere			Rs.E.		Per gli edifici di recente realizzazione sono ammessi tutti gli interventi di cui all'art.18 delle NTA fino alla So.E. secondo i criteri dell'art.19. <sup>26</sup>
105	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	Bovigliano	Podere			Ri.C*		
106	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	Sodole	Podere			Ri.C*		

<sup>24</sup> Integrazione relativa all'Oss. n.63

<sup>25</sup> Integrazione relativa all'Oss. n.82

<sup>26</sup> Integrazione relativa all'Oss. n.108

107	03b	Territorio aperto	Allegato 1a1e - Schede da 061 a 107	Vene di Ciciano	Emergenza ambientale			Ri.C.		
-----	-----	-------------------	---	-----------------	-------------------------	--	--	-------	--	--

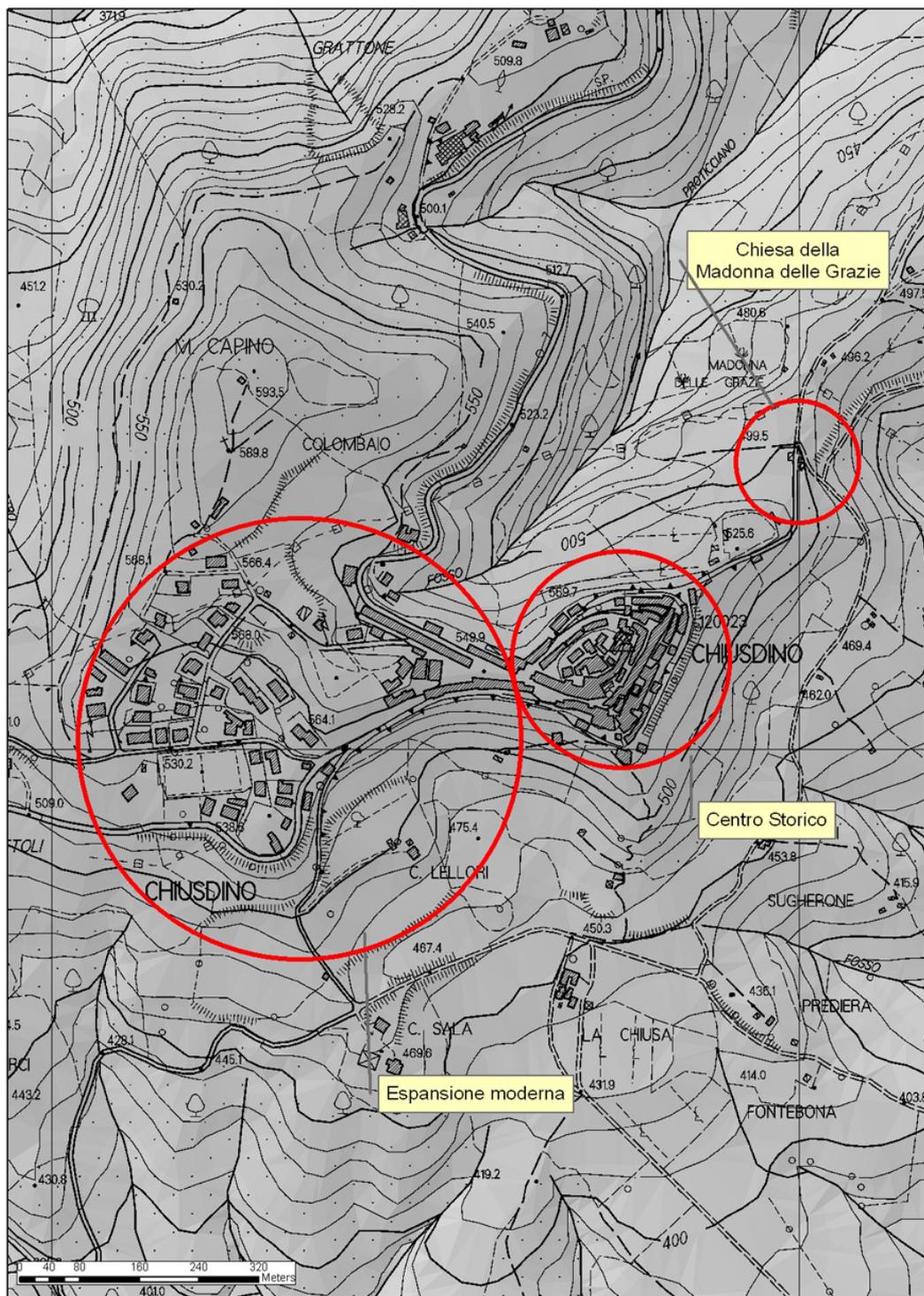
**Integrazione all'Allegato 1a**  
del Quadro Conoscitivo del Piano Strutturale

## Schede del Patrimonio edilizio di valore storico e architettonico

### Codice 001-012 – Palazzo in via Feroni lungo le mura

#### Ubicazione e informazioni storiche:

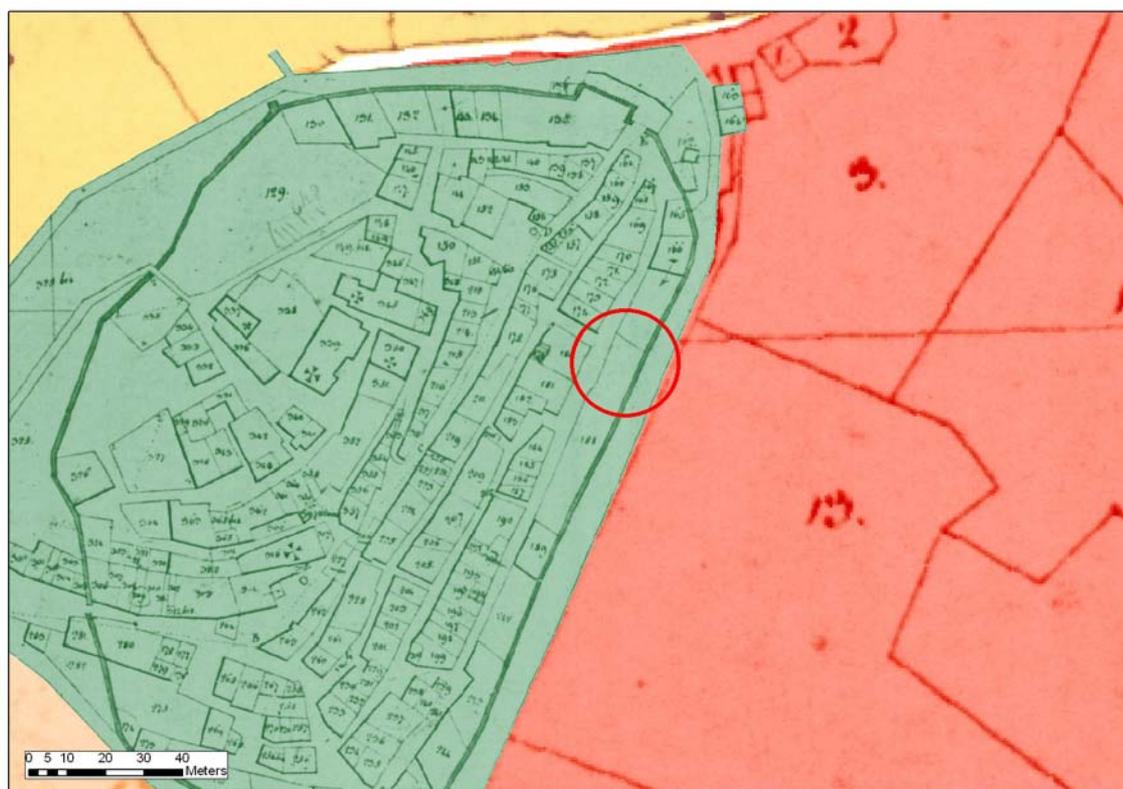
Il palazzo si trova lungo via Feroni e nella sua parte orientale risulta addossato alla seconda cinta di mura.



**Cartografia attuale con orografia**



**Catasto Leopoldino:**



**Dati catastali:**

Foglio: 90 Particella: 470 Varie: --

**Elementi tipologici e caratteristiche**

**Descrizione**

L'edificio presenta due piani in muratura a vista con finestre disposte in maniera simmetrica rispetto al portone di accesso: tre al piano superiore e due al piano terra, poste lateralmente alla porta di ingresso. Sulla facciata l'edificio esibisce ancora un antico stemma in materiale lapideo. La copertura è dotata di torretta, caratterizzata da doppie aperture ad arco in corrispondenza dei prospetti principali dell'edificio.

**Tipologia**

Palazzo signorile

**Destinazione d'uso attuale**

Residenziale.

**Resede e spazio circostante**

L'edificio è ubicato lungo il tracciato della seconda cinta muraria: al suo interno presenta un piccolo chiostro ed un giardino.

**Documentazione fotografica:**





## **Disciplina normativa di riferimento**

### **Vincoli sovraordinati**

L'edificio di speciale interesse, parificato agli effetti dell'art. 4 della L.R. 59/80 agli immobili dichiarati di interesse storico o artistico ai sensi della L. 1089/1939.

L'edificio non ricade in ambito sottoposto a vincolo L. 1497/1939.

L'edificio non ricade all'interno del vincolo DM 431/1985.

### **Catalogazione PTC:**

Il manufatto è ricompreso all'interno dell'area di pertinenza relativa ai "Centri Urbani" - scheda C1 individuata nell'Atlante del P.T.C. della Provincia di Siena .

### **Scheda L.R. 59/1980:**

Riferimento alla variante al P.d.F. redatta ai sensi della L.R. 59/1980: Scheda 6.

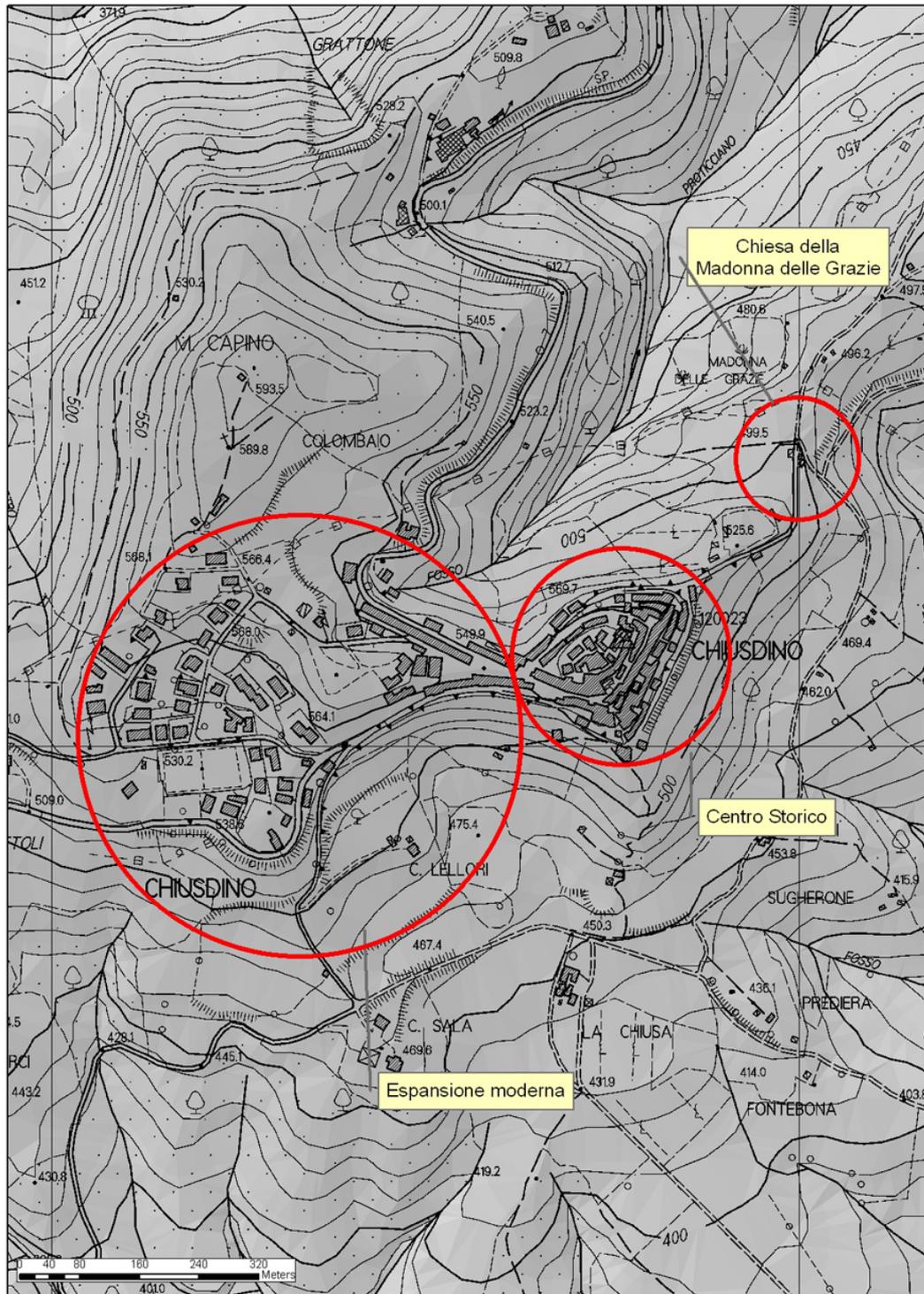
L'edificio risulta dichiarato di interesse storico o artistico ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 59/1980.

## Schede del Patrimonio edilizio di valore storico e architettonico

### Codice 001-024 - Palazzo in via Mascagni

#### Ubicazione e informazioni storiche:

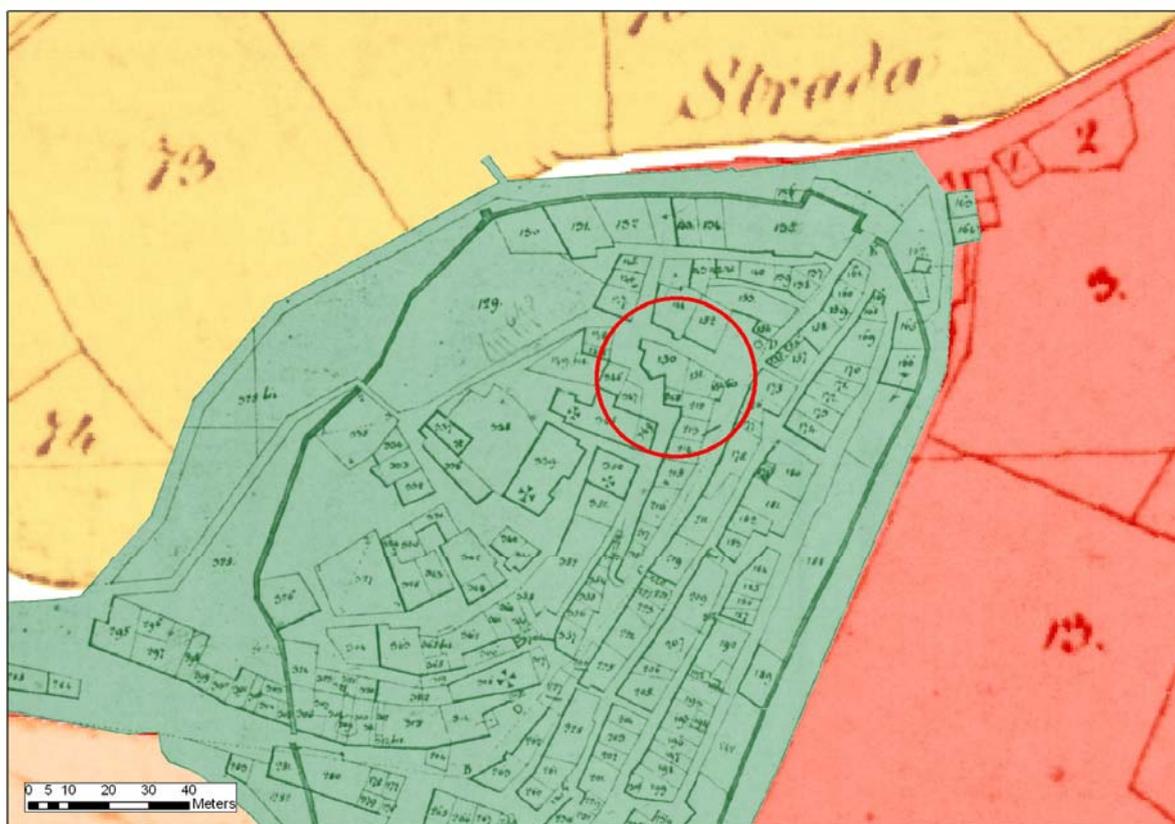
L'edificio si trova tra via Umberto I e angolo via della Cappella.



**Cartografia attuale con orografia**



**Catasto Leopoldino:**



**Dati catastali:**

Foglio: -- Particella: -- Varie: --

**Elementi tipologici e caratteristiche**

**Descrizione**

L'edificio è organizzato su quattro piani fuori terra e presenta una facciata in pietrame misto a laterizio.

**Tipologia**

Palazzo urbano.

**Destinazione d'uso attuale**

Residenziale.

**Resede e spazio circostante**

L'edificio non presenta all'esterno spazi di sua pertinenza.

**Documentazione fotografica:**



*Fig.1- L'edificio lungo via Umberto I*



### **Disciplina normativa di riferimento**

#### **Vincoli sovraordinati**

L'edificio non è dichiarato di interesse storico o artistico ai sensi della L. 1089/1939.

L'edificio non ricade in ambito sottoposto a vincolo L. 1497/1939.

L'edificio non ricade all'interno del vincolo DM 431/1985.

#### **Scheda L.R. 59/1980:**

La scheda di riferimento della variante al PRG vigente è la n. 16 C

#### **Catalogazione PTC:**

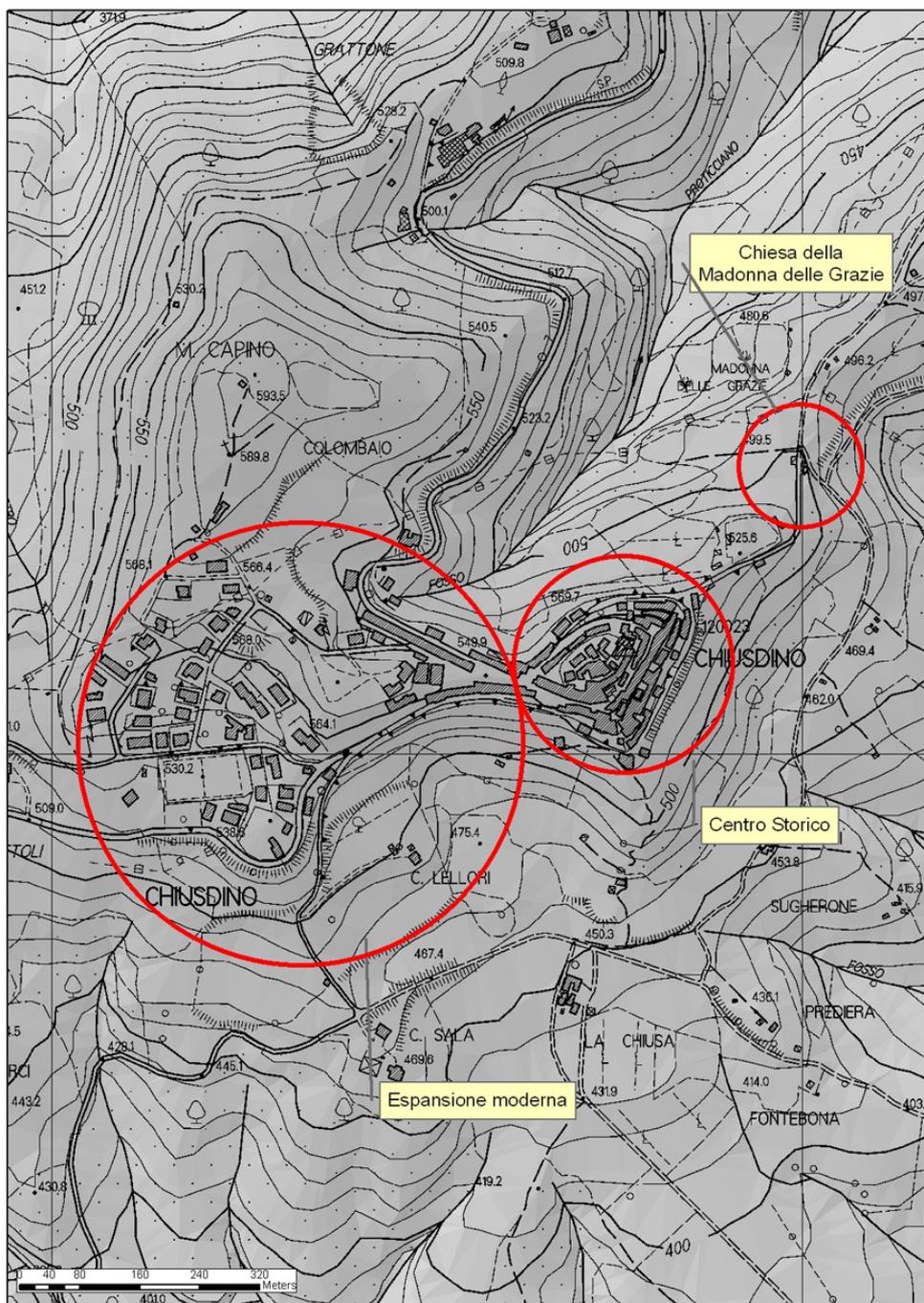
Il manufatto è ricompreso all'interno dell' area di pertinenza relativa ai "Centri Urbani" - scheda C1 individuata nell' Atlante del P.T.C. della Provincia di Siena.

## Schede del Patrimonio edilizio di valore storico e architettonico

### Codice 001-027 – Palazzo in via del Pianello

#### Ubicazione e informazioni storiche:

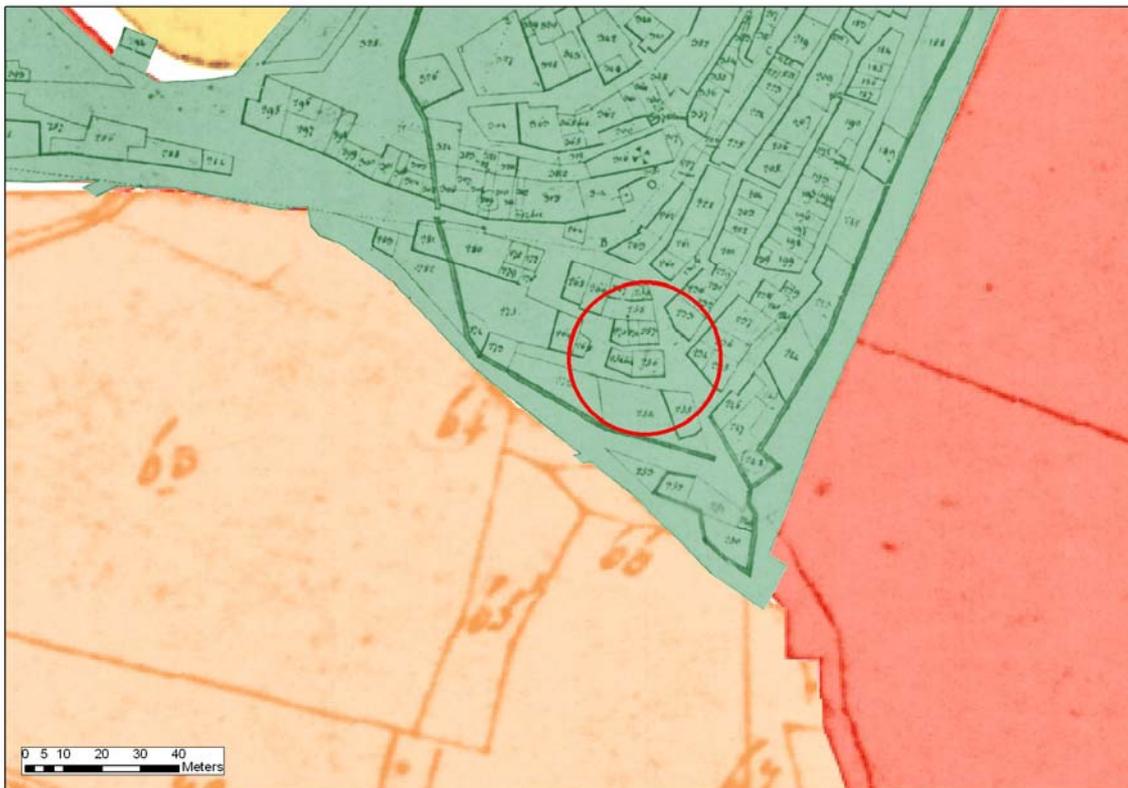
Il palazzo si trova tra le via del Pianello, via del Poggiarello e via del Poggio, in prossimità della parte meridionale della seconda cinta muraria, ove sorgeva la vecchia Porta al Poggio, adesso distrutta.



**Cartografia attuale con orografia**



**Catasto Leopoldino:**



**Dati catastali:**

Foglio: 90

Particella: 438

Varie: --

## **Elementi tipologici e caratteristiche**

### **Descrizione**

L'edificio, disposto su due piani fuori terra, presenta facciate realizzate in muratura di pietrame. La copertura è a doppia falda di tipo tradizionale in legno e laterizio.

### **Tipologia**

Palazzo storico

### **Destinazione d'uso attuale**

Residenziale.

### **Resede e spazio circostante**

L'edificio, ubicato tra via Porta al Poggio (ove in passato era presente l'omonima porta della seconda cerchia di mura) e via del Pianello, non ha resede propria o giardini.

## **Documentazione fotografica:**



## **Disciplina normativa di riferimento**

### **Vincoli sovraordinati**

L'edificio non è dichiarato di interesse storico o artistico ai sensi della L. 1089/1939.

L'edificio non ricade in ambito sottoposto a vincolo L. 1497/1939.

L'edificio non ricade all'interno del vincolo DM 431/1985.

### **Scheda L.R. 59/1980:**

La scheda di riferimento della variante al PRG vigente è la n. 16 I (9).

### **Catalogazione PTC:**

Il manufatto è ricompreso all'interno dell' area di pertinenza relativa ai "Centri Urbani" - scheda C1 individuata nell'Atlante del P.T.C. della Provincia di Siena .

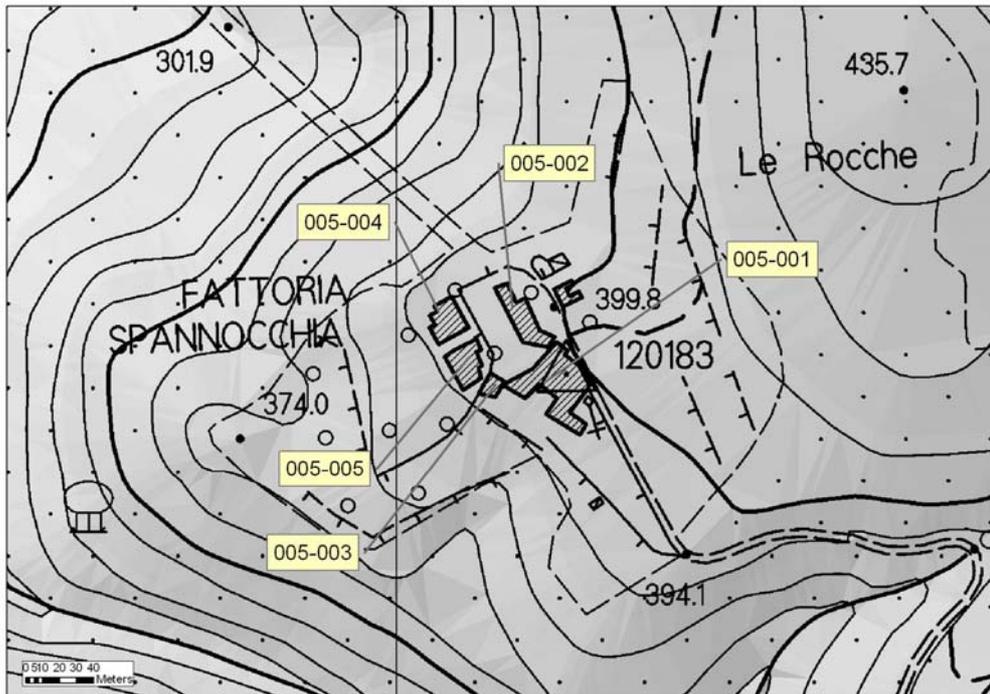
## Schede del Patrimonio edilizio di valore storico e architettonico

### Codice 005-004 Edificio al margine del cortile maggiore

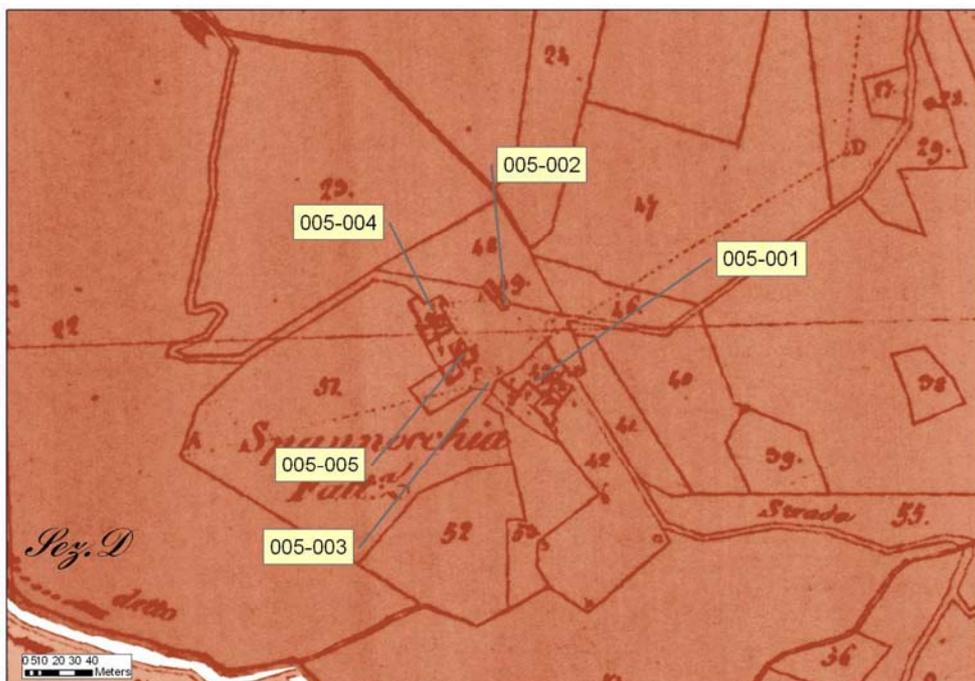
#### Ubicazione e informazioni storiche:

La casa è adiacente al lato aperto del cortile maggiore.

#### Cartografia attuale con orografia



#### Catasto Leopoldino



## **Dati catastali:**

Foglio: 9                                      Particella: 70                                      Varie: --

## **Elementi tipologici e caratteristiche**

### **Descrizione**

Il manufatto di due piani in muratura intonacata si presenta in volumi differentemente articolati. Le facciate sono incorniciate da motivi angolari; le coperture tradizionali presentano due alti comignoli.

### **Tipologia**

Edificio al margine del cortile maggiore

### **Destinazione d'uso attuale**

Residenziale.

### **Resede e spazio circostante**

Il manufatto è posto sul versante nord ovest del cortile maggiore, in prossimità del castello.

## **Documentazione fotografica:**



## **Disciplina normativa di riferimento**

### **Vincoli sovraordinati**

L'edificio non è dichiarato di interesse storico o artistico ai sensi della L. 1089/1939.

L'edificio ricade in ambito paesaggistico sottoposto a vincolo L. 1497/1939

L'edificio non ricade all'interno del vincolo DM 431/1985.

### **Scheda L.R. 59/1980:**

Riferimento alla variante al P.d.F. redatta ai sensi della L.R. 59/1980: Scheda 42C (3).

L'edificio di pregio non risulta dichiarato di interesse storico o artistico ai sensi della L. 1089/1980.

**Catalogazione P.T.C.:**

Il manufatto è ricompreso all'interno dell' area di pertinenza relativa a: Ville Giardini/Castelli Aggregati di Fattoria - scheda V 005 - individuata nell' Atlante del P.T.C. della Provincia di Siena.

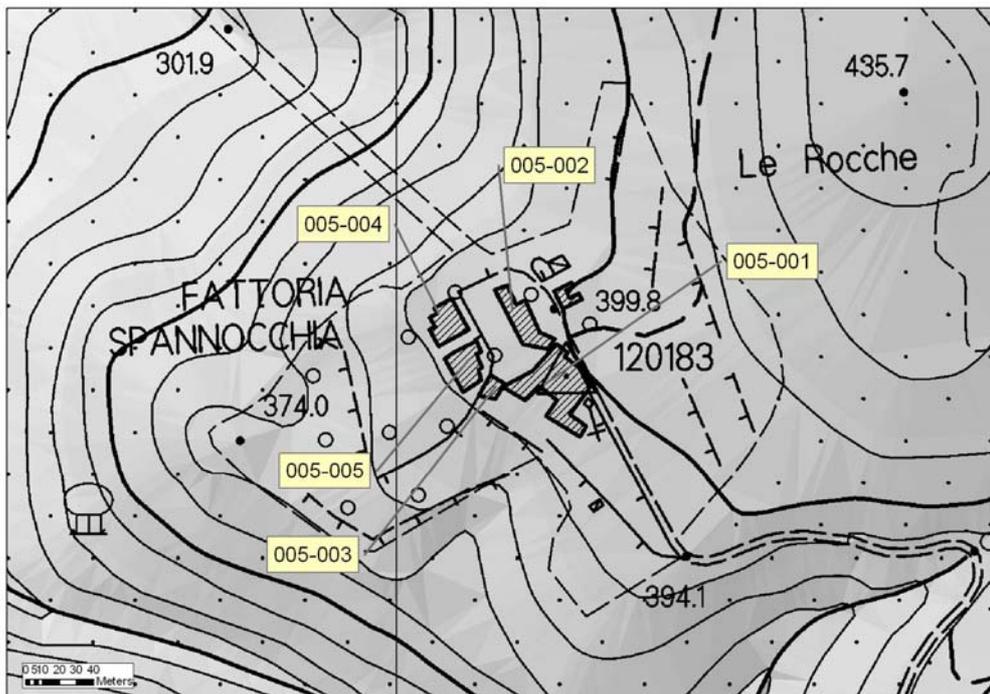
## Schede del Patrimonio edilizio di valore storico e architettonico

### **Codice 005-005 Edificio sul cortile maggiore**

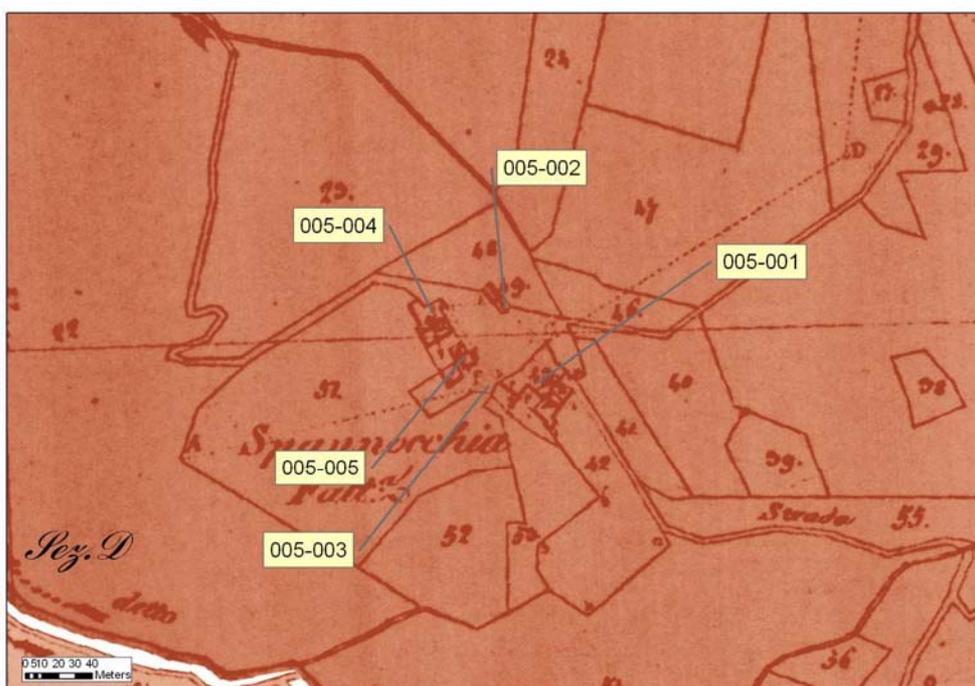
#### **Ubicazione e informazioni storiche:**

L'Edificio si affaccia sul cortile maggiore sul versante sud-ovest dell'insediamento.

#### **Cartografia attuale con orografia**



#### **Catasto Leopoldino**



**Dati catastali:**

Foglio: 9  
Particella: 71  
Varie: --

**Elementi tipologici e caratteristiche**

**Descrizione**

Il manufatto di due piani fuori terra in muratura a vista risulta privo di motivi decorativi esterni.

**Tipologia**

Annesso del castello

**Destinazione d'uso attuale**

Residenziale.

**Resede e spazio circostante**

Il manufatto è posto sul versante sud ovest del cortile maggiore, antistante il castello.

**Documentazione fotografica:**



**Disciplina normativa di riferimento**

**Vincoli sovraordinati**

L'edificio non è dichiarato di interesse storico o artistico ai sensi della L. 1089/1939.  
L'edificio ricade in ambito paesaggistico sottoposto a vincolo L. 1497/1939.  
L'edificio non ricade all'interno del vincolo DM 431/1985.

**Scheda L.R. 59/1980:**

Riferimento alla variante al P.d.F. redatta ai sensi della L.R. 59/1980: Scheda 42D (4).  
L'edificio di pregio non risulta dichiarato di interesse storico o artistico ai sensi della L. 1089/1980.

**Catalogazione P.T.C.:**

Il manufatto è ricompreso all'interno dell' area di pertinenza relativa a: Ville Giardini/Castelli Aggregati di Fattoria - scheda V 005 - individuata nell'Atlante del P.T.C. della Provincia di Siena.

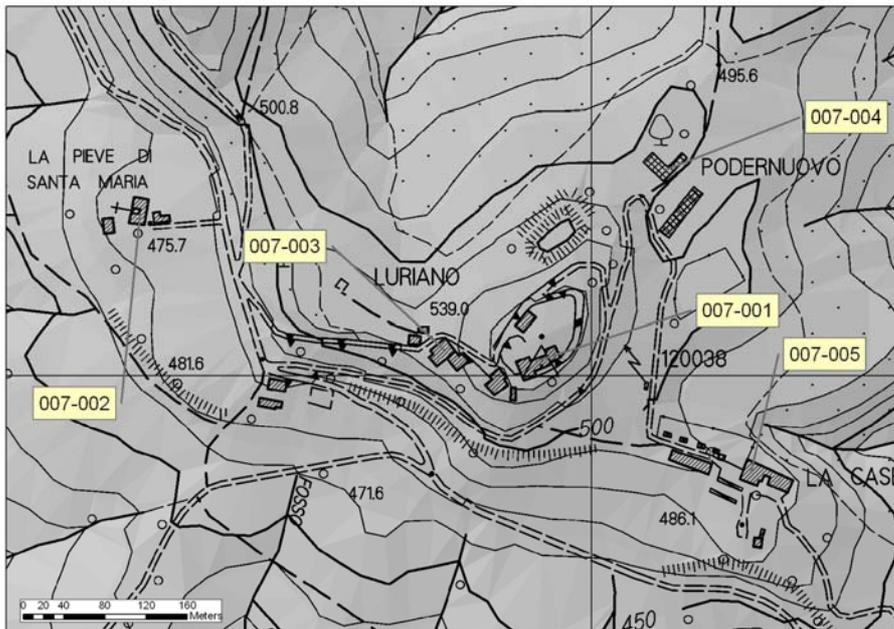
## Schede del Patrimonio edilizio di valore storico e architettonico

### **Codice 007-004 – Podernuovo presso Luriano**

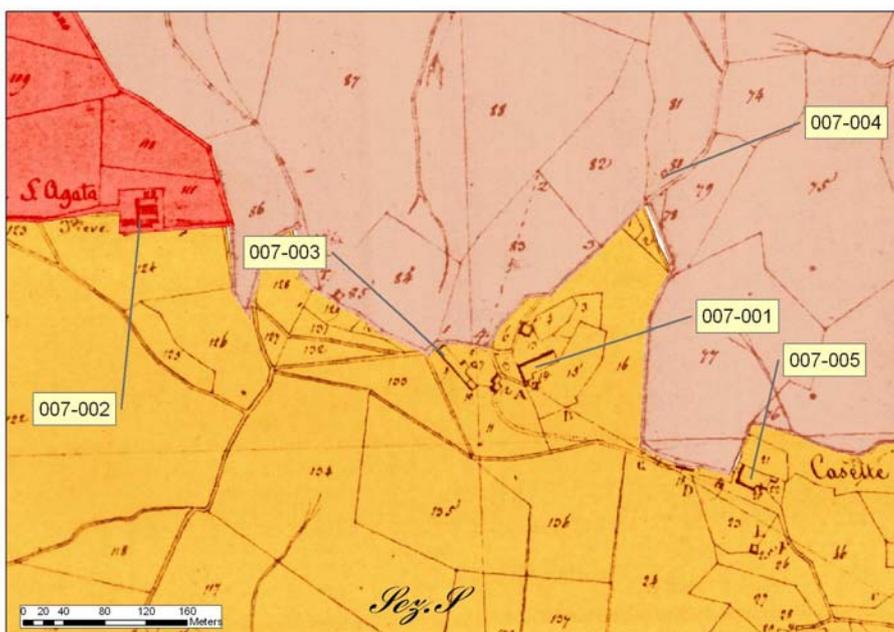
#### **Ubicazione e informazioni storiche:**

La presente scheda ha per oggetto il fabbricato, in origine destinato a podere, ubicato in prossimità dell'accesso al castello di Luriano.

#### **Morfologia del territorio ed orografia:**



#### **Catasto Leopoldino:**



**Dati catastali:**

Foglio: --  
Particella: --  
Varie: --

**Elementi tipologici e caratteristiche**

**Descrizione**

L'edificio di due piani, presenta una facciata in pietra e laterizio in buone condizioni.

**Tipologia**

Podere

**Destinazione d'uso attuale**

Residenziale - Rurale

**Resede e spazio circostante**

L'edificio si affaccia direttamente sulla strada di accesso, con un cortile in terra battuta e ghiaia.

**Documentazione fotografica:**



**Vincoli sovraordinati**

L'edificio non è dichiarato di interesse storico o artistico ai sensi della L. 1089/1939.

L'edificio non ricade in ambito sottoposto a vincolo L. 1497/1939.

L'edificio non ricade all'interno del vincolo DM 431/1985.

**Scheda L.R. 59/1980:**

Riferimento alla variante al P.d.F. redatta ai sensi della L.R. 59/1980: Scheda 25 2/B.

L'edificio risulta dichiarato di interesse storico o artistico ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 59/1980.

**Catalogazione PTC:**

All'interno del P.T.C. della Provincia di Siena – Podernuovo presso Luriano non è oggetto di specifica scheda ma è ricompreso all'interno dell'area di pertinenza vedi Scheda A 023 dell'Atlante del Comune di Chiusdino e la disciplina di riferimento è definita all'art. L. 9 delle Norme del P.T.C.

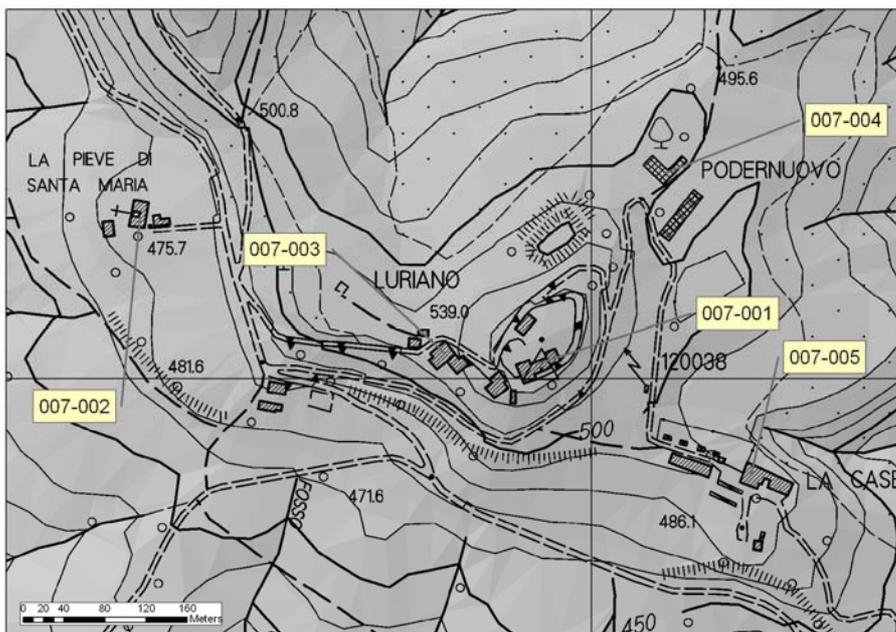
## Schede del Patrimonio edilizio di valore storico e architettonico

### Codice 007-005 – La Casetta presso Luriano

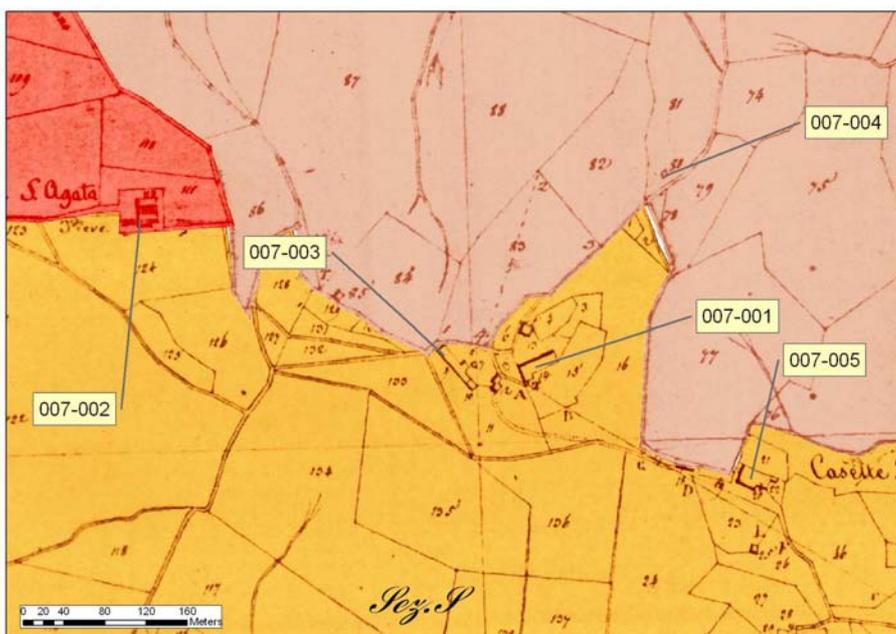
#### Ubicazione e informazioni storiche:

La presente scheda ha per oggetto il fabbricato, in precedenza destinato a podere, ubicato in prossimità dell'accesso al castello di Luriano.

#### Morfologia del territorio ed orografia:



#### Catasto Leopoldino:



**Dati catastali:**

Foglio: --  
Particella: --  
Varie: --

**Elementi tipologici e caratteristiche**

**Descrizione**

Il complesso che costituisce l'abitato delle La Casetta si articola di due edifici: il primo di due piani fuori terra, ha un paramento esterno costituito da pietra e laterizio, privo di motivi decorativi esterni, il secondo dalla volumetria molto più articolata, che costituisce il corpo principale dell'insediamento.

**Tipologia**

Fattoria – Podere.

**Destinazione d'uso attuale**

Agricola.

**Resede e spazio circostante**

L'intero complesso è accessibile con la presenza tra i due edifici di uno spazio adibito a giardino.

**Documentazione fotografica:**





**Vincoli sovraordinati**

L'edificio non è dichiarato di interesse storico o artistico ai sensi della L. 1089/1939.

L'edificio non ricade in ambito sottoposto a vincolo L. 1497/1939.

L'edificio non ricade all'interno del vincolo DM 431/1985.

**Scheda L.R. 59/1980:**

Riferimento alla variante al P.d.F. redatta ai sensi della L.R. 59/1980: Scheda non disponibile.

**Catalogazione PTC:**

All'interno del P.T.C. della Provincia di Siena la Casetta presso Luriano non è oggetto di specifica scheda ma è ricompresa nell'area di pertinenza di Luriano vedi scheda 023 A dell'Atlante del Comune di Chiusdino e la disciplina di riferimento è definita all'art. L. 9 delle Norme del P.T.C.

## Schede del Patrimonio edilizio di valore storico e architettonico

### Codice 010-004 – Podere Casa Nuova

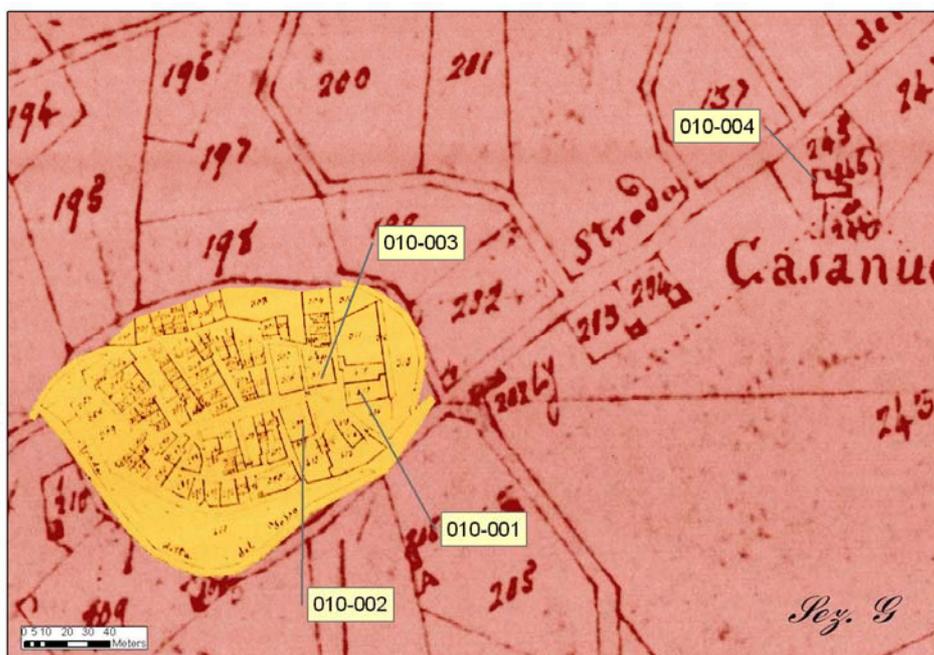
#### **Ubicazione e informazioni storiche:**

Il podere Casa Nuova si trova a Nord Est del centro edificato di Montalcinello. Come evidente nella successiva cartografia, all'epoca della redazione del Catasto Leopoldino (1830 ca), era presente nel luogo del presente edificio un manufatto di minori dimensioni rispetto dell'attuale.

#### **Morfologia del territorio ed orografia:**



#### **Catasto Leopoldino:**



## **Dati catastali:**

Foglio: --  
Particella: --  
Varie: --

## **Elementi tipologici e caratteristiche**

### **Descrizione**

L'edificio ha una altezza di due piani fuori terra ed è realizzato in muratura mista pietrame e laterizio.

### **Tipologia**

Fattoria – Podere.

### **Destinazione d'uso attuale**

Residenziale – Agricola.

### **Resede e spazio circostante**

Il complesso è circondato da una resede privata sulla quale insistono aree a verde.

## **Documentazione fotografica:**





## **Disciplina normativa di riferimento**

### **Vincoli sovraordinati**

L'edificio non è dichiarato di interesse storico o artistico ai sensi della L. 1089/1939.

L'edificio non ricade in ambito sottoposto a vincolo L. 1497/1939.

L'edificio risulta non ricadere all'interno del vincolo DM 431/1985.

### **Scheda L.R. 59/1980:**

Riferimento alla variante al P.d.F. redatta ai sensi della L.R. 59/1980: Scheda non presente

### **Catalogazione P.T.C.**

All'interno del P.T.C. della Provincia di Siena Il Podere Casa Nuova presso Montalcinello non è oggetto di specifica scheda ma è ricompreso nell'area di pertinenza dell'Aggregato di Montalcinello scheda A009 dell'Atlante del Comune di Chiusdino e la disciplina di riferimento è definita all'art. L. 9 delle Norme del P.T.C.

## Schede del Patrimonio edilizio di valore storico e architettonico

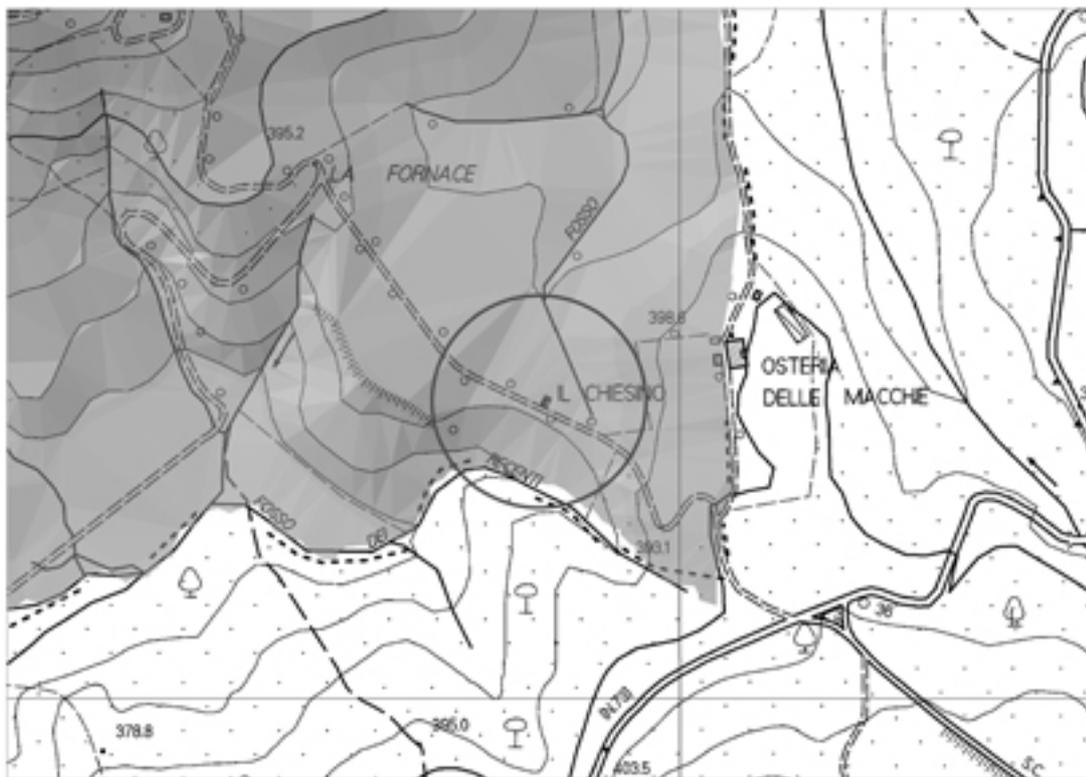
### Codice 023 – Il Chiesino - Luriano

#### **Ubicazione:**

Il Chiesino si trova nella parte meridionale del territorio comunale al confine con il Comune di Monticiano.



**Morfologia del territorio ed orografia:**



**Catasto Leopoldino:**



### **Analisi storica:**

La nota Pieve di Santa Maria, denominata anche Il Chiesino è un insediamento religioso documentato sin dal 1171 che sino al 1800 ospitava funzioni liturgiche. Nel secolo successivo però la pieve è stata oggetto di abbandono ed incuria sino a che è stata sconsacrata ed è stata annessa, con destinazione d'uso residenziale e rurale, alla contigua fattoria, mantenendo però ben riconoscibile l'architettura religiosa originaria..

### **Elementi tipologici e caratteristiche**

#### **Descrizione**

“Colpisce la qualità delle strutture architettoniche del Chiesino riferibili al XVI secolo.

La Facciata presenta due lesene angolari che portano un timpano triangolare. L'edificio è in completo stato di abbandono”

#### **Tipologia**

Oratorio – Cappella

#### **Destinazione d'uso attuale**

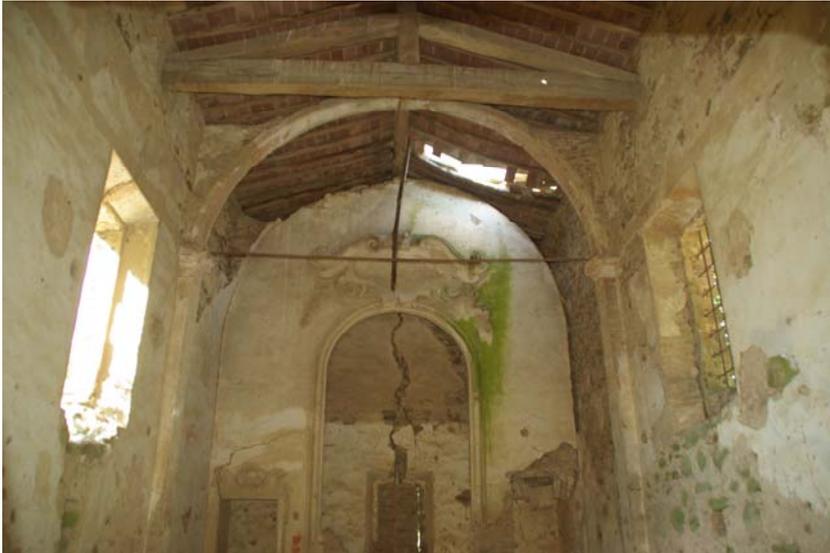
In stato di abbandono.

#### **Resede e spazio circostante**

L'edificio si affaccia sulla Strada Comunale di Lariano.

### **Documentazione fotografica:**





## **Disciplina normativa di riferimento**

### **Vincoli sovraordinati**

L'edificio non è dichiarato di interesse storico o artistico ai sensi della L. 1089/1939.

L'edificio non ricade in ambito sottoposto a vincolo L. 1497/1939.

L'edificio non ricade all'interno del vincolo DM 431/1985.

### **Scheda L.R. 59/1980:**

Riferimento alla variante al P.d.F. redatta ai sensi della L.R. 59/1980: Scheda non disponibile.

### **Catalogazione PTC:**

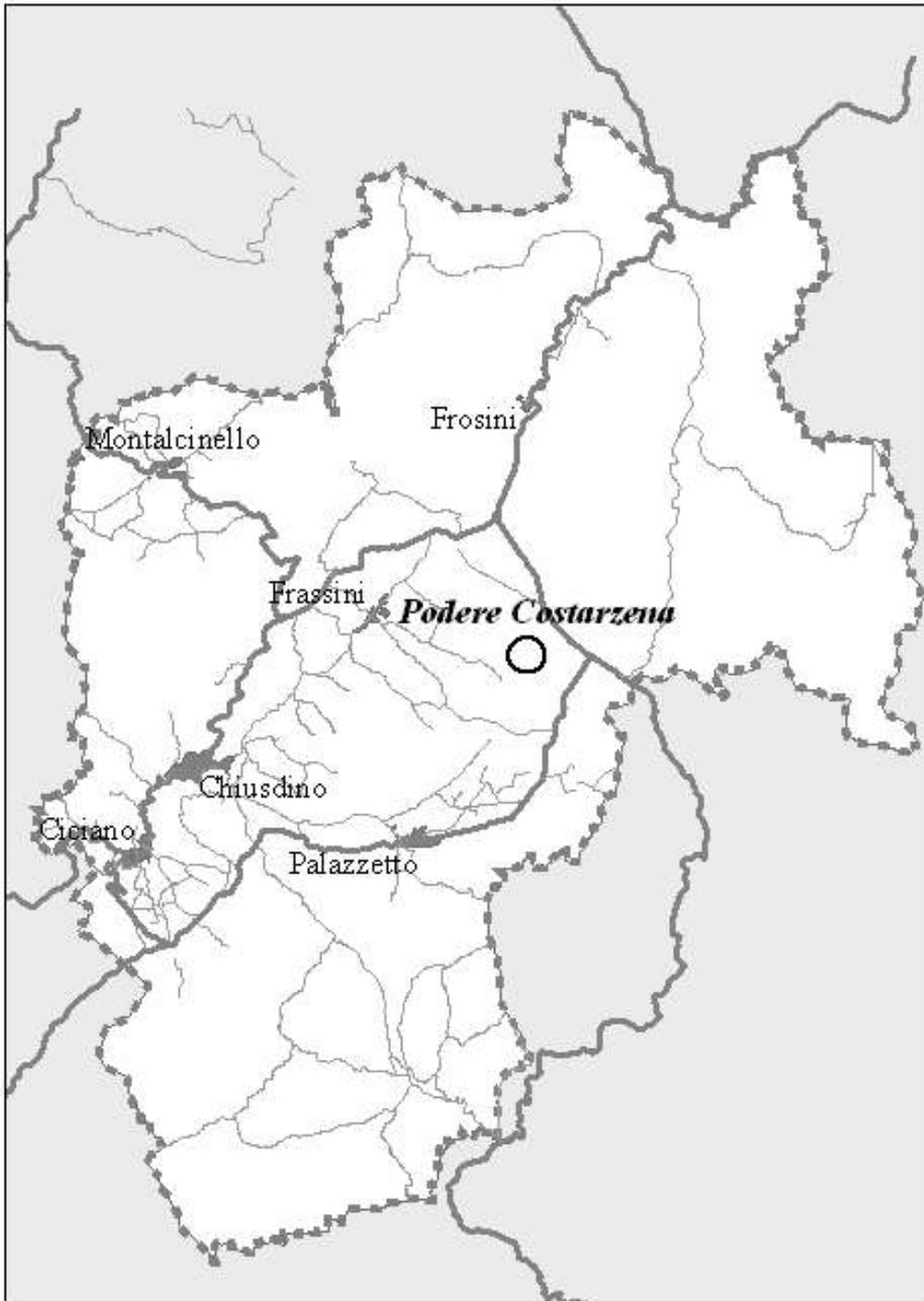
All'interno del P.T.C. della Provincia di Siena l'Edificio Specialistico il "Chiesino" presso Luriano è oggetto della scheda ES 025 dell'Atlante del Comune di Chiusdino e la disciplina di riferimento è definita all'art. L. 9 delle Norme del P.T.C.

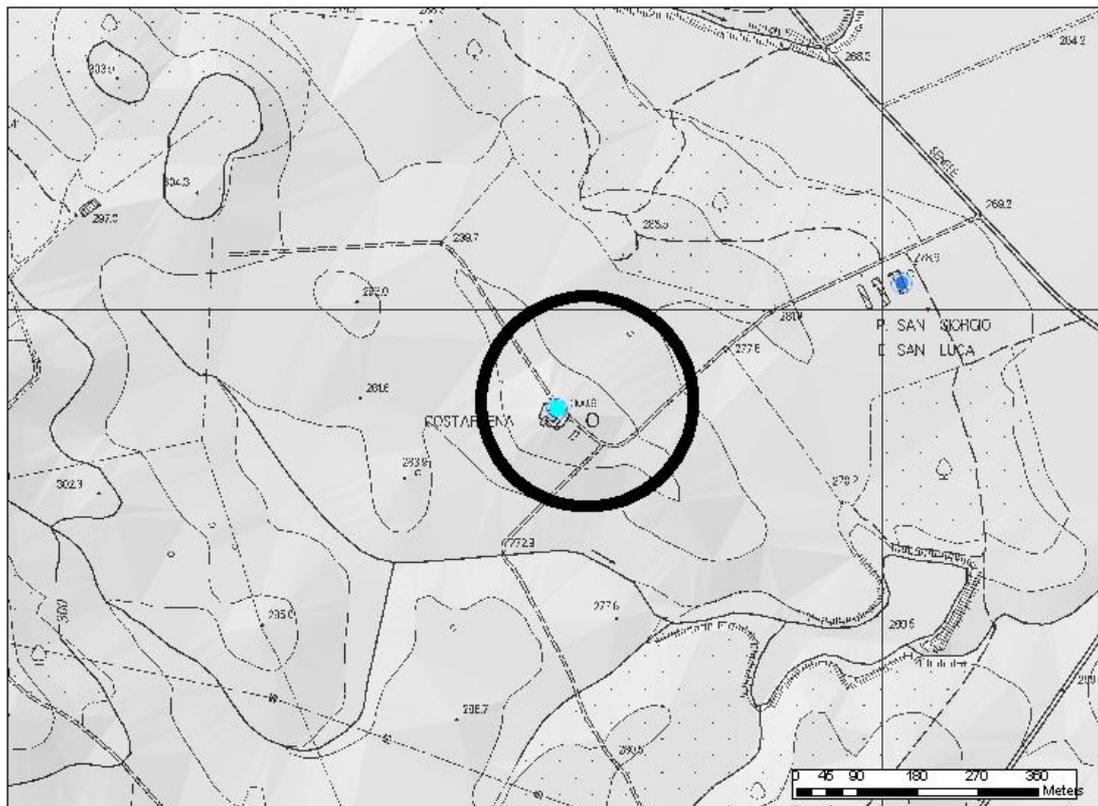
## Schede del Patrimonio edilizio di valore storico e architettonico

### **Codice 038 – Podere Costarzena**

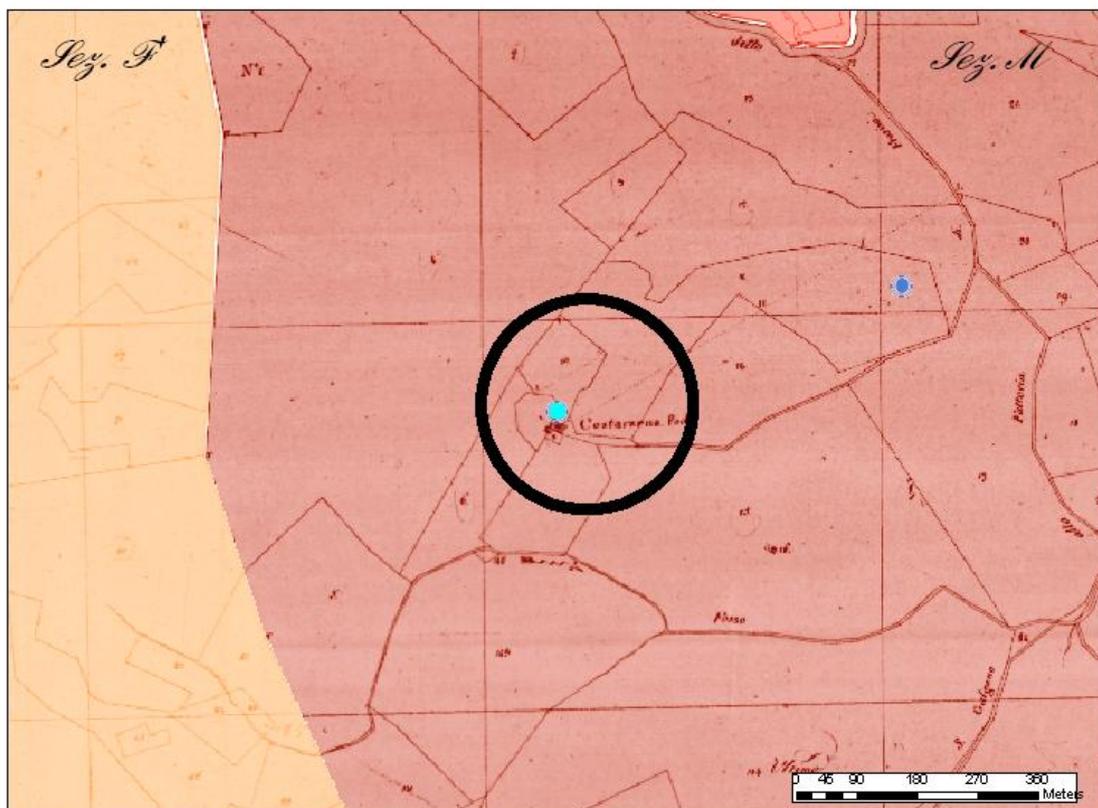
#### **Ubicazione e informazioni storiche:**

Podere Costarzena si trova sulla sommità di uno dei poggi antistanti il Piano di Feccia. Si raggiunge dalla S.S. Senese Aretina.





**Catasto Leopoldino:**



**Dati catastali:**

Foglio: --

Particella: 11

Varie: --

**Elementi tipologici e caratteristiche**

**Descrizione**

*“Un fabbricato a pianta rettangolare forma il nucleo centrale del podere. La muratura, in gran parte intonacata, non è leggibile ma presenta cantonali in conci di travertino squadrati, secondo una tipologia edilizia attestata frequentemente nelle dimore rurali di epoca tarda presenti nel territorio.. La facciata, esposta a nord, presenta al piano superiore un loggiato a due arcate, con scale interne di accesso al piano. L'edificio mantiene inalterata la distribuzione planimetrica tipica delle strutture a conduzione poderale: al piano terreno le stalle e il vano destinato al forno, con solaio ligneo e porta di accesso direttamente sulla strada, al primo piano la residenza. In prossimità delle abitazione è situato il pozzo.*

*Al lato ovest si addossa un corpo di fabbrica più tardo, in materiale misto, che, insieme agli altri annessi presenti a est, forma una corte rettangolare chiusa su tre lati.*

*Attualmente in stato di abbandono, ha perso il toponimo originale di Podere Costarzena passato alla fattoria, di recente costruzione, situata a breve distanza dalla S.S. Senese-Aretina.”*

Tratto da Carta Archeologica della provincia di Siena.

**Tipologia**

Fattoria – Podere.

**Destinazione d'uso attuale**

Agricola - In stato di abbandono.

**Resede e spazio circostante**

Per il presente edificio non è stato possibile approfondire l'indagine conoscitiva in quanto si è rivelato precluso l'accesso all'edificio ed alla relativa area di pertinenza.

**Documentazione fotografica:**





## **Disciplina normativa di riferimento**

### **Vincoli sovraordinati**

L'edificio non è dichiarato di interesse storico o artistico ai sensi della L. 1089/1939.

L'edificio non ricade in ambito sottoposto a vincolo L. 1497/1939.

L'edificio non ricade all'interno del vincolo DM 431/1985.

### **Scheda L.R. 59/1980**

Riferimento alla variante al P.d.F. redatta ai sensi della L.R. 59/1980: Scheda 53

### **Catalogazione P.T.C.**

In alternativa Il manufatto non è oggetto di singola scheda all'interno dell'Atlante Comunale del PTC di Siena e non è ricompreso all'interno delle aree di pertinenza relative a Nuclei, Aggregati e Beni Storici – Architettonici individuati nell'Atlante del P.T.C. della Provincia di Siena.

## Schede del Patrimonio edilizio di valore storico e architettonico

### **Codice 45 – Podere Barucci**

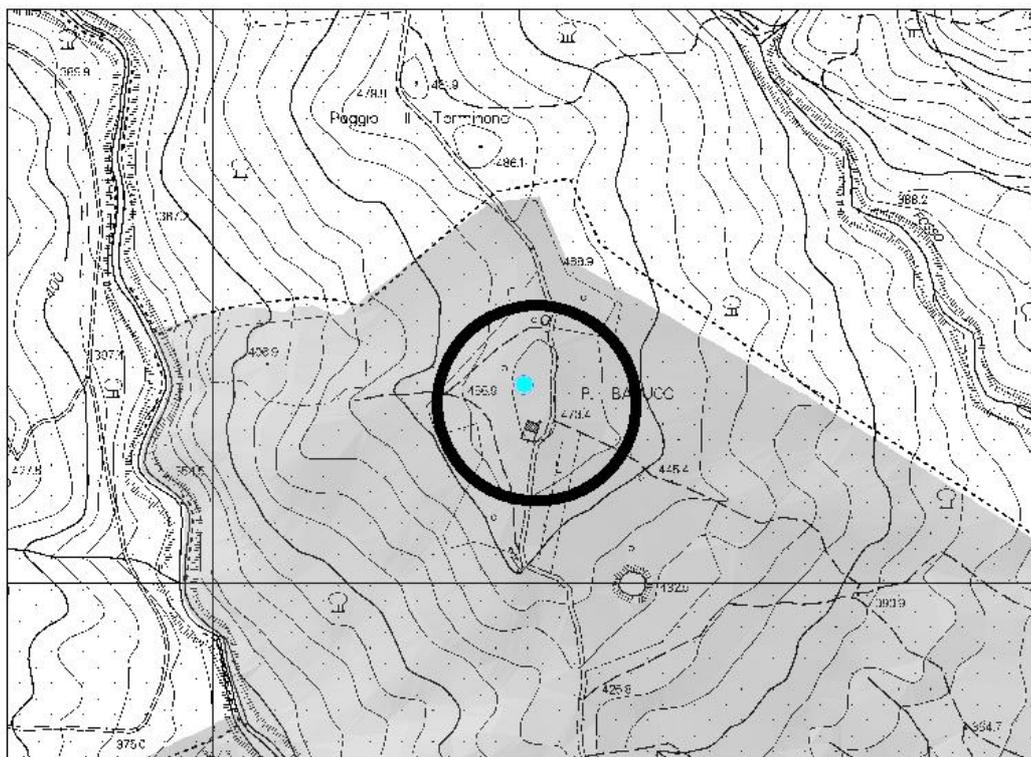
#### **Ubicazione e informazioni storiche:**

Podere Barucci si trova nella parte settentrionale del territorio comunale di Chiusdino.

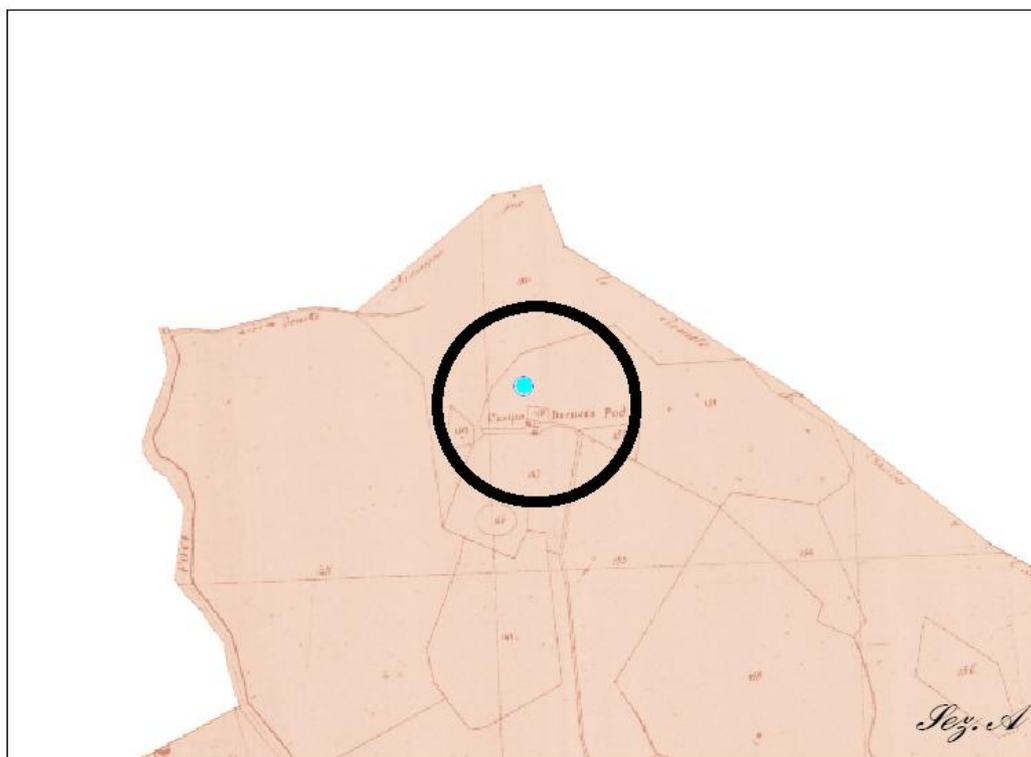
Lo stesso podere è presente nella mappa del Catasto Leopoldino con il toponimo “Podere Campo Barucci”. Il manufatto si colloca lungo la viabilità minore di crinale e sorge sul pianoro nei pressi di Podere Arca.



**Cartografia attuale con orografia:**



**Catasto Leopoldino:**



**Dati catastali:**

Foglio: --- Particella: --- Varie: ---

## **Elementi tipologici e caratteristiche**

### **Descrizione**

La difficoltà oggettiva nel percorrere i tracciati stradali che conducono al podere, ha ostacolato la precisa ricognizione del manufatto.

### **Tipologia**

Fattoria – Podere.

### **Destinazione d'uso attuale**

Rurale.

### **Resede e spazio circostante**

Per il presente edificio non è stato possibile approfondire l'indagine conoscitiva in quanto si è rivelato precluso l'accesso all'edificio ed alla relativa area di pertinenza.

## **Documentazione fotografica:**





## **Disciplina normativa di riferimento**

### **Vincoli sovraordinati**

L'edificio non è dichiarato di interesse storico o artistico ai sensi della L. 1089/1939.

L'edificio non ricade in ambito sottoposto a vincolo L. 1497/1939.

L'edificio non ricade all'interno del vincolo DM 431/1985.

### **Scheda L.R. 59/1980:**

Riferimento alla variante al P.d.F. redatta ai sensi della L.R. 59/1980: Scheda non disponibile.

### **Catalogazione P.T.C.**

Il manufatto non è oggetto di singola scheda all'interno dell'Atlante Comunale del PTC di Siena e non è ricompreso all'interno delle aree di pertinenza relative a Nuclei, Aggregati e Beni Storici – Architettonici individuati nell'Atlante del P.T.C. della Provincia di Siena.

### **Catalogazione P.S.**

L'analisi e l'individuazione del *Patrimonio edilizio di valore storico e architettonico* sono finalizzate alla definizione dello Statuto del Territorio. Il Progetto di Piano Strutturale individua tale patrimonio all'interno delle *Invarianti Strutturali relative agli insediamenti e alle infrastrutture per la mobilità*.

## Schede del Patrimonio edilizio di valore storico e architettonico

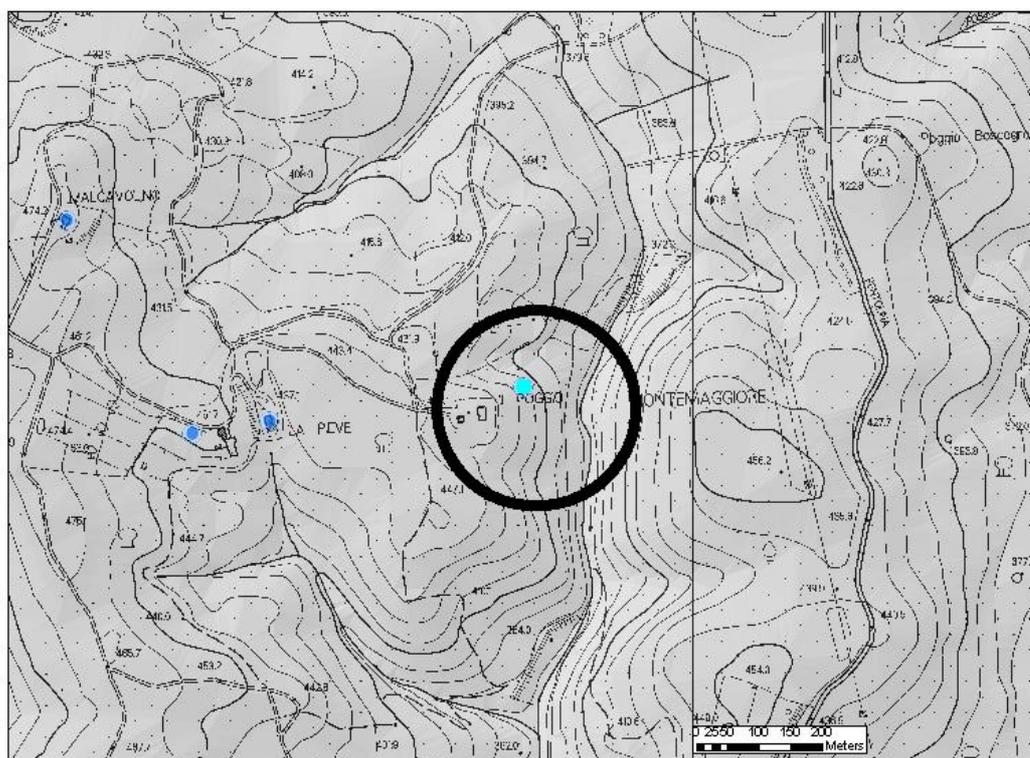
### **Codice 53 – Podere Poggio**

#### **Ubicazione e informazioni storiche:**

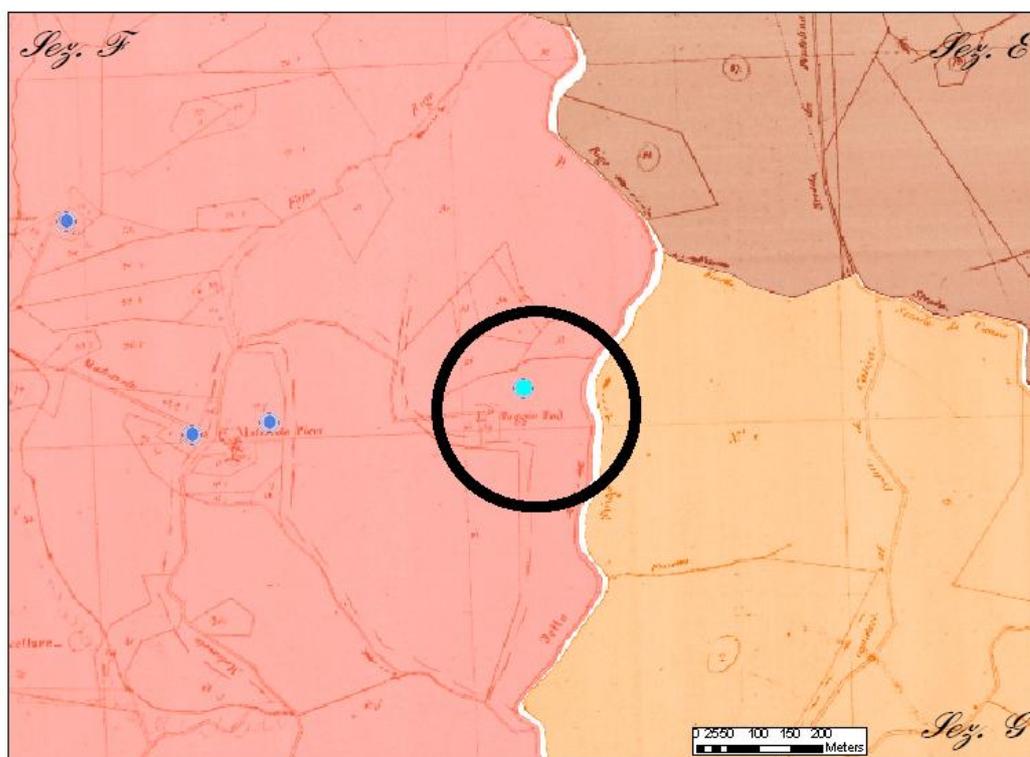
Il Podere Poggio è ubicato a Nord di Frosini in prossimità dell'ambito di pertinenza di Podere la Pieve al quale è collegato da viabilità minore.



**Cartografia attuale con orografia:**



**Catasto Leopoldino:**



**Dati catastali:**

Foglio: -- Particella: -- Varie: --

## **Elementi tipologici e caratteristiche**

### **Descrizione**

Per il presente edificio non è stato possibile approfondire l'indagine conoscitiva in quanto si è rivelato precluso l'accesso all'edificio ed alla relativa area di pertinenza.

### **Tipologia**

Edificio rurale.

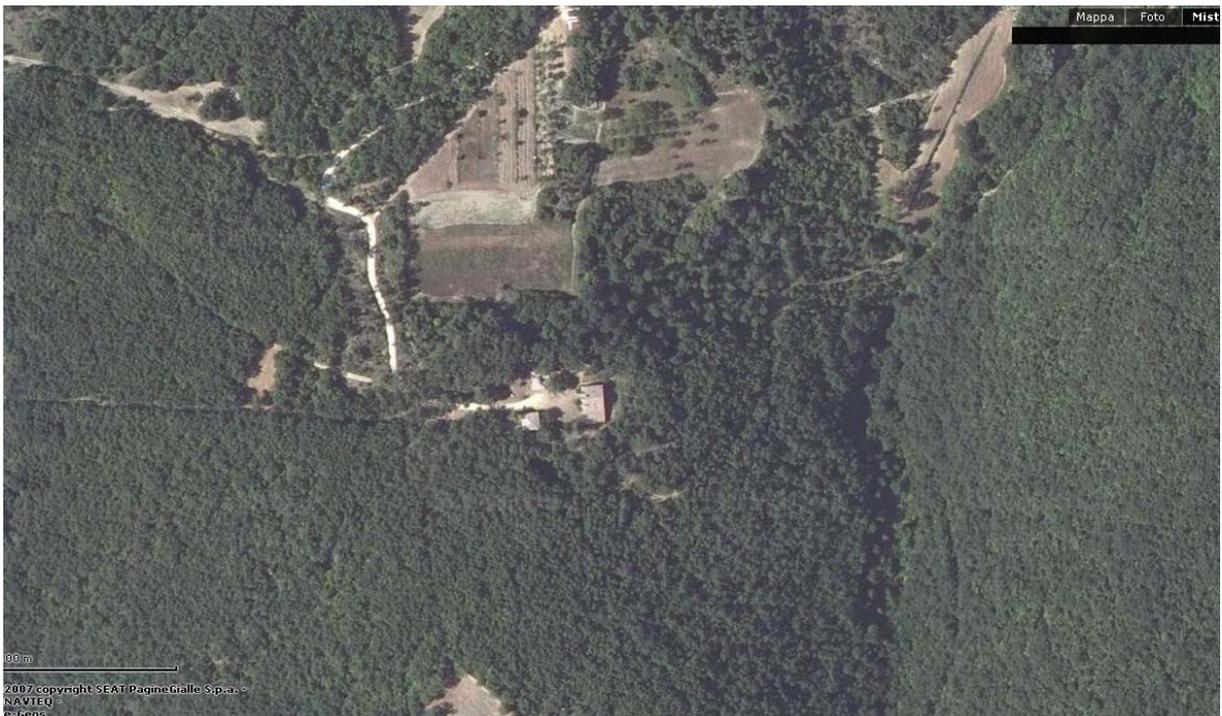
### **Destinazione d'uso attuale**

Agricola.

### **Resede e spazio circostante**

Per il presente edificio non è stato possibile approfondire l'indagine conoscitiva in quanto si è rivelato precluso l'accesso all'edificio ed alla relativa area di pertinenza.

## **Documentazione fotografica:**





## **Disciplina normativa di riferimento**

### **Vincoli sovraordinati**

L'edificio non è dichiarato di interesse storico o artistico ai sensi della L. 1089/1939.  
L'edificio ricade in ambito paesaggistico sottoposto a vincolo L. 1497/1939.  
L'edificio risulta non ricadere all'interno del vincolo DM 431/1985.

### **Scheda L.R. 59/1980:**

Riferimento alla variante al P.d.F. redatta ai sensi della L.R. 59/1980: Scheda non disponibile.

### **Catalogazione P.T.C.**

Il manufatto non è oggetto di singola scheda all'interno dell'Atlante Comunale del PTC di Siena e non è ricompreso all'interno delle aree di pertinenza relative a Nuclei, Aggregati e Beni Storici – Architettonici individuati nell'Atlante del P.T.C. della Provincia di Siena.

### **Catalogazione P.S.**

L'analisi e l'individuazione del *Patrimonio edilizio di valore storico e architettonico* sono finalizzate alla definizione dello Statuto del Territorio. Il Progetto di Piano Strutturale individua tale patrimonio all'interno delle *Invarianti Strutturali relative agli insediamenti e alle infrastrutture per la mobilità*.

## Schede del Patrimonio edilizio di valore storico e architettonico

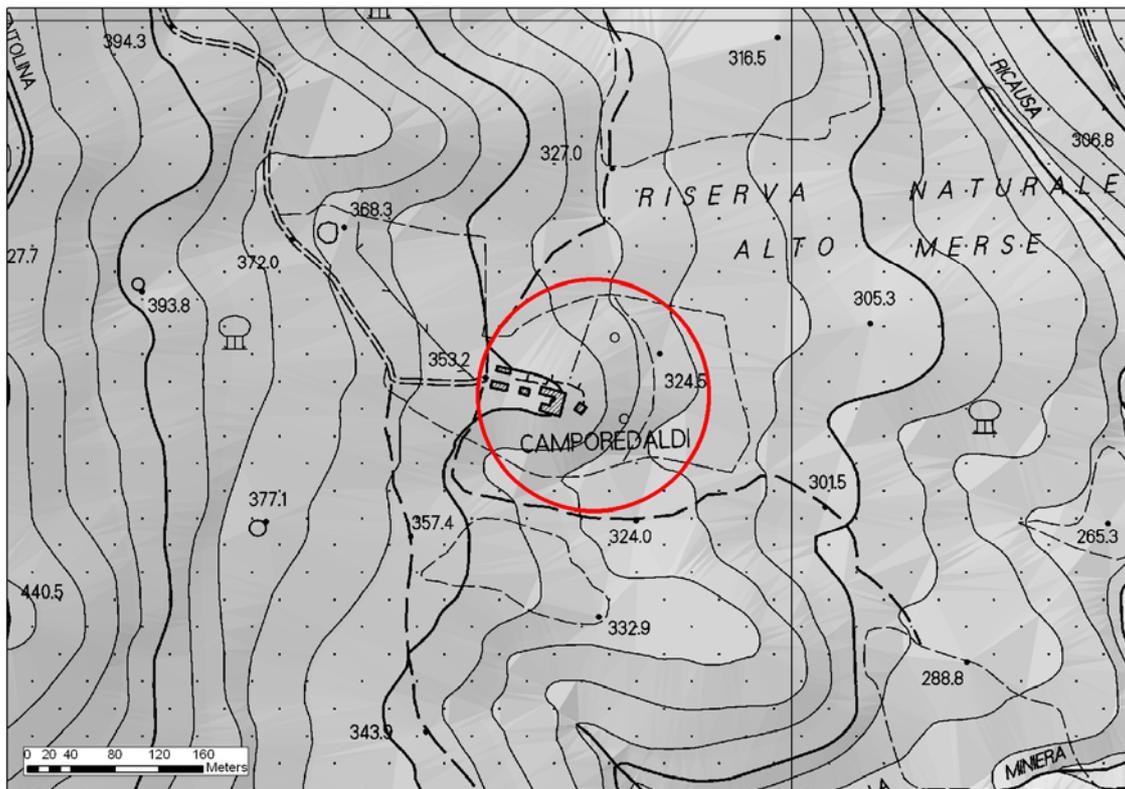
### **Codice 54 – Podere Camporedaldi**

#### **Ubicazione e informazioni storiche:**

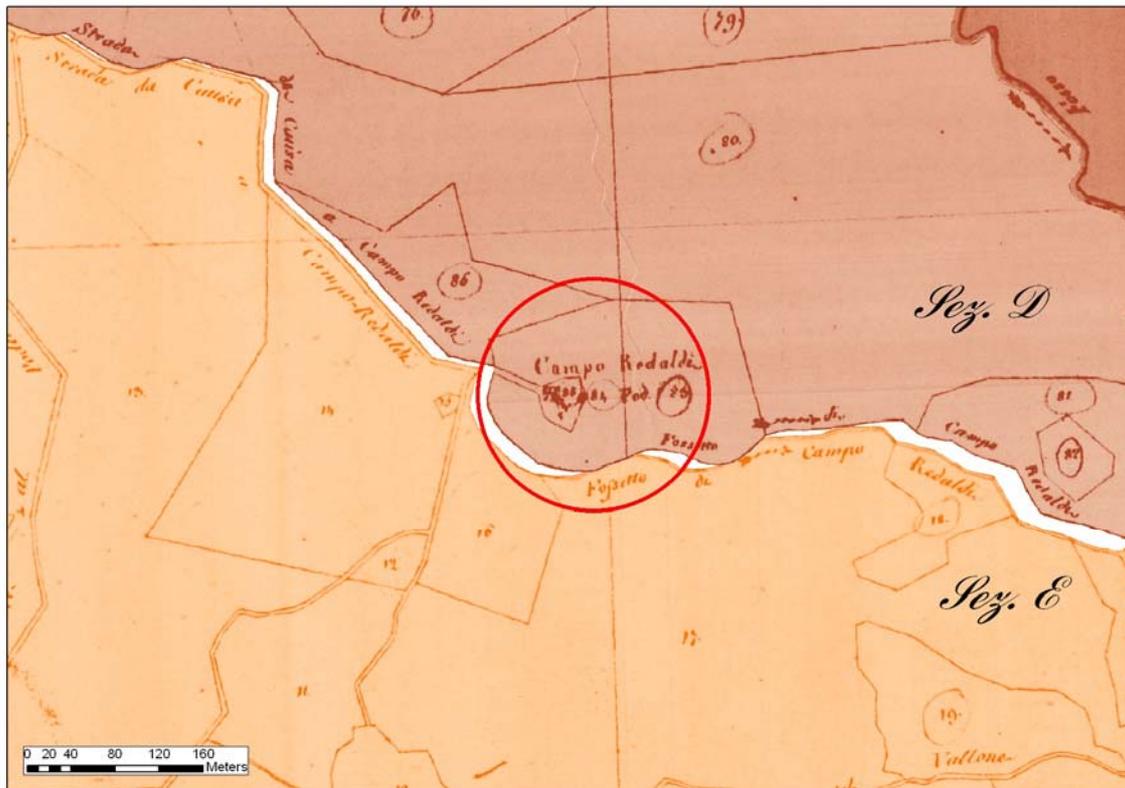
Podere Camporedaldi sorge nel territorio nord orientale del Comune di Chiusdino, alla destra dell'abitato di Frosini.



**Cartografia attuale con orografia:**



**Catasto Leopoldino:**



**Dati catastali:**

Foglio: --- Particella: --- Varie: ---

## **Elementi tipologici e caratteristiche**

### **Descrizione**

L'edificio con copertura a padiglione, ha paramento esterno in pietra e laterizio.

### **Tipologia**

Podere.

### **Destinazione d'uso attuale**

Rurale

### **Resede e spazio circostante**

L'edificio è circondato da una resede in cui insistono due volumi secondari, in pietra e laterizio.

## **Documentazione fotografica:**





## **Disciplina normativa di riferimento**

### **Vincoli sovraordinati**

L'edificio non è dichiarato di interesse storico o artistico ai sensi della L. 1089/1939.  
L'edificio ricade in ambito paesaggistico sottoposto a vincolo L. 1497/1939  
L'edificio risulta non ricadere all'interno del vincolo DM 431/1985.

### **Scheda L.R. 59/1980:**

Riferimento alla variante al P.d.F. redatta ai sensi della L.R. 59/1980: Scheda non disponibile.

### **Catalogazione P.T.C.**

Il manufatto non è oggetto di singola scheda all'interno dell'Atlante Comunale del PTC di Siena e non è ricompreso all'interno delle aree di pertinenza relative a Nuclei, Aggregati e Beni Storici – Architettonici individuati nell'Atlante del P.T.C. della Provincia di Siena.

### **Catalogazione P.S.**

L'analisi e l'individuazione del *Patrimonio edilizio di valore storico e architettonico* sono finalizzate alla definizione dello Statuto del Territorio. Il Progetto di Piano Strutturale individua tale patrimonio all'interno delle *Invarianti Strutturali relative agli insediamenti e alle infrastrutture per la mobilità* – Tavv. 11b del P.S.. L'articolazione del grado di invariabilità e la relativa disciplina di intervento verrà definita in modo puntuale in sede di R.U. .

## Schede del Patrimonio edilizio di valore storico e architettonico

### **Codice 57 – Podere La Rosa**

#### **Ubicazione e informazioni storiche:**

Il Podere La Rosa si trova a Nord Ovest di Frosini e si raggiunge attraverso la strada bianca che oltrepassa il bivio per il Podere La Magione.





## **Elementi tipologici e caratteristiche**

### **Descrizione**

Per il presente edificio non è stato possibile approfondire l'indagine conoscitiva in quanto si è rivelato precluso l'accesso all'edificio ed alla relativa area di pertinenza.

### **Tipologia**

Podere.

### **Destinazione d'uso attuale**

Agricola

### **Resede e spazio circostante**

Per il presente edificio non è stato possibile approfondire l'indagine conoscitiva in quanto si è rivelato precluso l'accesso all'edificio ed alla relativa area di pertinenza.

## **Documentazione fotografica:**



## **Disciplina normativa di riferimento**

### **Vincoli sovraordinati**

L'edificio non è dichiarato di interesse storico o artistico ai sensi della L. 1089/1939.

L'edificio ricade in ambito paesaggistico sottoposto a vincolo L. 1497/1939.

L'edificio risulta non ricadere all'interno del vincolo DM 431/1985.

**Scheda L.R. 59/1980:**

Riferimento alla variante al P.d.F. redatta ai sensi della L.R. 59/1980: Scheda non disponibile

**Catalogazione P.T.C.**

Il manufatto non è oggetto di singola scheda all'interno dell'Atlante Comunale del PTC di Siena e non è ricompreso all'interno delle aree di pertinenza relative a Nuclei, Aggregati e Beni Storici – Architettonici individuati nell'Atlante del P.T.C. della Provincia di Siena.

**Catalogazione P.S.**

L'analisi e l'individuazione del *Patrimonio edilizio di valore storico e architettonico* sono finalizzate alla definizione dello Statuto del Territorio. Il Progetto di Piano Strutturale individua tale patrimonio all'interno delle *Invarianti Strutturali relative agli insediamenti e alle infrastrutture per la mobilità* – Tavv. 11b del P.S.. L'articolazione del grado di invariabilità e la relativa disciplina di intervento verrà definita in modo puntuale in sede di R.U.

## Schede del Patrimonio edilizio di valore storico e architettonico

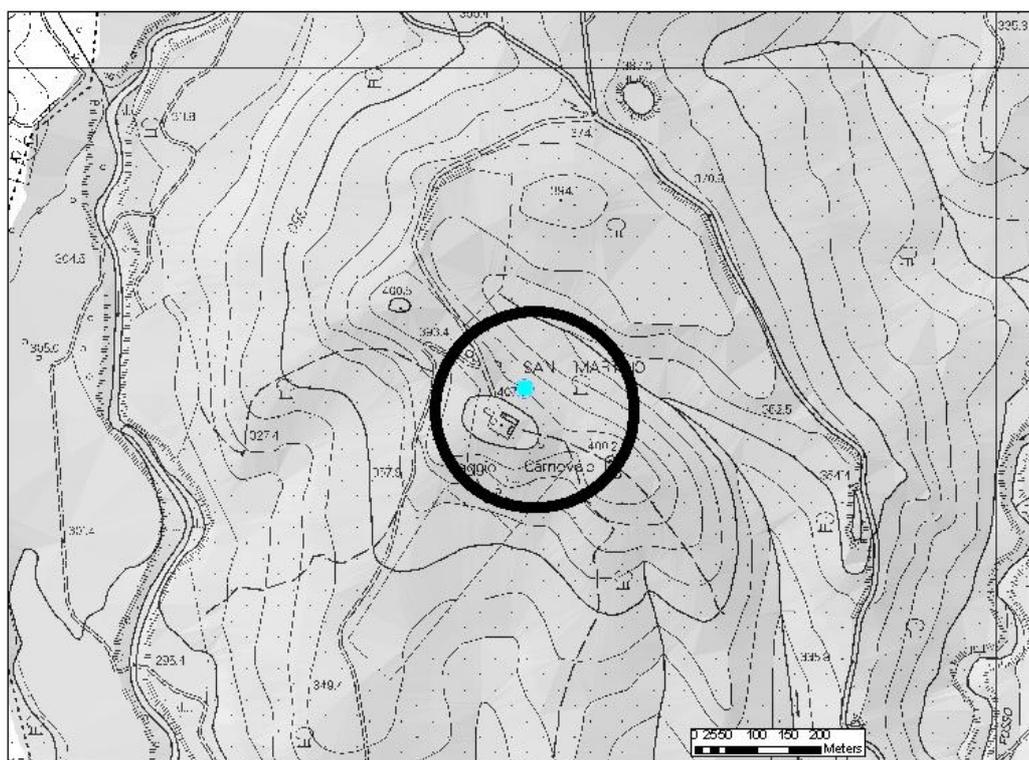
### **Codice 058 – Podere San Martino**

#### **Ubicazione e informazioni storiche:**

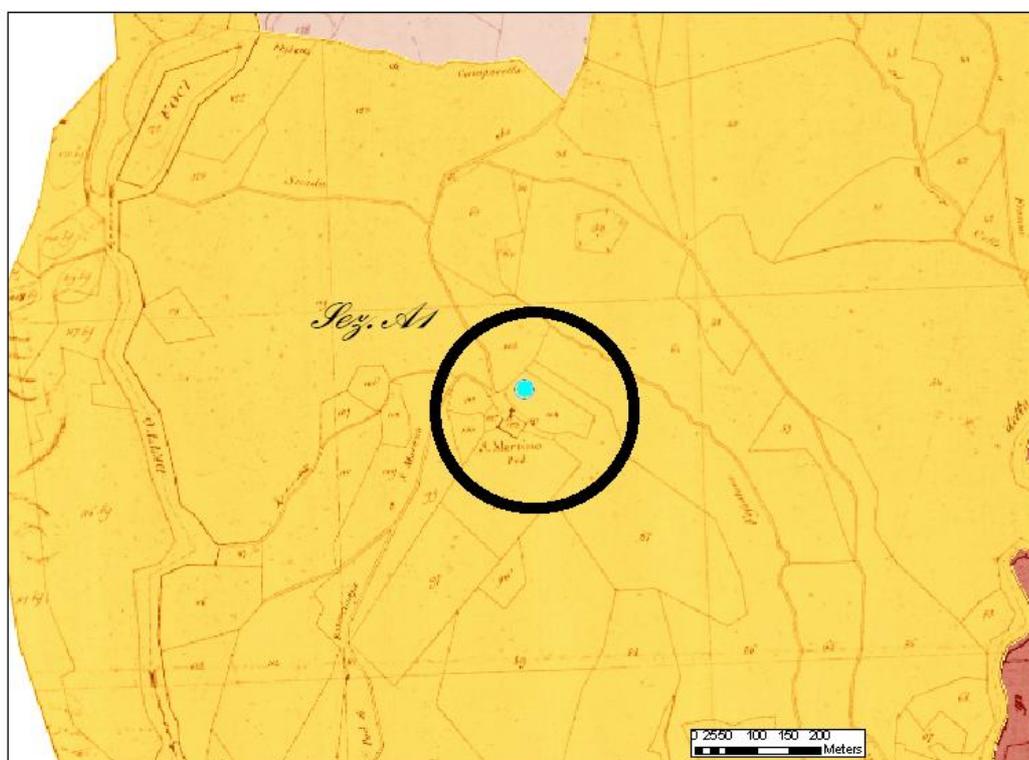
Podere San Martino sorge nella parte nord occidentale del territorio comunale di Chiusdino, alla destra dell'abitato di Frosini.



**Cartografia attuale con orografia:**



**Catasto Leopoldino:**



**Dati catastali:**

Foglio: ---

Particella: ---

Varie: ---

## **Elementi tipologici e caratteristiche**

### **Descrizione**

La difficoltà oggettiva nel percorrere i tracciati stradali che sembrano condurre al podere, ha ostacolato la precisa ricognizione del manufatto.

### **Tipologia**

Podere.

### **Destinazione d'uso attuale**

Rurale

### **Resede e spazio circostante**

Per il presente edificio non è stato possibile approfondire l'indagine conoscitiva in quanto si è rivelato precluso l'accesso all'edificio ed alla relativa area di pertinenza.

## **Documentazione fotografica:**





## **Disciplina normativa di riferimento**

### **Vincoli sovraordinati**

L'edificio non è dichiarato di interesse storico o artistico ai sensi della L. 1089/1939.

L'edificio non ricade in ambito sottoposto a vincolo L. 1497/1939.

L'edificio risulta non ricadere all'interno del vincolo DM 431/1985.

### **Scheda L.R. 59/1980:**

Riferimento alla variante al P.d.F. redatta ai sensi della L.R. 59/1980: Scheda non disponibile.

### **Catalogazione P.T.C.**

Il manufatto non è oggetto di singola scheda all'interno dell'Atlante Comunale del PTC di Siena e non è ricompreso all'interno delle aree di pertinenza relative a Nuclei, Aggregati e Beni Storici – Architettonici individuati nell'Atlante del P.T.C. della Provincia di Siena.

### **Catalogazione P.S.**

L'analisi e l'individuazione del *Patrimonio edilizio di valore storico e architettonico* sono finalizzate alla definizione dello Statuto del Territorio. Il Progetto di Piano Strutturale individua tale patrimonio all'interno delle *Invarianti Strutturali relative agli insediamenti e alle infrastrutture per la mobilità* – Tavv. 11b del P.S.. L'articolazione del grado di invariabilità e la relativa disciplina di intervento verrà definita in modo puntuale in sede di R.U.

## Schede del Patrimonio edilizio di valore storico e architettonico

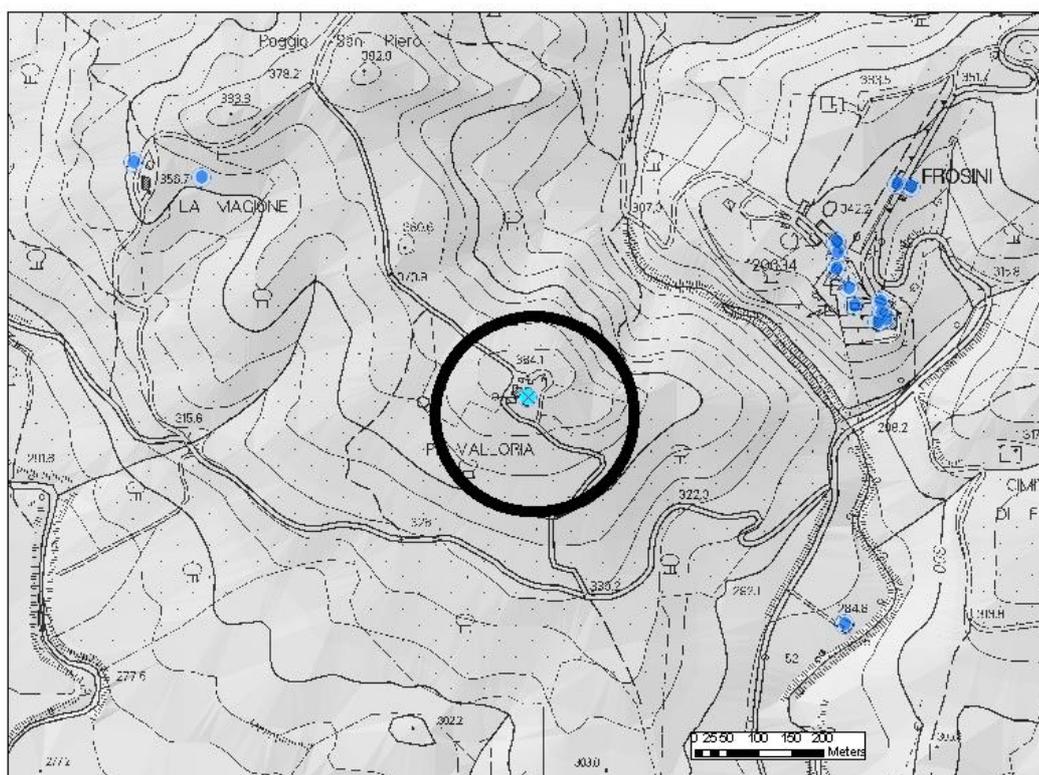
### **Codice 062 - Podere Valloria**

#### **Ubicazione e informazioni storiche:**

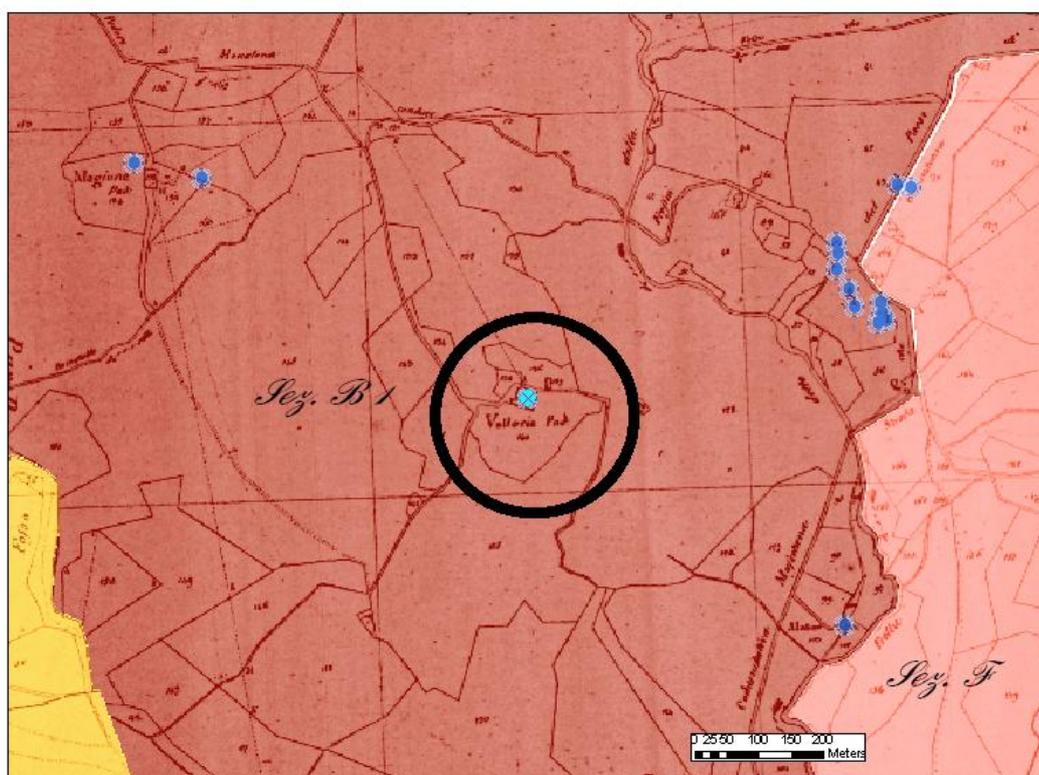
Podere Valloria che si trova a Ovest di Frosini, è raggiungibile dalla diramazione della Strada Statale Senese Aretina che all'altezza del Cimitero di Frosini volge verso Poggio San Pietro.



**Cartografia attuale con orografia:**



**Catasto Leopoldino:**



**Dati catastali:**

Foglio: --- Particella: --- Varie: ---

## **Elementi tipologici e caratteristiche**

### **Descrizione**

Il Podere Valloria si trova in sommità al Poggio: del complesso edilizio si distingue un volume principale di tre piani fuori terra con copertura a padiglione, collegato ad annessi di minore volumetria, coperti da struttura a doppia falda

### **Tipologia**

Podere.

### **Destinazione d'uso attuale**

Agricola, in parte in stato di abbandono.

### **Resede e spazio circostante**

Lo spazio che circonda l'edificio è coperto da bosco di latifoglie mentre nell'immediato intorno sono presenti un muro di recinzione e alcuni manufatti in avanzato stato di abbandono.

## **Documentazione fotografica:**





## **Disciplina normativa di riferimento**

### **Vincoli sovraordinati**

L'edificio non è dichiarato di interesse storico o artistico ai sensi della L. 1089/1939.

L'edificio ricade in ambito paesaggistico sottoposto a vincolo L. 1497/1939.

L'edificio non ricade all'interno del vincolo DM 431/1985.

### **Scheda L.R. 59/1980:**

Riferimento alla variante al P.d.F. redatta ai sensi della L.R. 59/1980: Scheda non disponibile.

### **Catalogazione P.T.C.**

Il manufatto non è oggetto di singola scheda all'interno dell'Atlante Comunale del PTC di Siena e non è ricompreso all'interno delle aree di pertinenza relative a Nuclei, Aggregati e Beni Storici – Architettonici individuati nell'Atlante del P.T.C. della Provincia di Siena.

### **Catalogazione P.S.**

L'analisi e l'individuazione del *Patrimonio edilizio di valore storico e architettonico* sono finalizzate alla definizione dello Statuto del Territorio. Il Progetto di Piano Strutturale individua tale patrimonio all'interno delle *Invarianti Strutturali relative agli insediamenti e alle infrastrutture per la mobilità* – Tavv. 11b del P.S.. L'articolazione del grado di invariabilità e la relativa disciplina di intervento verrà definita in modo puntuale in sede di R.U.

## Schede del Patrimonio edilizio di valore storico e architettonico

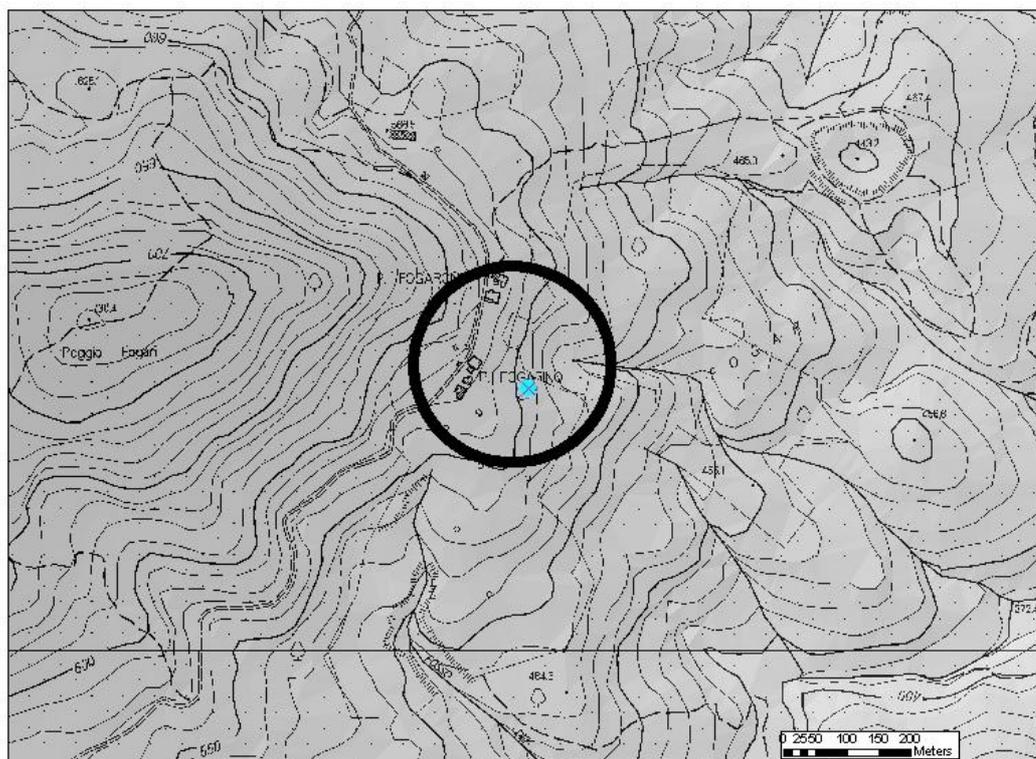
### **Codice 066 – Podere Fogarino**

#### **Ubicazione e informazioni storiche:**

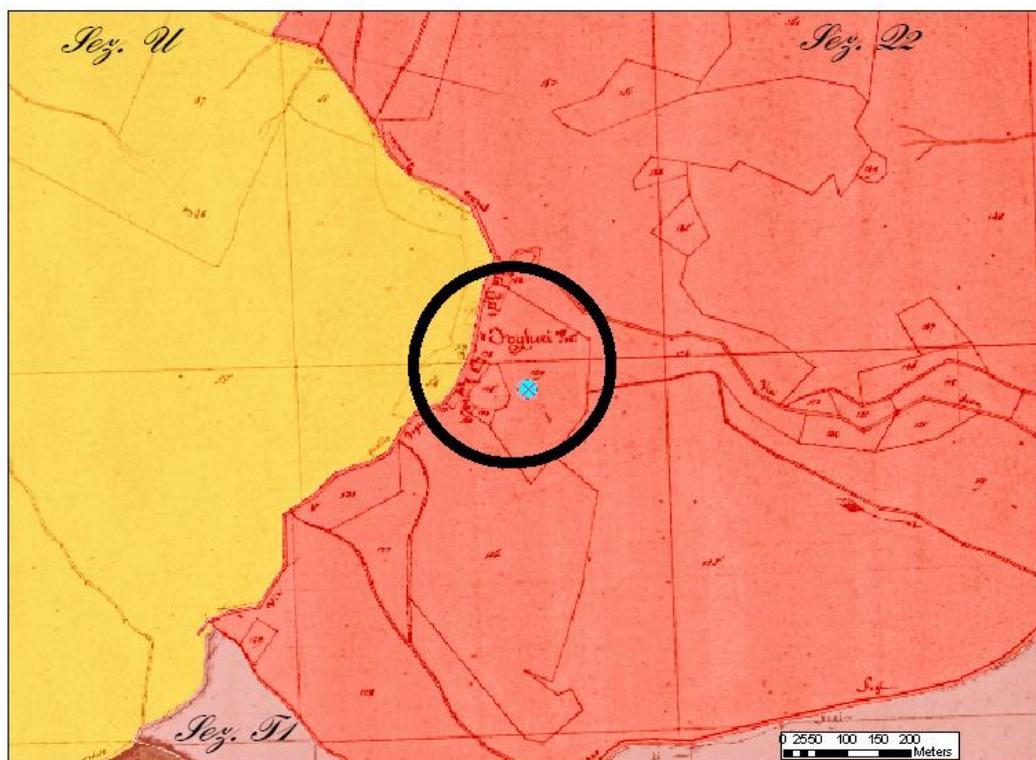
Il Podere Fogarino si trova a Nord Ovest di Luriano, raggiungibile tramite la deviazione alla Strada Statale Massetana che dall'altezza del Molino delle Pile volge verso Poggio alle Tagliate.



**Cartografia attuale con orografia:**



**Catasto Leopoldino:**



**Dati catastali:**

Foglio: --

Particella: --

Varie: --

## **Elementi tipologici e caratteristiche**

### **Descrizione**

La difficoltà oggettiva nel percorrere i tracciati stradali che sembrano condurre al podere, ha ostacolato la precisa ricognizione del manufatto.

### **Tipologia**

Fattoria – Podere.

### **Destinazione d'uso attuale**

Agricola.

### **Resede e spazio circostante**

Per il presente edificio non è stato possibile approfondire l'indagine conoscitiva in quanto si è rivelato precluso l'accesso all'edificio ed alla relativa area di pertinenza.

## **Documentazione fotografica**



## **Disciplina normativa di riferimento**

### **Vincoli sovraordinati**

L'edificio non è dichiarato di interesse storico o artistico ai sensi della L. 1089/1939.

L'edificio non ricade in ambito sottoposto a vincolo L. 1497/1939.

L'edificio non ricade all'interno del vincolo DM 431/1985.

### **Scheda L.R. 59/1980:**

Riferimento alla variante al P.d.F. redatta ai sensi della L.R. 59/1980: Scheda non disponibile

**Catalogazione P.T.C.**

Il manufatto non è oggetto di singola scheda all'interno dell'Atlante Comunale del PTC di Siena e non è ricompreso all'interno delle aree di pertinenza relative a Nuclei, Aggregati e Beni Storici – Architettonici individuati nell'Atlante del P.T.C. della Provincia di Siena.

**Catalogazione P.S.**

L'analisi e l'individuazione del *Patrimonio edilizio di valore storico e architettonico* sono finalizzate alla definizione dello Statuto del Territorio. Il Progetto di Piano Strutturale individua tale patrimonio all'interno delle *Invarianti Strutturali relative agli insediamenti e alle infrastrutture per la mobilità* – Tavv. 11b del P.S.. L'articolazione del grado di invariabilità e la relativa disciplina di intervento verrà definita in modo puntuale in sede di R.U. .

## Schede del Patrimonio edilizio di valore storico e architettonico

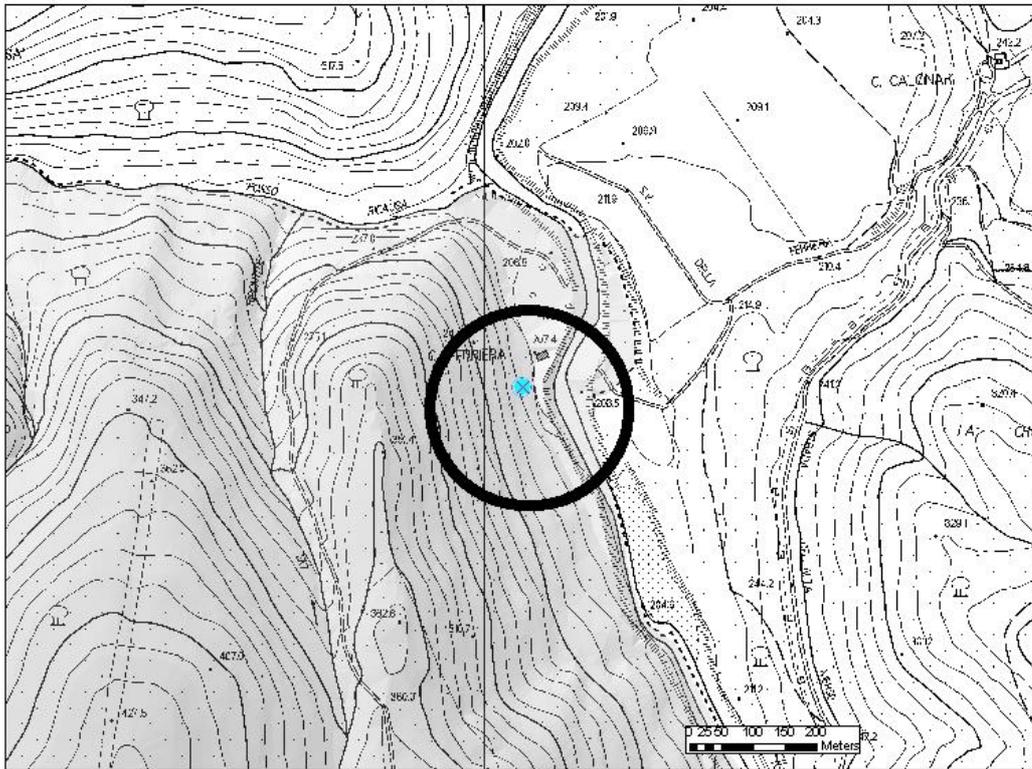
### **Codice 067 - Podere Ferriera**

#### **Ubicazione e informazioni storiche:**

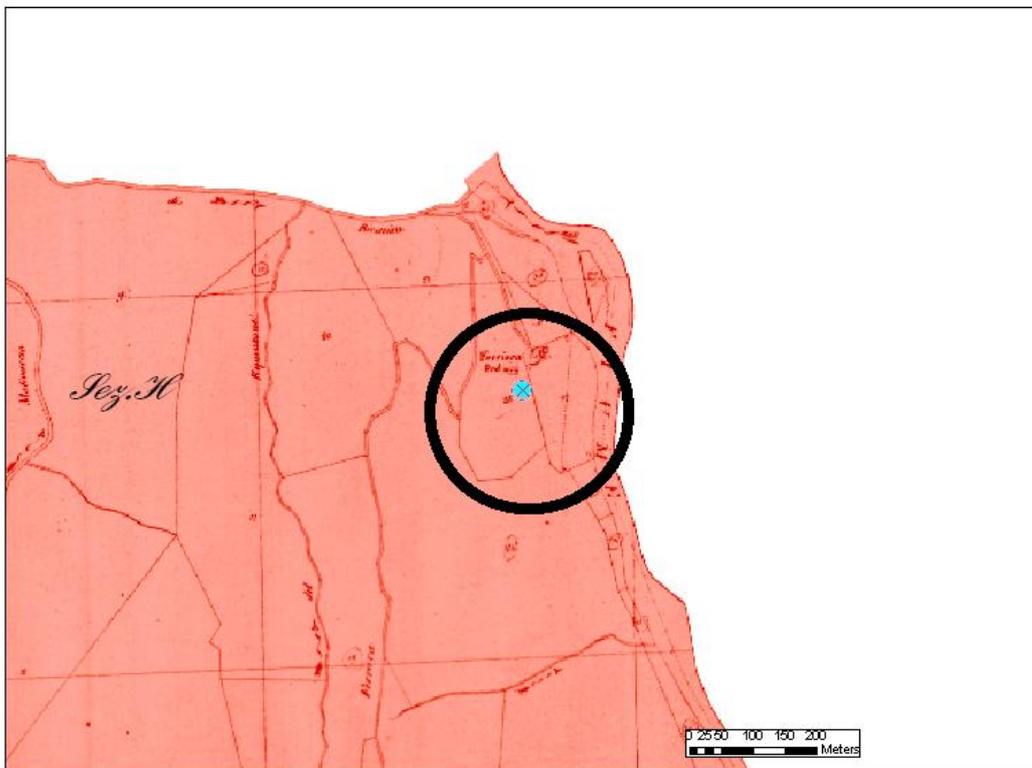
Il Podere Ferriera si trova ad Est di Pentolina, su una delle anse orientali del Fiume Merse a Sud del fosso Ricausa, in prossimità del confine comunale.



**Cartografia attuale con orografia:**



**Catasto Leopoldino:**



**Dati catastali:**

Foglio: -- Particella: -- Varie: --

## **Elementi tipologici e caratteristiche**

### **Descrizione**

La difficoltà oggettiva nel percorrere i tracciati stradali che sembrano condurre al podere, ha ostacolato la precisa ricognizione del manufatto.

### **Tipologia**

Podere.

### **Destinazione d'uso attuale**

Rurale.

### **Resede e spazio circostante**

Per il presente edificio non è stato possibile approfondire l'indagine conoscitiva in quanto si è rivelato precluso l'accesso all'edificio ed alla relativa area di pertinenza.

## **Documentazione fotografica:**





## **Disciplina normativa di riferimento**

### **Vincoli sovraordinati**

L'edificio non è dichiarato di interesse storico o artistico ai sensi della L. 1089/1939.

L'edificio ricade in ambito boscato sottoposto a vincolo L. 1497/1939.

L'edificio ricade in ambito sottoposto a vincolo DM 431/1985.

### **Scheda L.R. 59/1980:**

Riferimento alla variante al P.d.F. redatta ai sensi della L.R. 59/1980: Scheda non disponibile.

### **Catalogazione P.T.C.**

Il manufatto non è oggetto di singola scheda all'interno dell'Atlante Comunale del PTC di Siena e non è ricompreso all'interno delle aree di pertinenza relative a Nuclei, Aggregati e Beni Storici – Architettonici individuati nell'Atlante del P.T.C. della Provincia di Siena.

### **Catalogazione P.S.**

L'analisi e l'individuazione del *Patrimonio edilizio di valore storico e architettonico* sono finalizzate alla definizione dello Statuto del Territorio. Il Progetto di Piano Strutturale individua tale patrimonio all'interno delle *Invarianti Strutturali relative agli insediamenti e alle infrastrutture per la mobilità* – Tavv. 11b del P.S.. L'articolazione del grado di invariabilità e la relativa disciplina di intervento verrà definita in modo puntuale in sede di R.U. .

## Schede del Patrimonio edilizio di valore storico e architettonico

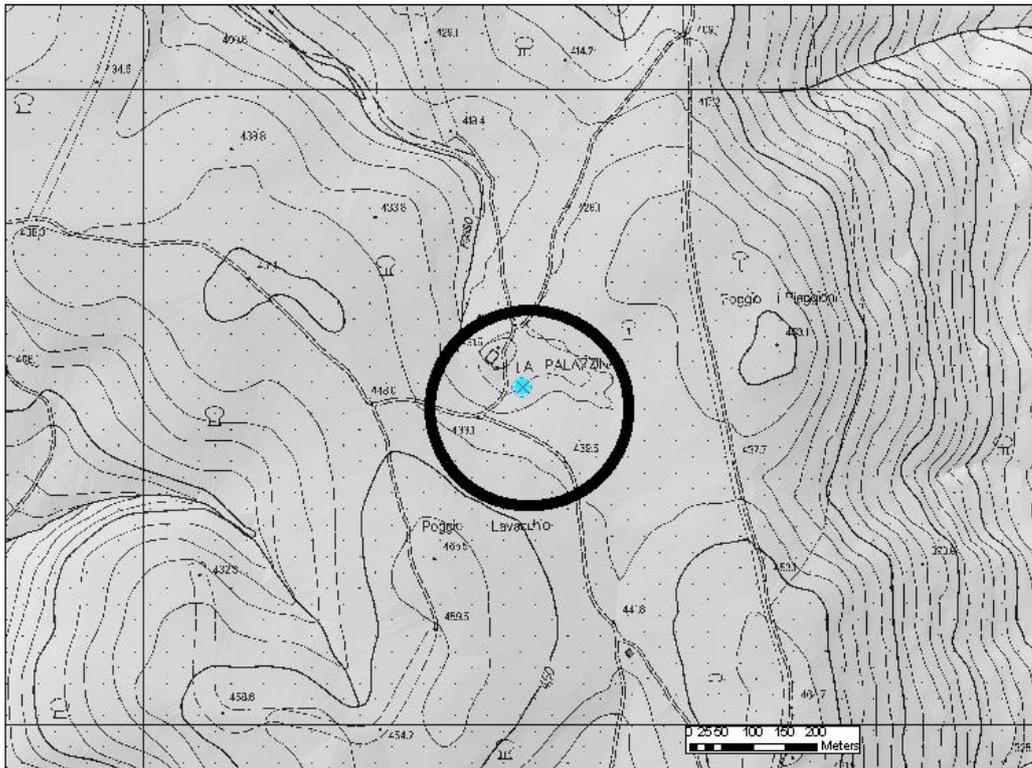
### **Codice 068 - Podere Palazzina**

#### **Ubicazione e informazioni storiche:**

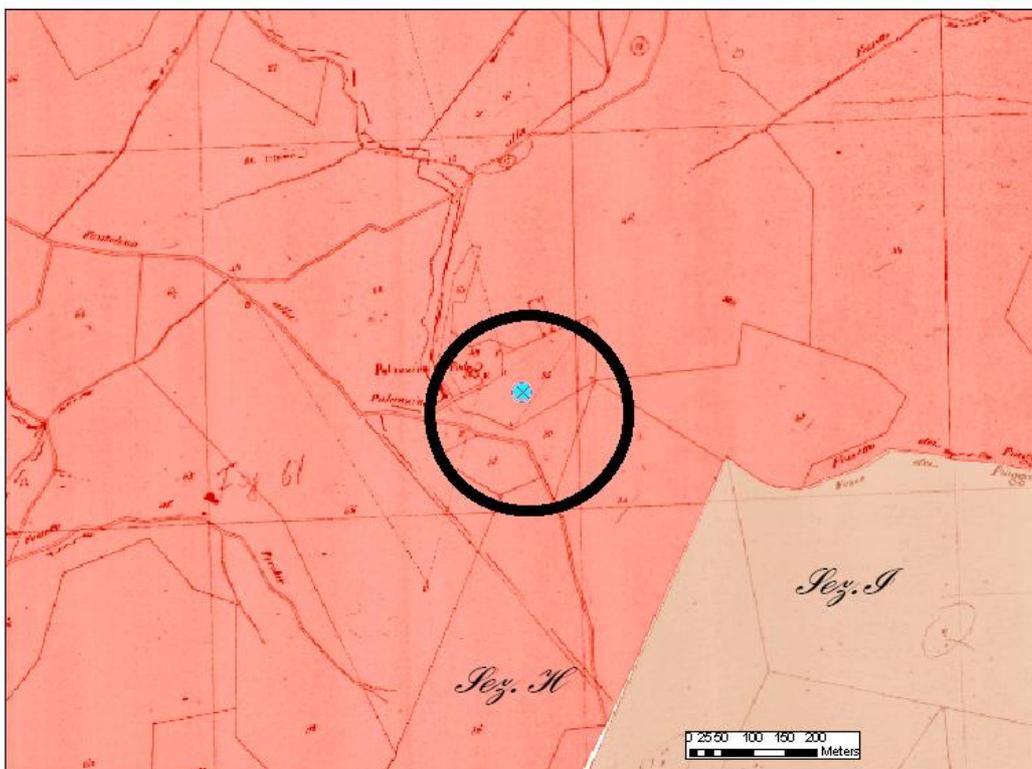
Il Podere La Palazzina è ubicato ad Sud Est di Pentolina tra Poggio Lavacchio e Poggio I Piaggioni.



**Cartografia attuale con orografia:**



**Catasto Leopoldino:**



**Dati catastali:**

Foglio: -- Particella: -- Varie: --

## **Elementi tipologici e caratteristiche**

### **Descrizione**

La difficoltà oggettiva nel percorrere i tracciati stradali che sembrano condurre al podere, ha ostacolato la precisa ricognizione del manufatto, che persiste in quanto si è rivelato precluso l'accesso all'edificio ed alla relativa area di pertinenza.

### **Tipologia**

Podere.

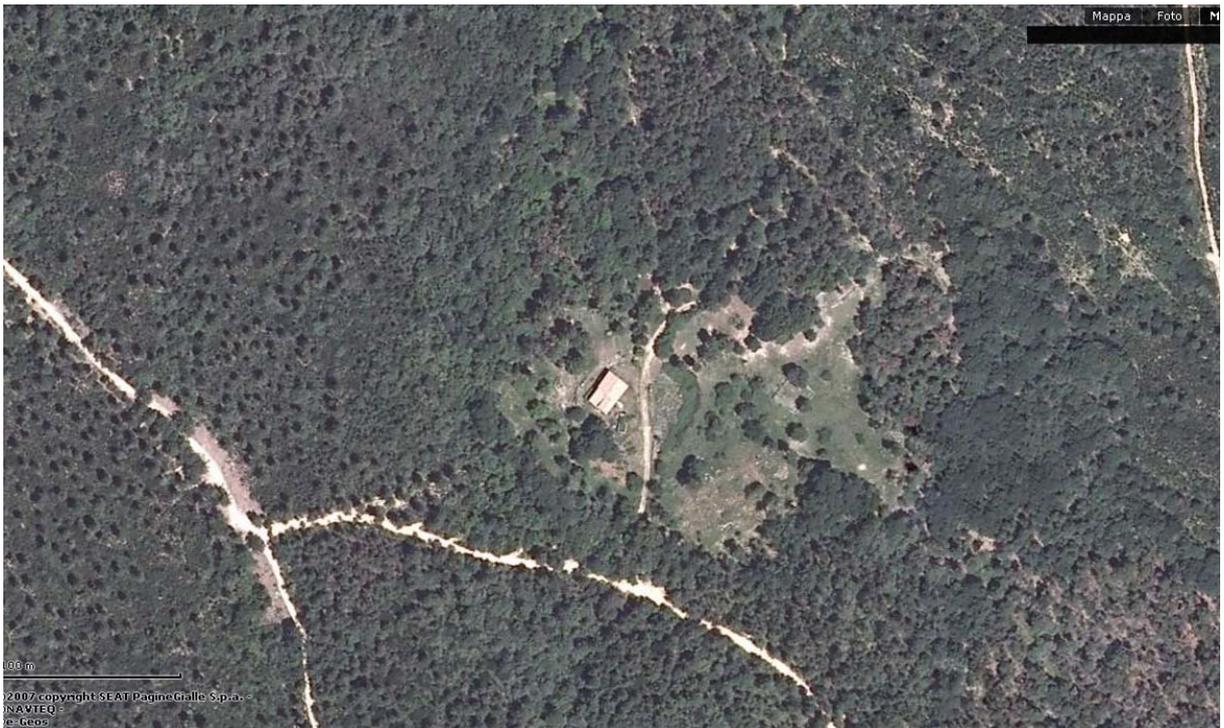
### **Destinazione d'uso attuale**

Rurale.

### **Resede e spazio circostante**

Per il presente edificio non è stato possibile approfondire l'indagine conoscitiva in quanto si è rivelato precluso l'accesso all'edificio ed alla relativa area di pertinenza.

## **Documentazione fotografica**





## **Disciplina normativa di riferimento**

### **Vincoli sovraordinati**

L'edificio non è dichiarato di interesse storico o artistico ai sensi della L. 1089/1939.

L'edificio non ricade in ambito sottoposto a vincolo L. 1497/1939.

L'edificio risulta non ricadere all'interno del vincolo DM 431/1985.

### **Scheda L.R. 59/1980:**

Riferimento alla variante al P.d.F. redatta ai sensi della L.R. 59/1980: Scheda non disponibile.

### **Catalogazione P.T.C.**

Il manufatto non è oggetto di singola scheda all'interno dell'Atlante Comunale del PTC di Siena e non è ricompreso all'interno delle aree di pertinenza relative a Nuclei, Aggregati e Beni Storici – Architettonici individuati nell'Atlante del P.T.C. della Provincia di Siena.

### **Catalogazione P.S.**

L'analisi e l'individuazione del *Patrimonio edilizio di valore storico e architettonico* sono finalizzate alla definizione dello Statuto del Territorio. Il Progetto di Piano Strutturale individua tale patrimonio all'interno delle *Invarianti Strutturali relative agli insediamenti e alle infrastrutture per la mobilità* – Tavv. 11b del P.S.. L'articolazione del grado di invariabilità e la relativa disciplina di intervento verrà definita in modo puntuale in sede di R.U.

## Schede del Patrimonio edilizio di valore storico e architettonico

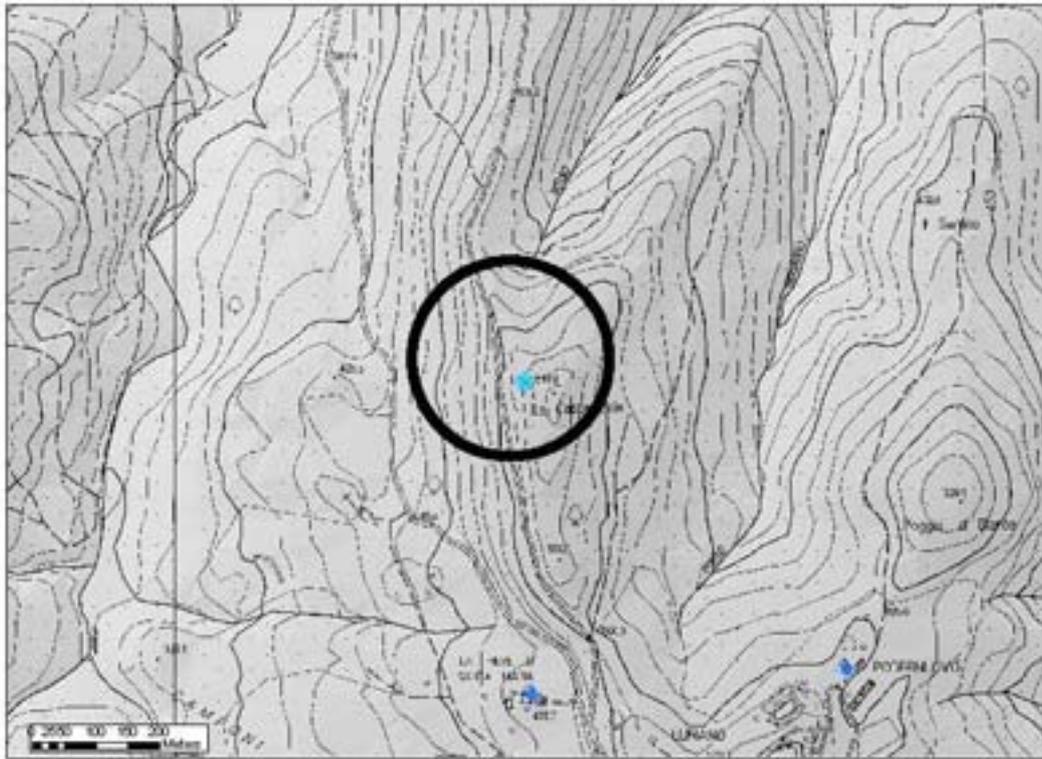
### **Codice 071 – Castellaccia**

#### **Ubicazione e informazioni storiche:**

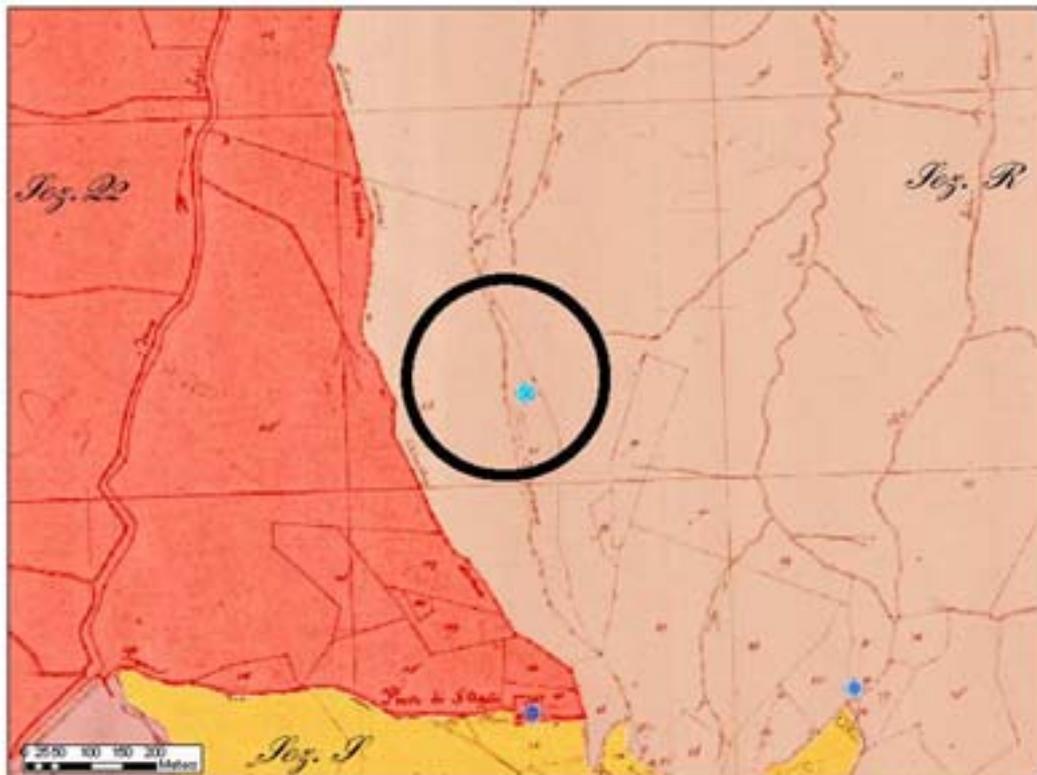
La collina di Castellaccia si trova a Nord della Pieve di Santa Maria di Luriano: il rilievo è interamente ricoperto da un bosco di querce governato a ceduo con alcuni esemplari di leccio. Sulla sommità sono presenti molte tracce di muraglie crollate che testimoniano l'esistenza di un'antica struttura fortificata poi distrutta e abbandonata.



**Cartografia attuale con orografia:**



**Catasto Leopoldino:**



**Dati catastali:**

Foglio: ---

Particella: ---

Varie: ---

## **Elementi tipologici e caratteristiche**

### **Descrizione**

Per il presente edificio non è stato possibile approfondire l'indagine conoscitiva in quanto si è rivelato precluso l'accesso all'edificio ed alla relativa area di pertinenza.

### **Tipologia**

Tracce di  
Rocca – Fortezza.

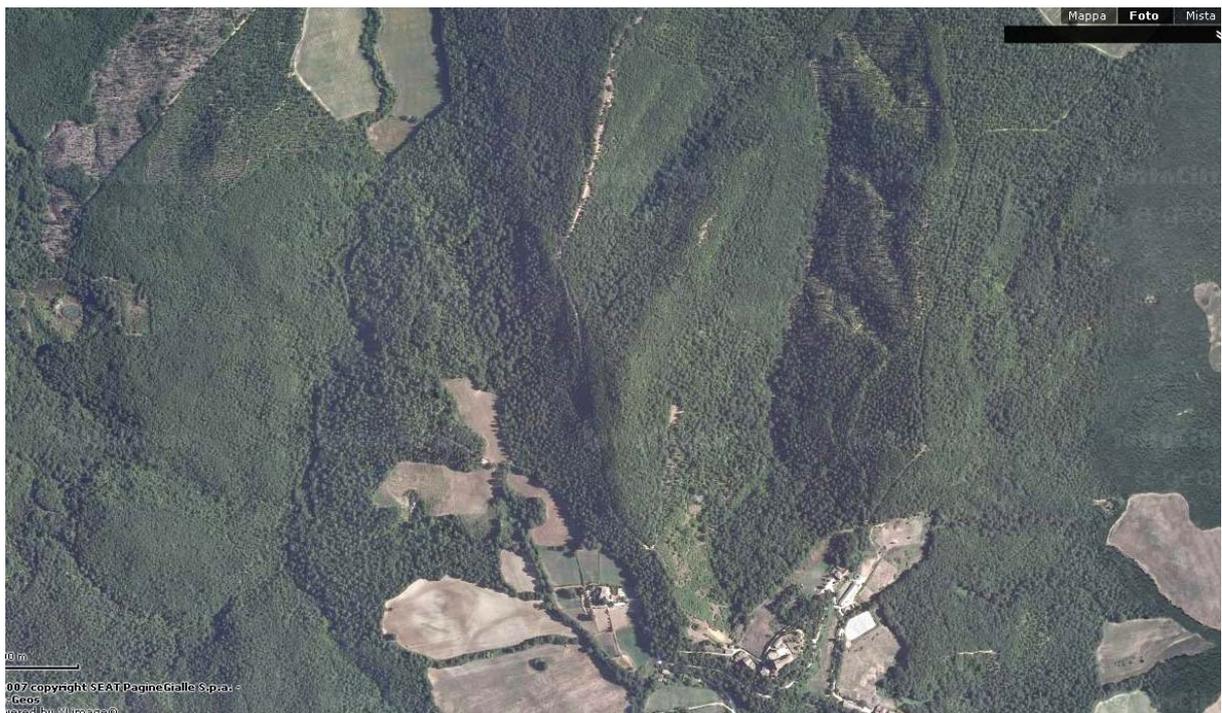
### **Destinazione d'uso attuale**

---

### **Resede e spazio circostante**

Per il presente edificio non è stato possibile approfondire l'indagine conoscitiva in quanto si è rivelato precluso l'accesso all'edificio ed alla relativa area di pertinenza.

## **Documentazione fotografica**



## **Disciplina normativa di riferimento**

### **Vincoli sovraordinati**

L'edificio non è dichiarato di interesse storico o artistico ai sensi della L. 1089/1939.

L'edificio ricade in ambito boscato sottoposto a vincolo L. 1497/1939.

L'edificio risulta non ricadere all'interno del vincolo DM 431/1985.

### **Scheda L.R. 59/1980:**

Riferimento alla variante al P.d.F. redatta ai sensi della L.R. 59/1980: Scheda non disponibile.

**Catalogazione P.T.C.**

Il manufatto non è oggetto di singola scheda all'interno dell'Atlante Comunale del PTC di Siena e non è ricompreso all'interno delle aree di pertinenza relative a Nuclei, Aggregati e Beni Storici – Architettonici individuati nell'Atlante del P.T.C. della Provincia di Siena.

## Schede del Patrimonio edilizio di valore storico e architettonico

### **Codice 073– Necropoli di Papena**

#### **Ubicazione e informazioni storiche:**

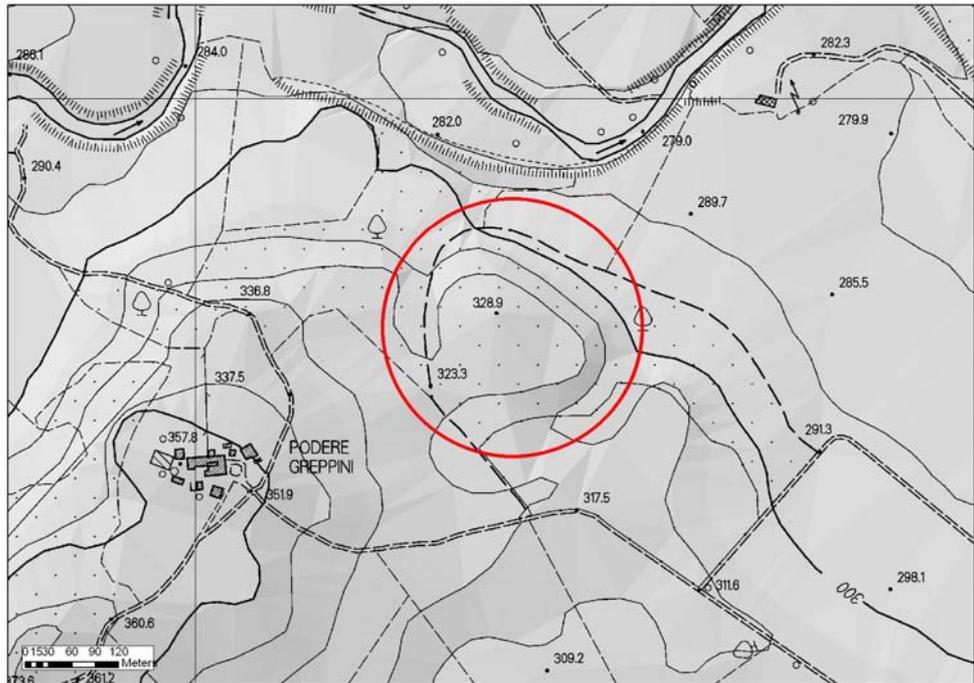
La Necropoli di Papena si trova a Nord Est di Castelletto in prossimità di Podere Greppini. I ruderi della Necropoli ricadono in area boscata.



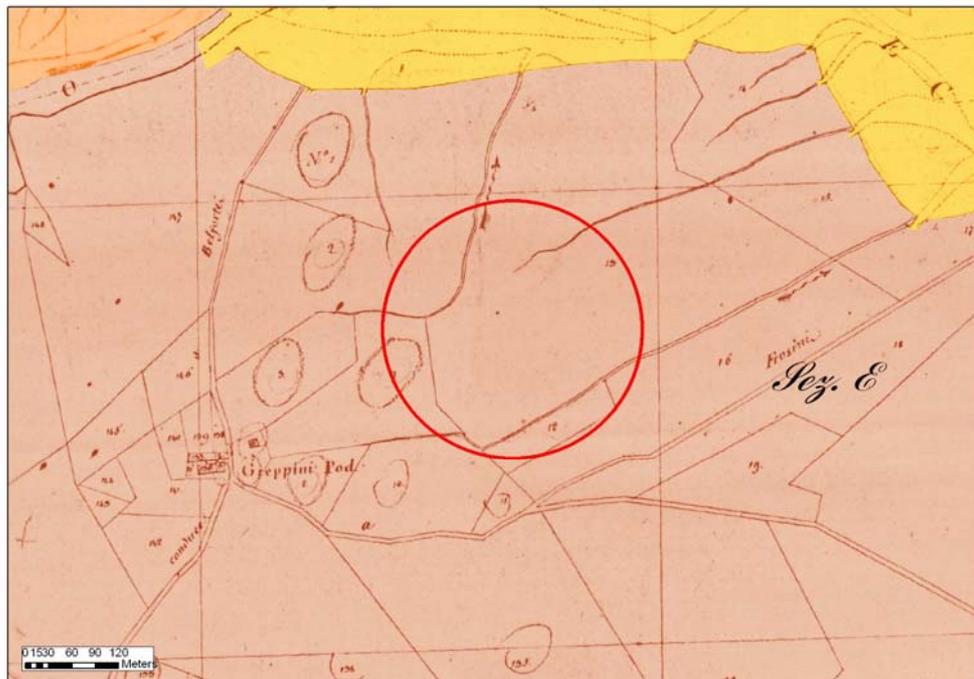
La vicina Papena, di fatto, è un sito archeologico di grande interesse dove sono censite alcune necropoli rinvenute all'interno della tenuta in epoca relativamente recente e oggi preziosa testimonianza della presenza di un popolo che ha fortemente influenzato, in Toscana più che altrove, le origini e la cultura della popolazione radicata sul territorio attraverso i secoli. Le prime notizie sui ritrovamenti di tombe etrusche nella zona sono del 1930, quando Papena era

possedimento del Conte Venceslao Spalletti Trivelli (il quale fu da subito molto disponibile verso il lavoro degli archeologi) e, almeno per quanto riguarda la necropoli più recente, sembra addirittura che sia stata scoperta casualmente da alcuni agricoltori del luogo. Il materiale rinvenuto è costituito perlopiù da specchi, urne in pietra, ciotole e piatti in ceramica di varie misure e determinerebbe con quello ritrovato a Volterra l'originaria appartenenza di Papena alla fascia di confine di Volterra. Dagli studi cronologici compiuti sugli oggetti rinvenuti per stabilire, in modo approssimativo, l'origine delle necropoli di Papena, queste sembrano risalire ad un periodo compreso tra il III e il II secolo a.C.

**Cartografia attuale con orografia:**



**Catasto Leopoldino:**



**Dati catastali:**

Foglio: --

Particella: --

Varie: --

**Elementi tipologici e caratteristiche**

**Descrizione**

Il sito è immerso nel bosco che copre gran parte del rilievo esistente.

**Tipologia**

Necropoli

**Destinazione d'uso attuale**

Area boscata.

**Resede e spazio circostante**

-----

**Documentazione fotografica**



*Foto aerea.*



## **Disciplina normativa di riferimento**

### **Vincoli sovraordinati**

L'edificio non è dichiarato di interesse storico o artistico ai sensi della L. 1089/1939.

L'edificio ricade in ambito boscato sottoposto a vincolo L. 1497/1939.

L'edificio risulta non ricadere all'interno del vincolo DM 431/1985.

### **Scheda L.R. 59/1980:**

Riferimento alla variante al P.d.F. redatta ai sensi della L.R. 59/1980: Scheda non disponibile

### **Catalogazione P.T.C.**

Il manufatto non è oggetto di singola scheda all'interno dell'Atlante Comunale del PTC di Siena e non è ricompreso all'interno delle aree di pertinenza relative a Nuclei, Aggregati e Beni Storici – Architettonici individuati nell'Atlante del P.T.C. della Provincia di Siena.

### **Catalogazione P.S.**

L'analisi e l'individuazione del *Patrimonio edilizio di valore storico e architettonico* sono finalizzate alla definizione dello Statuto del Territorio. Il Progetto di Piano Strutturale individua tale patrimonio all'interno delle *Invarianti Strutturali relative agli insediamenti e alle infrastrutture per la mobilità*.

## Schede del Patrimonio edilizio di valore storico e architettonico

### Codice 076 – Poggio Mauriccia

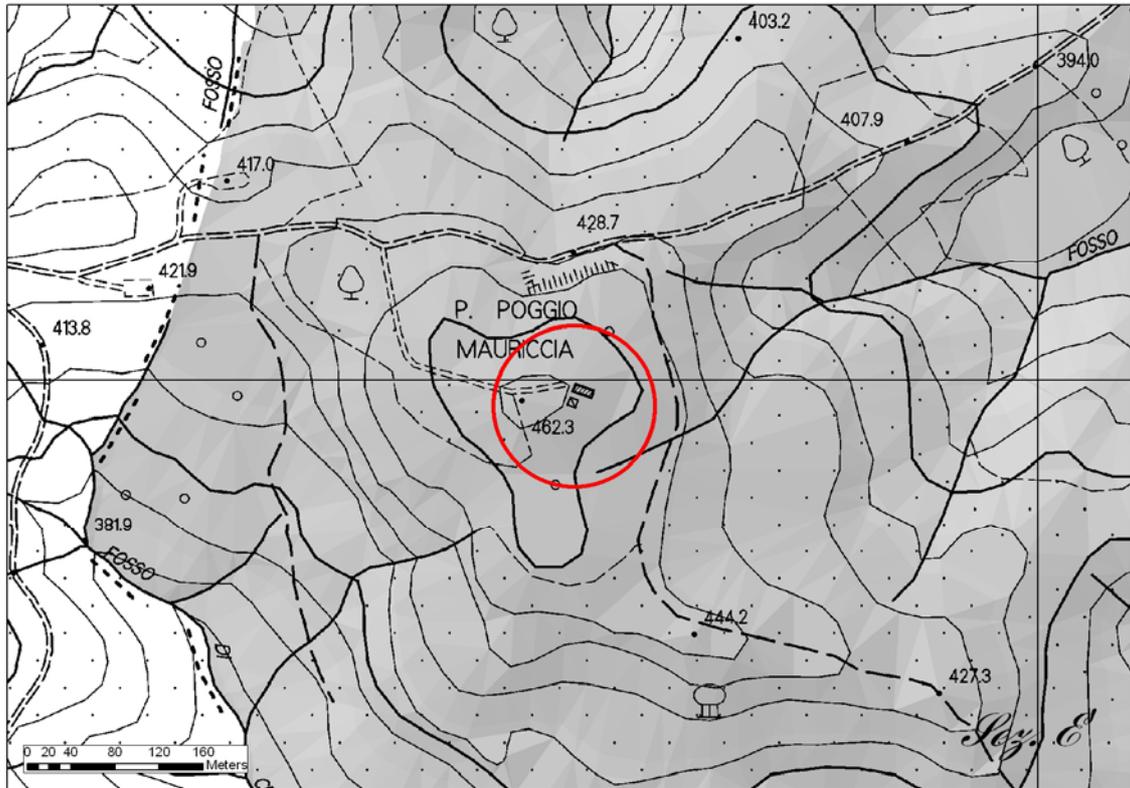
#### **Ubicazione e informazioni storiche:**

Poggio Mauriccia si trova nella parte occidentale del territorio comunale di Chiusdino, nelle vicinanze di Montalcinello, ai margini del confine comunale.

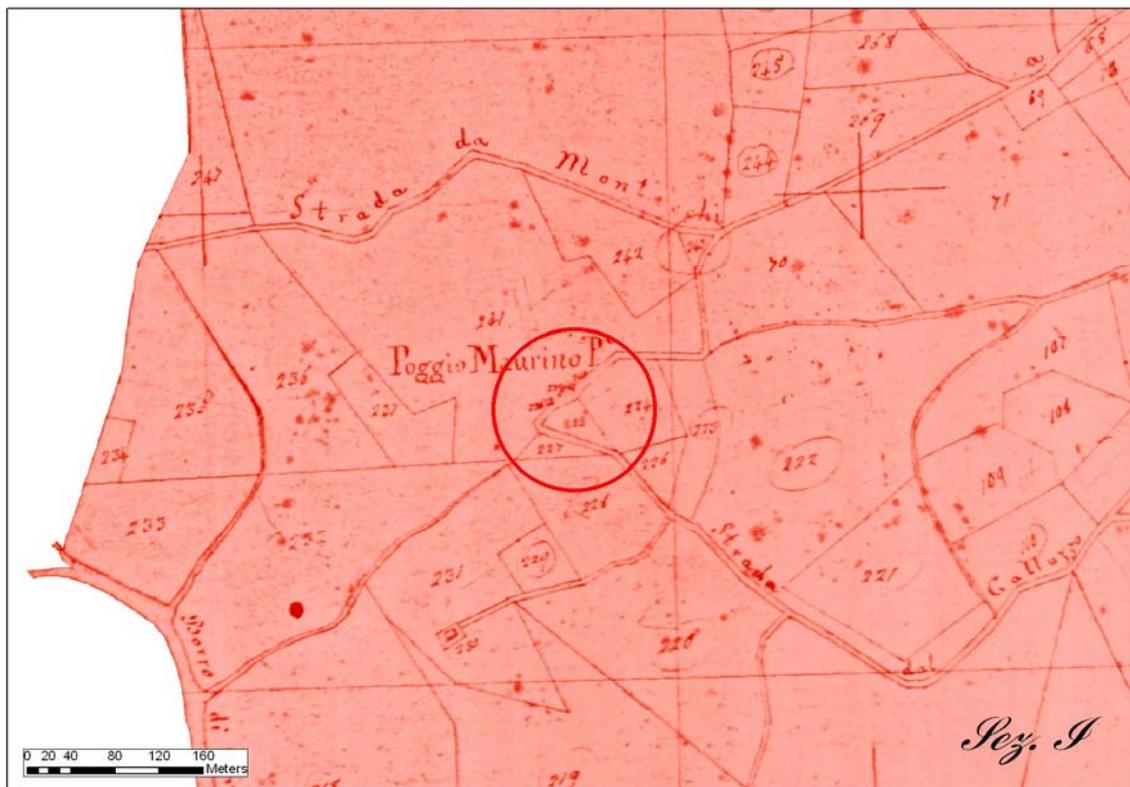


Come appare evidente nella successiva cartografia un podere era già esistente, sul luogo dell'attuale, all'epoca della realizzazione del Catasto Leopoldino (1830 ca); il toponimo che lo identificava era però Poggio Maurino.

**Cartografia attuale con orografia:**



**Catasto Leopoldino:**



## **Dati catastali:**

Foglio: -- Particella: -- Varie: --

## **Elementi tipologici e caratteristiche**

### **Descrizione**

La difficoltà oggettiva nel percorrere i tracciati stradali che sembrano condurre al podere, ha ostacolato la precisa ricognizione del manufatto.

### **Tipologia**

Fattoria – Podere.

### **Destinazione d'uso attuale**

Agricola.

### **Resede e spazio circostante**

Per il presente edificio non è stato possibile approfondire l'indagine conoscitiva in quanto si è rivelato precluso l'accesso all'edificio ed alla relativa area di pertinenza.

## **Documentazione fotografica:**



## **Disciplina normativa di riferimento**

### **Vincoli sovraordinati**

L'edificio non è dichiarato di interesse storico o artistico ai sensi della L. 1089/1939.

L'edificio ricade in ambito boscato sottoposto a vincolo L. 1497/1939.

L'edificio risulta non ricadere all'interno del vincolo DM 431/1985.

**Scheda L.R. 59/1980:**

Riferimento alla variante al P.d.F. redatta ai sensi della L.R. 59/1980: Scheda non disponibile.

**Catalogazione P.T.C.**

Il manufatto non è oggetto di singola scheda all'interno dell'Atlante Comunale del PTC di Siena e non è ricompreso all'interno delle aree di pertinenza relative a Nuclei, Aggregati e Beni Storici – Architettonici individuati nell'Atlante del P.T.C. della Provincia di Siena.

**Catalogazione P.S.**

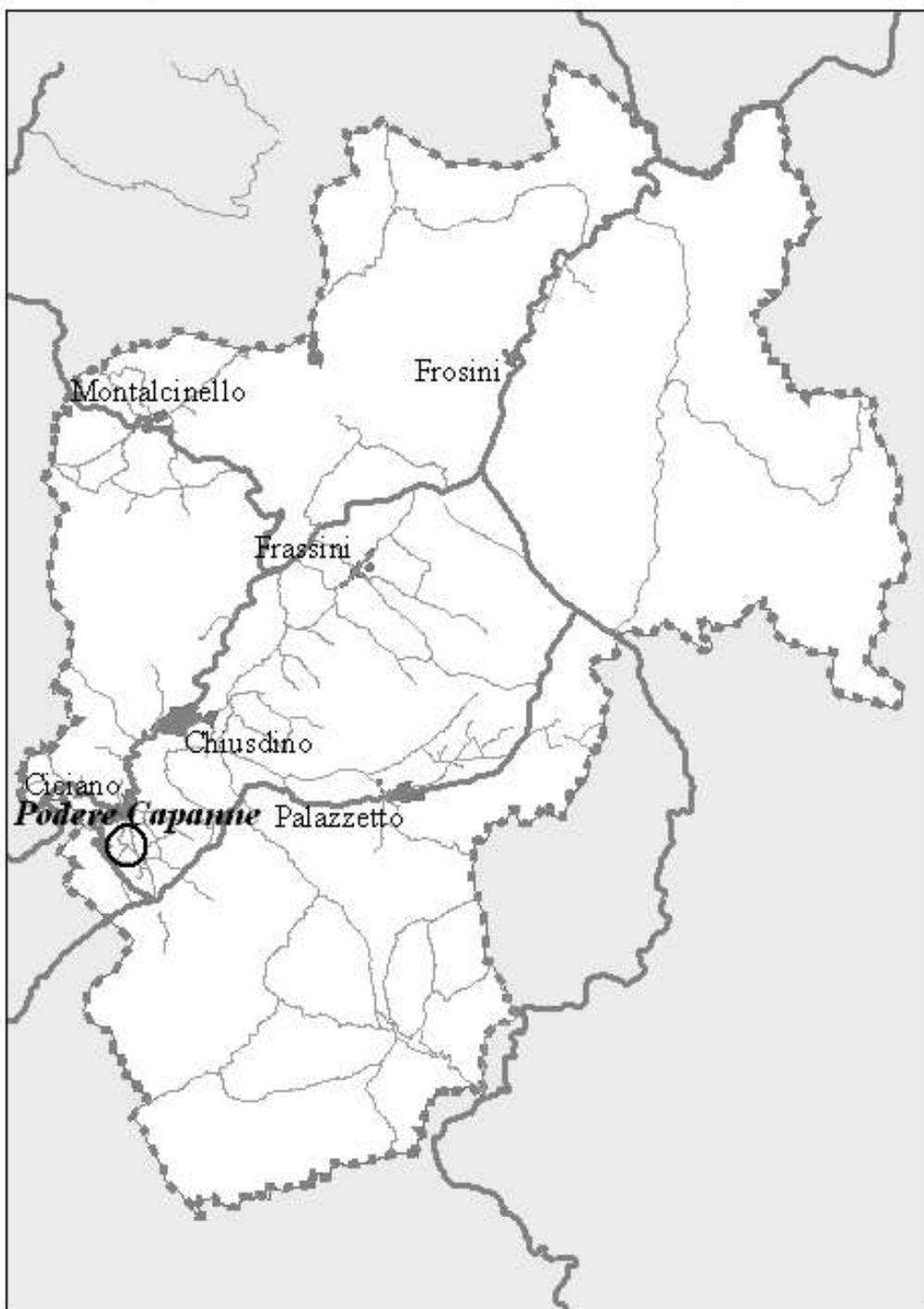
L'analisi e l'individuazione del *Patrimonio edilizio di valore storico e architettonico* sono finalizzate alla definizione dello Statuto del Territorio. Il Progetto di Piano Strutturale individua tale patrimonio all'interno delle *Invarianti Strutturali relative agli insediamenti e alle infrastrutture per la mobilità* – Tavv. 11b del P.S.. L'articolazione del grado di invariabilità e la relativa disciplina di intervento verrà definita in modo puntuale in sede di R.U.

## Schede del Patrimonio edilizio di valore storico e architettonico

### **Codice 94 – Podere Le Capanne**

#### **Ubicazione e informazioni storiche:**

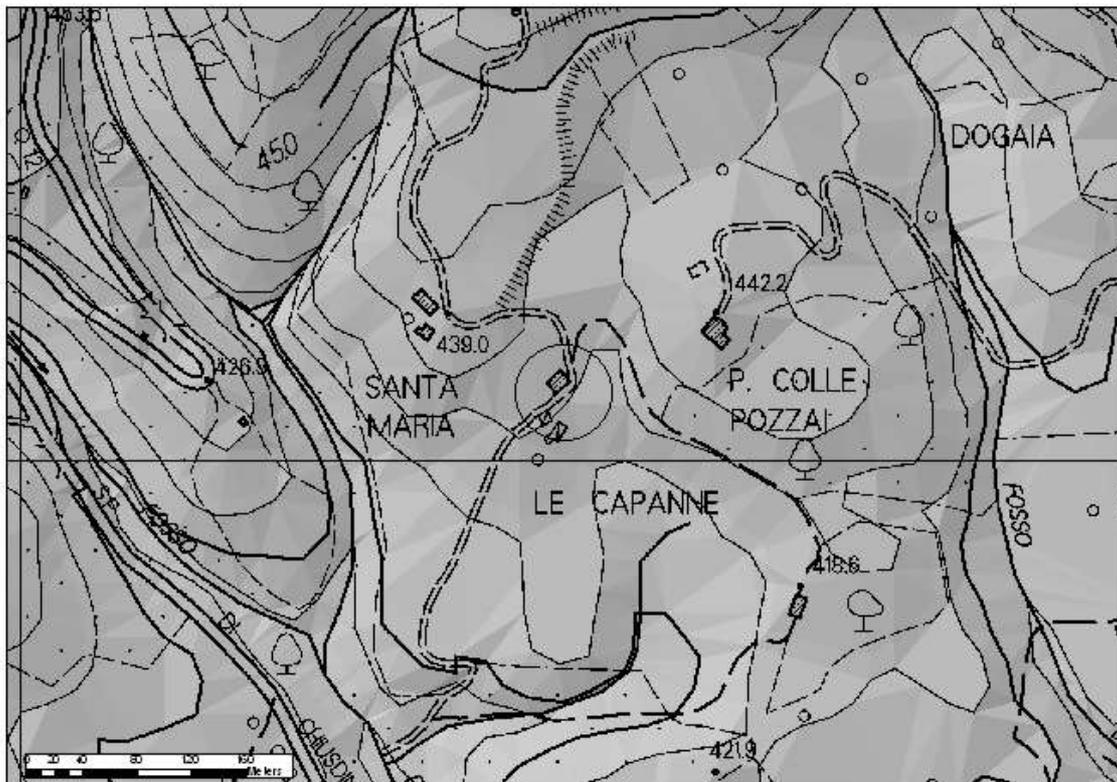
Il Podere Capanne si trova a sud di Ciciano, in prossimità dei poderi Colle Pozzai e Santa Maria.



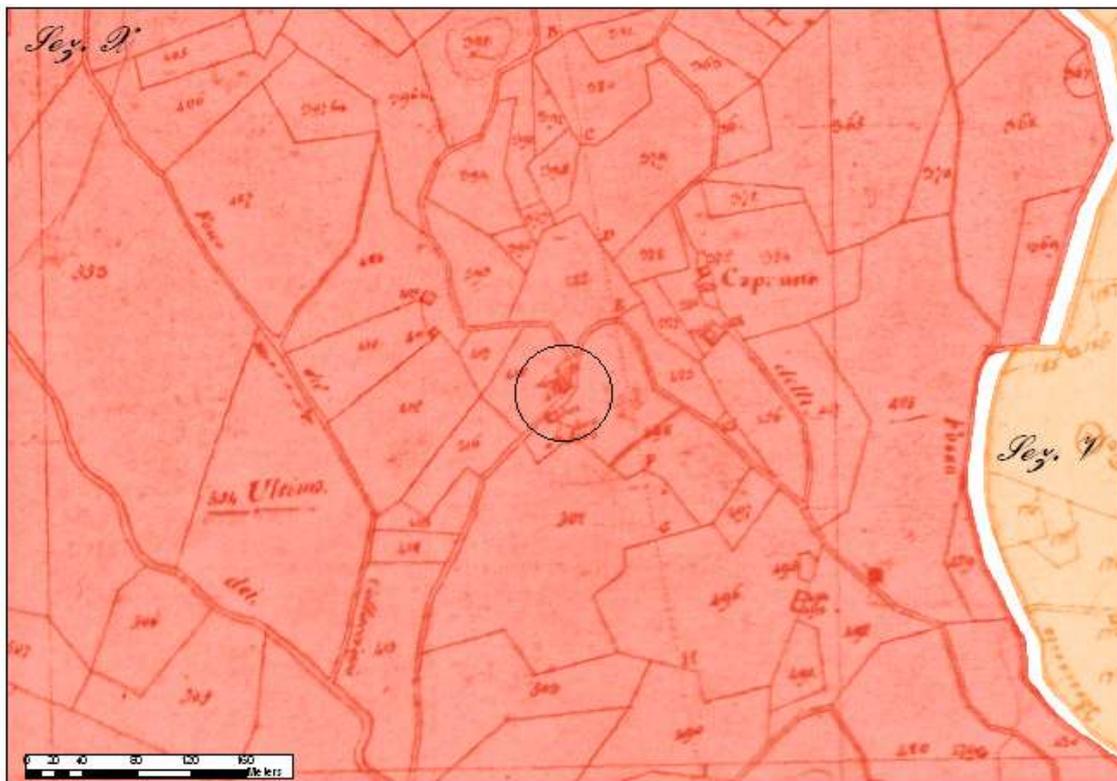
Come evidente nella successiva cartografia, all'epoca della redazione del Catasto Leopoldino (1830 ca) nell'area attualmente occupata dal Le Capanne era presente un piccolo manufatto senza alcun toponimo, mentre il nome "Capanne" appariva riferito all'attuale Podere Colle Pozzai.

E' inoltre da considerare che il toponimo "Capanne" era molto diffuso in detta localit , come appare manifesto anche dalla Scheda Codice 095 – Casa Vospi.

**Cartografia attuale con orografia:**



**Catasto Leopoldino:**



## **Dati catastali:**

Foglio: --

Particella: --

Varie: --

## **Elementi tipologici e caratteristiche**

### **Descrizione**

La difficoltà oggettiva nel percorrere i tracciati stradali che sembrano condurre al podere, ha ostacolato la precisa ricognizione del manufatto.

### **Tipologia**

Fattoria – Podere.

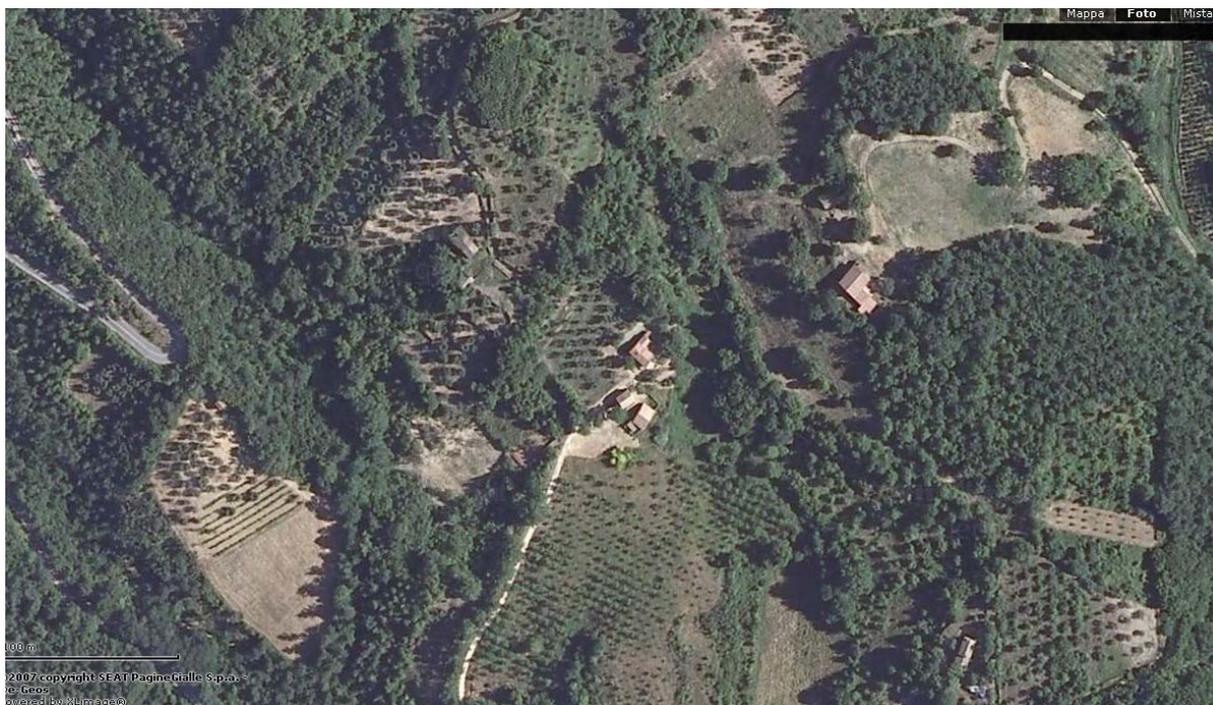
### **Destinazione d'uso attuale**

Agricola.

### **Resede e spazio circostante**

Per il presente edificio non è stato possibile approfondire l'indagine conoscitiva in quanto si è rivelato precluso l'accesso all'edificio ed alla relativa area di pertinenza.

## **Documentazione fotografica:**



## **Disciplina normativa di riferimento**

### **Vincoli sovraordinati**

L'edificio non è dichiarato di interesse storico o artistico ai sensi della L. 1089/1939.

L'edificio ricade in ambito boscato sottoposto a vincolo L. 1497/1939.

L'edificio risulta non ricadere all'interno del vincolo DM 431/1985.

**Scheda L.R. 59/1980:**

Riferimento alla variante al P.d.F. redatta ai sensi della L.R. 59/1980: Scheda non disponibile

**Catalogazione P.T.C.**

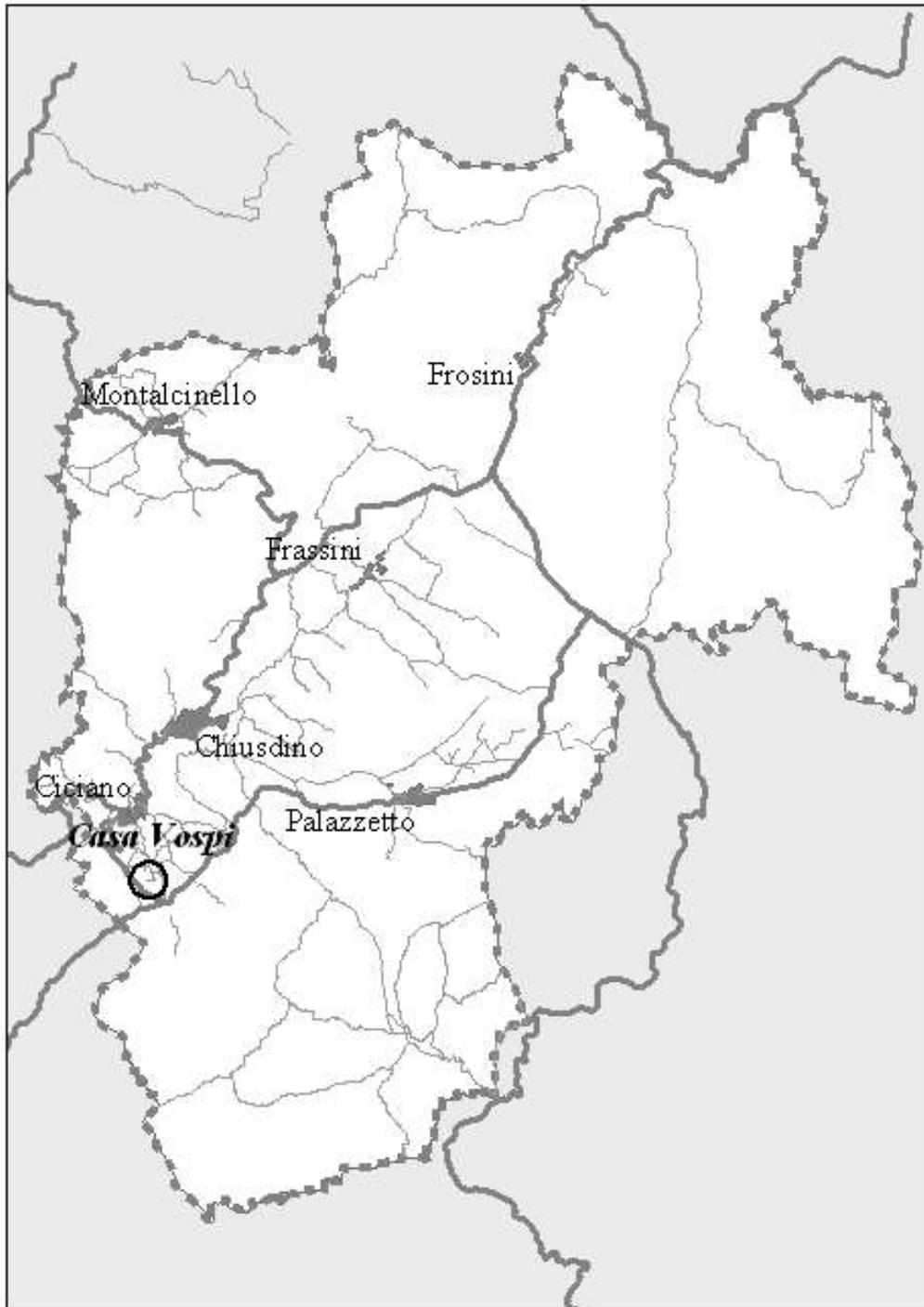
Il manufatto non è oggetto di singola scheda all'interno dell'Atlante Comunale del PTC di Siena e non è ricompreso all'interno delle aree di pertinenza relative a Nuclei, Aggregati e Beni Storici – Architettonici individuati nell'Atlante del P.T.C. della Provincia di Siena.

## Schede del Patrimonio edilizio di valore storico e architettonico

### **Codice 095 – Casa Vospi – Podere Capanne**

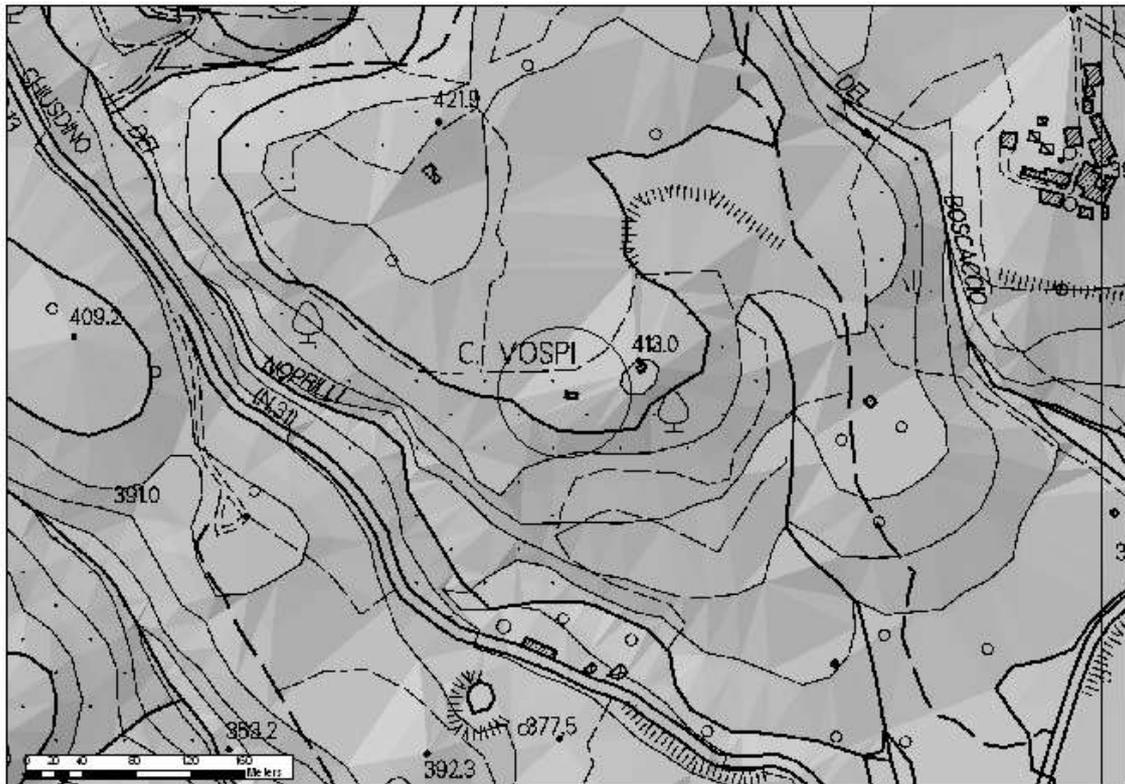
#### **Ubicazione e informazioni storiche:**

Casa Vospi si trova a sud di Ciciano sul versante orientale del fosso dei Noprilli

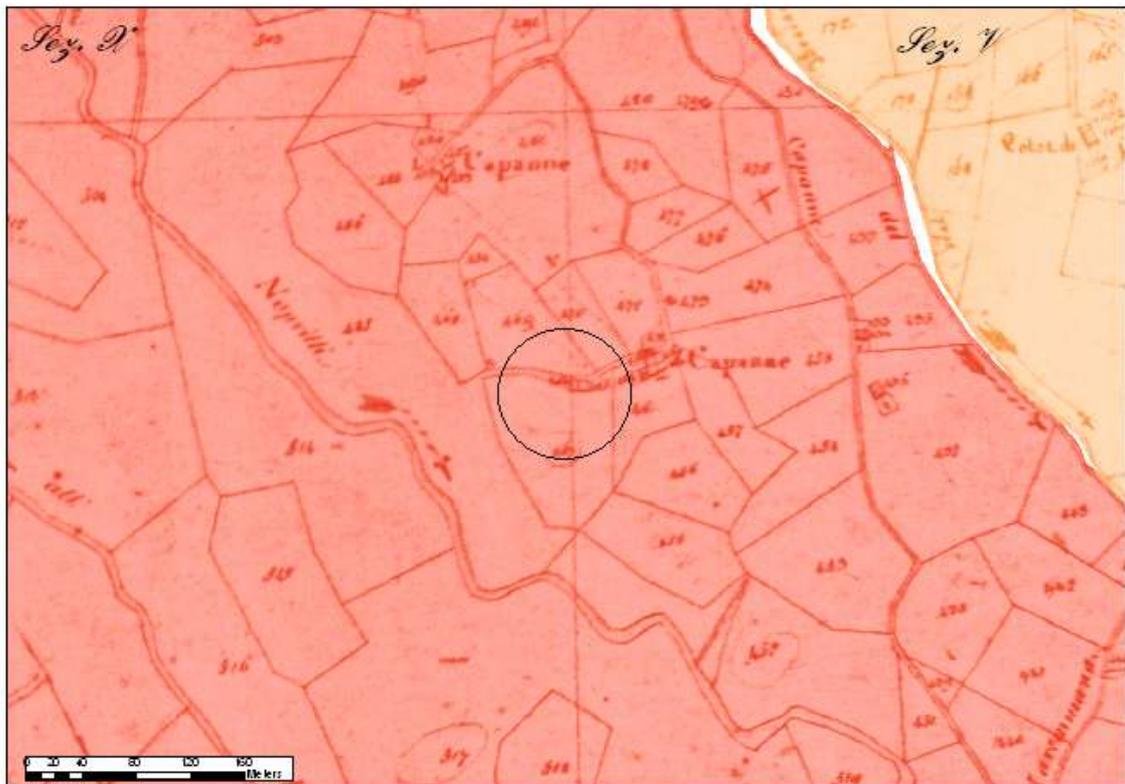


Come evidente nella successiva cartografia, all'epoca della redazione del Catasto Leopoldino (1830 ca) nell'area attualmente occupata da C.Vospi era presente un piccolo manufatto, ed uno simile sorgeva poco a nord, entrambi indicati con il toponimo "Capanne".

**Morfologia del territorio ed orografia**



**Catasto Leopoldino:**



**Dati catastali:**

Foglio: --

Particella: --

Varie: --

### **Descrizione**

Per il presente edificio non è stato possibile approfondire l'indagine conoscitiva in quanto si è rivelato precluso l'accesso all'edificio ed alla relativa area di pertinenza.

### **Tipologia**

Edificio rurale.

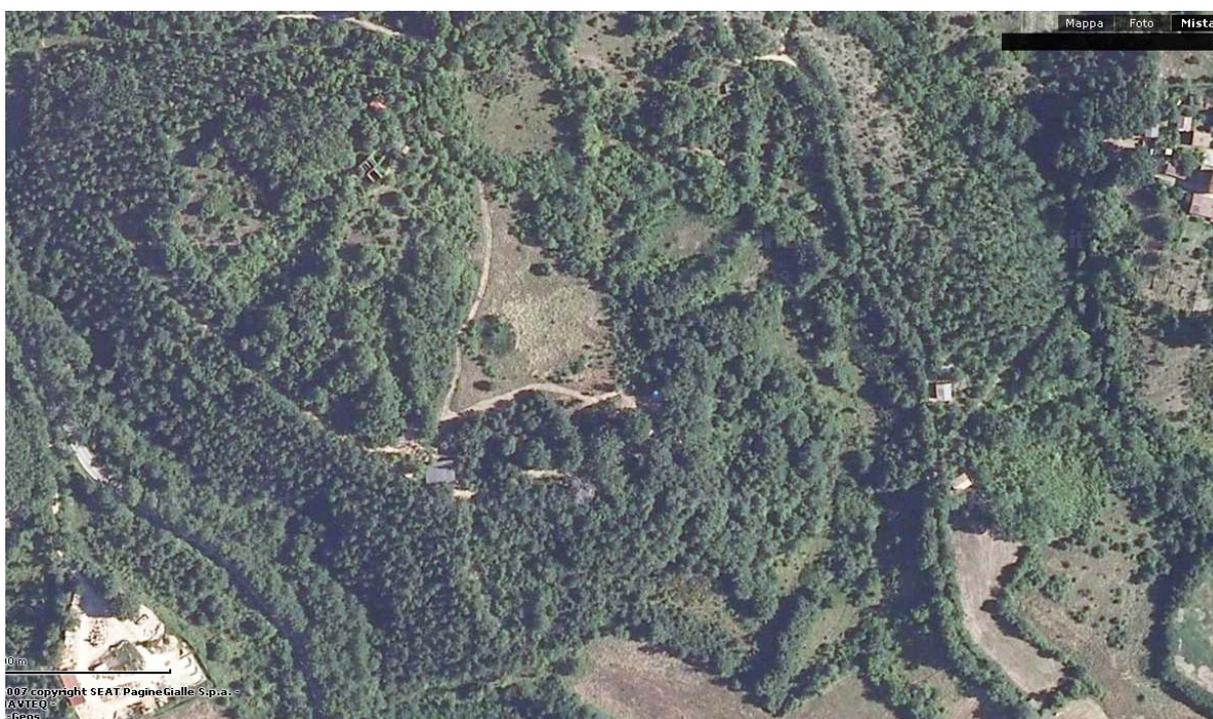
### **Destinazione d'uso attuale**

Agricolo.

### **Resede e spazio circostante**

L'edificio è inserito all'interno del territorio rurale destinato ad olivi che presenta però varie parti incolte ed abbandonate.

### **Documentazione fotografica:**



### **Disciplina normativa di riferimento**

#### **Vincoli sovraordinati:**

L'edificio non è dichiarato di interesse storico o artistico ai sensi della L. 1089/1939.

L'edificio ricade in ambito boscato sottoposto a vincolo L. 1497/1939.

L'edificio risulta non ricadere all'interno del vincolo DM 431/1985.

#### **Scheda L.R. 59/1980:**

Riferimento alla variante al P.d.F. redatta ai sensi della L.R. 59/1980: Scheda non disponibile

**Catalogazione P.T.C.:**

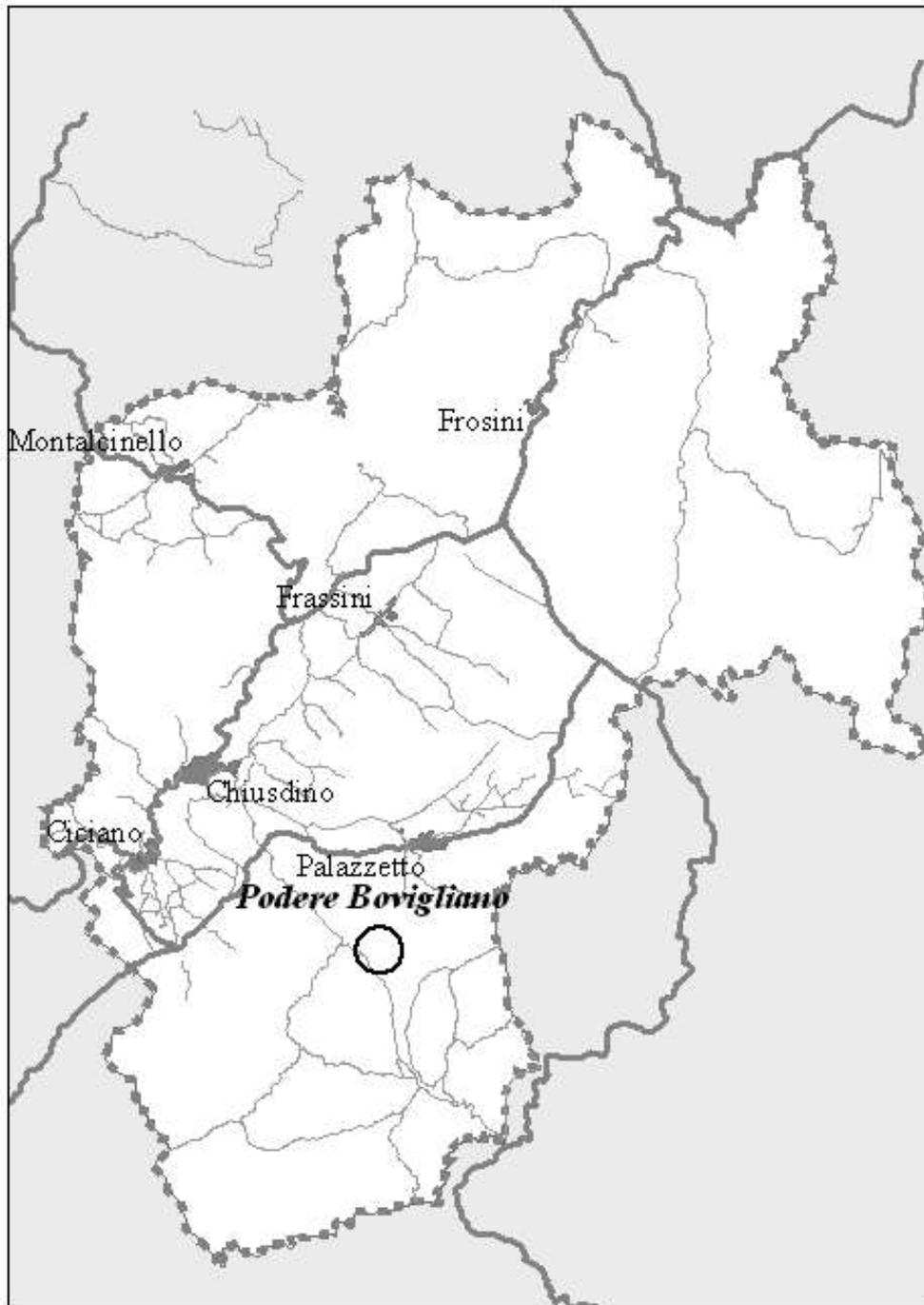
Il manufatto non è oggetto di singola scheda all'interno dell'Atlante Comunale del PTC di Siena e non è ricompreso all'interno delle aree di pertinenza relative a Nuclei, Aggregati e Beni Storici – Architettonici individuati nell'Atlante del P.T.C. della Provincia di Siena.

## Schede del Patrimonio edilizio di valore storico e architettonico

### **Codice 105 – Podere Bovigliano**

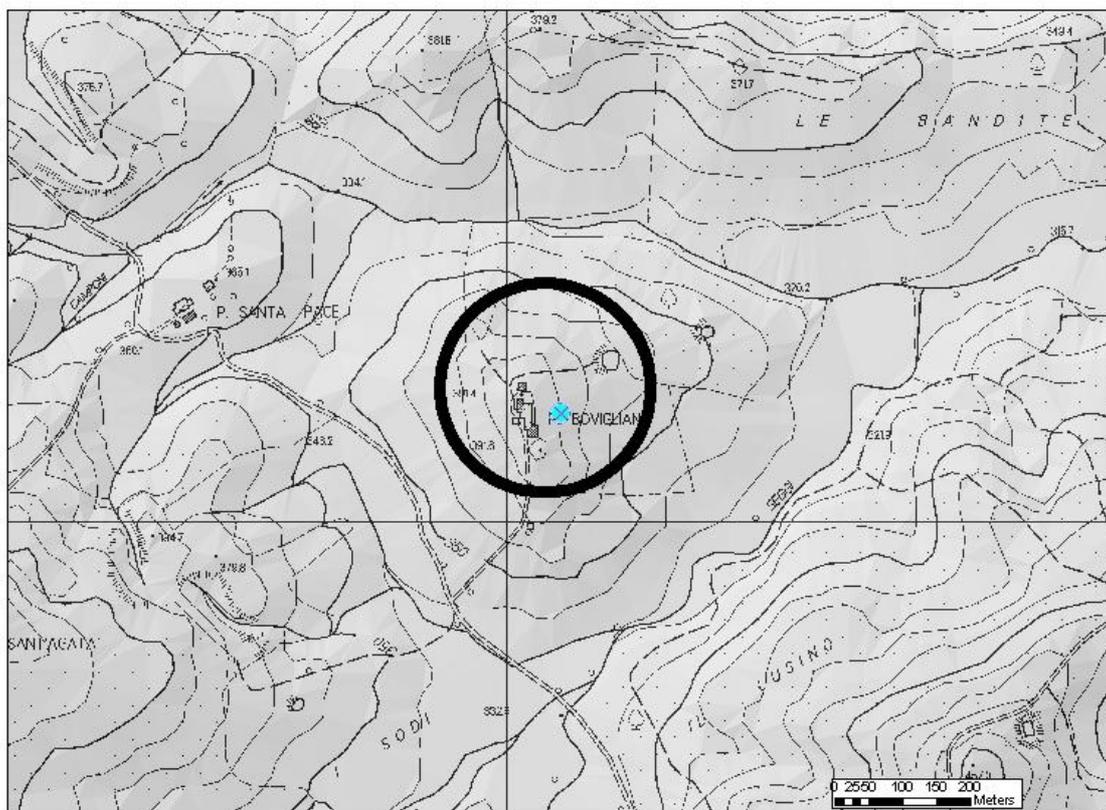
#### **Ubicazione e informazioni storiche:**

Il Podere Bovigliano si trova a Sud Ovest di Palazzetto, è raggiungibile percorrendo la deviazione della Strada Statale Massetana, che dall'altezza del Molino delle Pile si dirige verso Luriano.

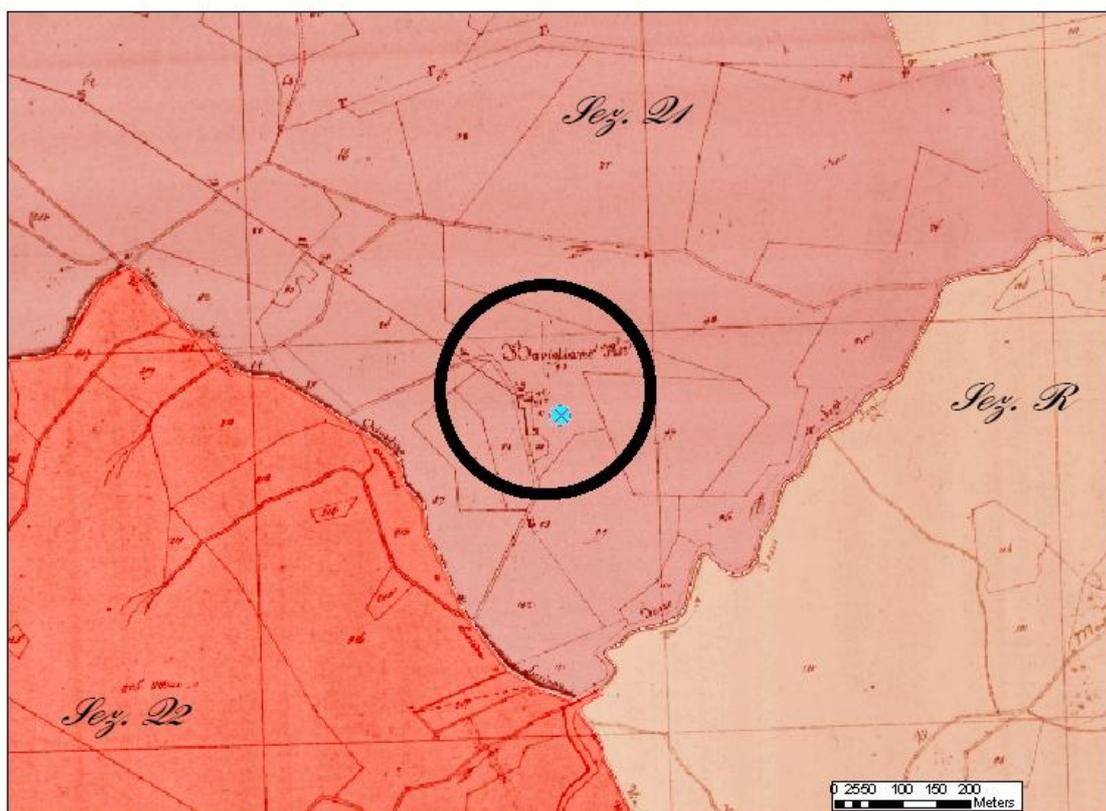


Come evidente nella successiva cartografia all'epoca della redazione del Catasto Leopoldino, il presente podere era già esistente ed era individuato con l'attuale toponimo.

**Cartografia attuale con orografia:**



**Catasto Leopoldino:**



## **Dati catastali:**

Foglio: --

Particella: --

Varie: --

## **Elementi tipologici e caratteristiche**

### **Descrizione**

La difficoltà oggettiva nel percorrere i tracciati stradali che sembrano condurre al podere, ha ostacolato la precisa ricognizione del manufatto.

### **Tipologia**

Fattoria – Podere.

### **Destinazione d'uso attuale**

Agricola.

### **Resede e spazio circostante**

Per il presente edificio non è stato possibile approfondire l'indagine conoscitiva in quanto si è rivelato precluso l'accesso all'edificio ed alla relativa area di pertinenza.

## **Documentazione fotografica:**



## **Disciplina normativa di riferimento**

### **Vincoli sovraordinati:**

L'edificio non è dichiarato di interesse storico o artistico ai sensi della L. 1089/1939.

L'edificio non ricade in ambito sottoposto a vincolo L. 1497/1939.

L'edificio risulta non ricadere all'interno del vincolo DM 431/1985.

**Scheda L.R. 59/1980:**

Riferimento alla variante al P.d.F. redatta ai sensi della L.R. 59/1980: Scheda non disponibile.

**Catalogazione P.T.C.:**

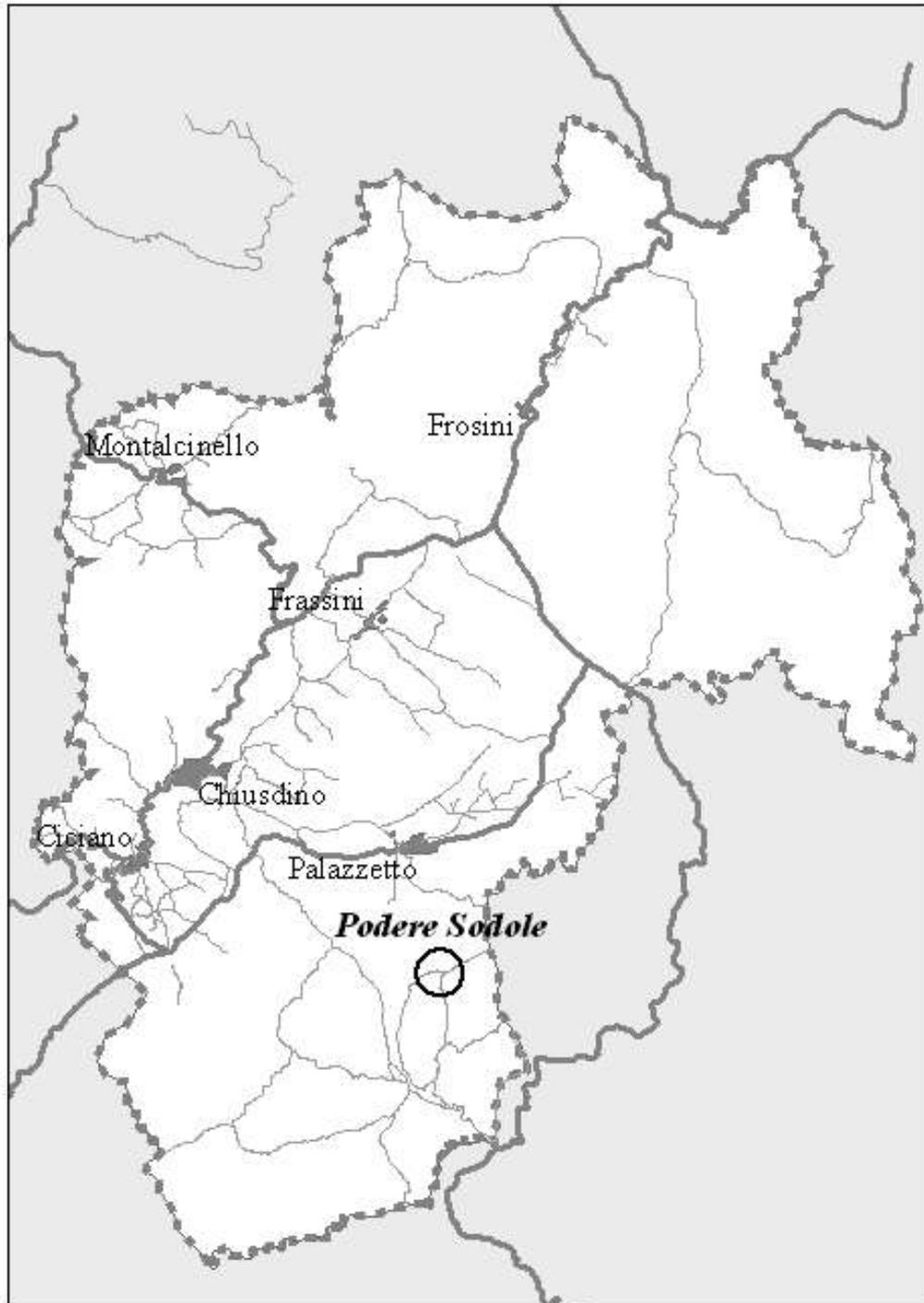
Il manufatto non è oggetto di singola scheda all'interno dell'Atlante Comunale del PTC di Siena e non è ricompreso all'interno delle aree di pertinenza relative a Nuclei, Aggregati e Beni Storici – Architettonici individuati nell'Atlante del P.T.C. della Provincia di Siena.

## Schede del Patrimonio edilizio di valore storico e architettonico

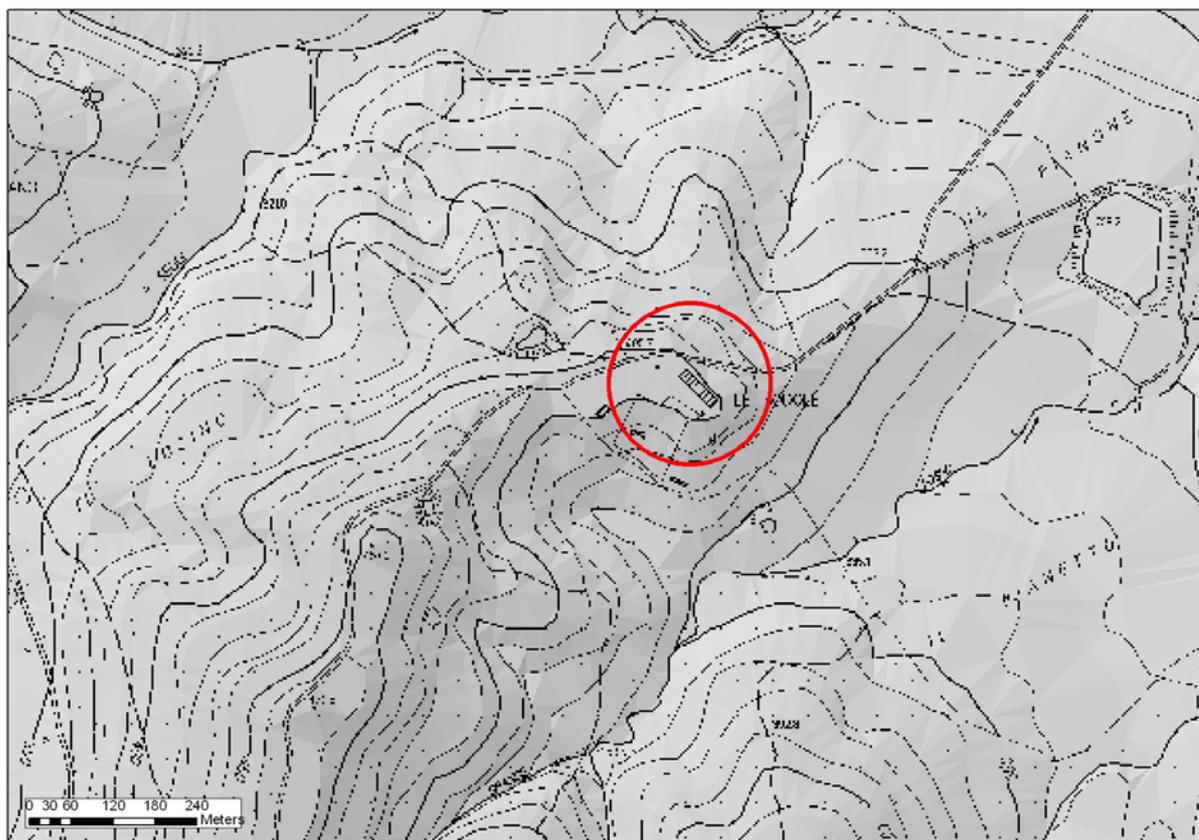
### **Codice 106– Podere Sodole**

#### **Ubicazione e informazioni storiche:**

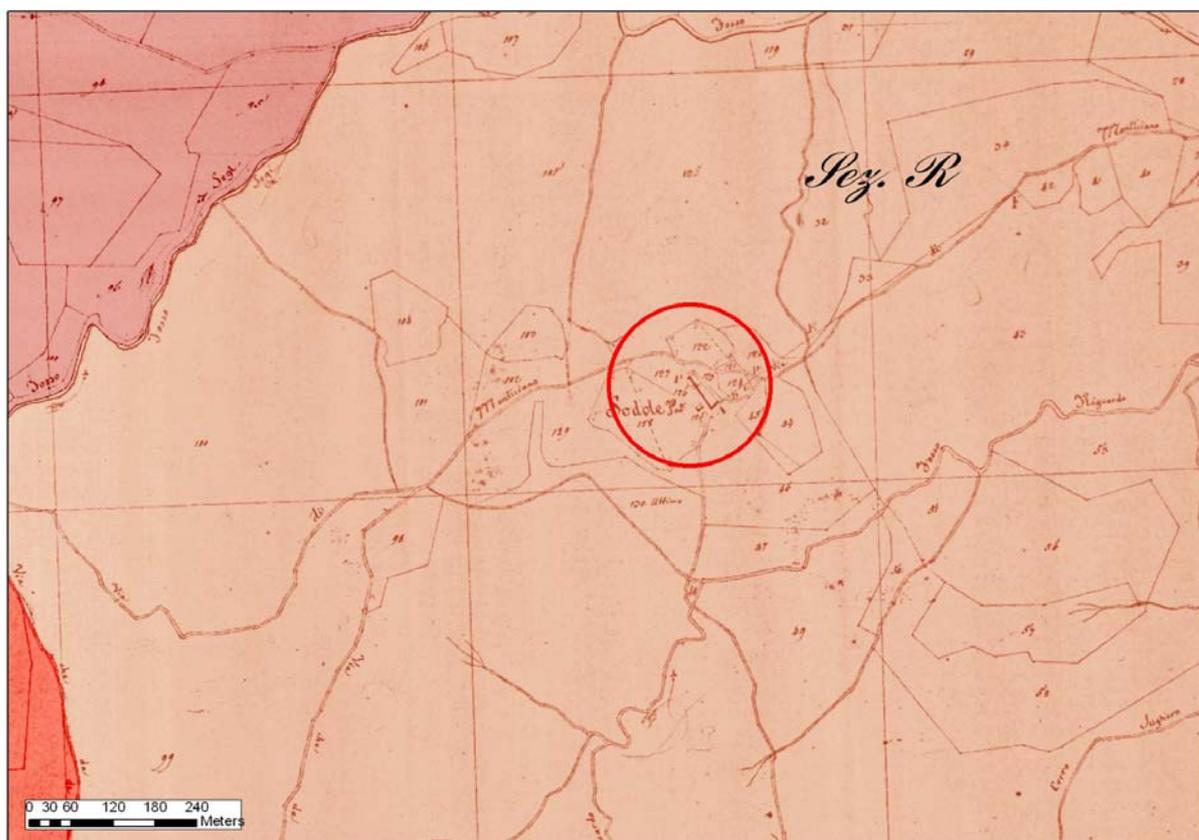
Il Podere Sodole si trova a Nord di Luriano, sulla strada che dal paese conduce verso la Castellaccia e più a Nord verso al “Il Pianone” e il torrente Seggi, tale strada era già presente nel Catasto Leopoldino e su di esso denominata “*Via che da Luriano conduce a Monticiano*”.



Come evidente nella successiva cartografia all'epoca della redazione del Catasto Leopoldino (1830 ca), il presente podere era già esistente ed era individuato con l'attuale toponimo.



**Catasto Leopoldino:**



## Dati catastali:

Foglio: --

Particella: --

Varie: --

## Elementi tipologici e caratteristiche

### Descrizione

La difficoltà oggettiva nel percorrere i tracciati stradali che sembrano condurre al podere, ha ostacolato la precisa ricognizione del manufatto.

### Tipologia

Fattoria – Podere.

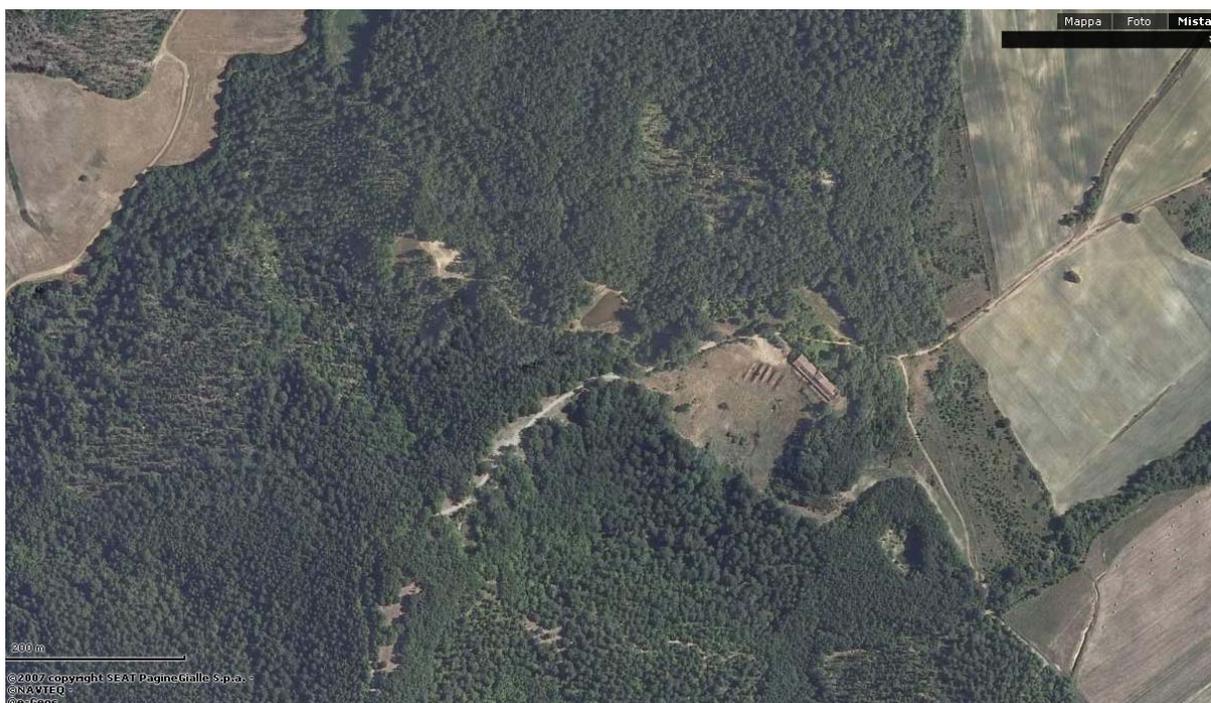
### Destinazione d'uso attuale

Agricola- in stato di abbandono.

### Resede e spazio circostante

Per il presente edificio non è stato possibile approfondire l'indagine conoscitiva in quanto si è rivelato precluso l'accesso all'edificio ed alla relativa area di pertinenza.

## Documentazione fotografica:



## Disciplina normativa di riferimento

### Vincoli sovraordinati:

L'edificio non è dichiarato di interesse storico o artistico ai sensi della L. 1089/1939.

L'edificio non ricade in ambito sottoposto a vincolo L. 1497/1939.

L'edificio risulta non ricadere all'interno del vincolo DM 431/1985.

**Scheda L.R. 59/1980:**

Riferimento alla variante al P.d.F. redatta ai sensi della L.R. 59/1980: Scheda non disponibile.

**Catalogazione P.T.C.:**

Il manufatto non è oggetto di singola scheda all'interno dell'Atlante Comunale del PTC di Siena e non è ricompreso all'interno delle aree di pertinenza relative a Nuclei, Aggregati e Beni Storici – Architettonici individuati nell'Atlante del P.T.C. della Provincia di Siena.

## Schede del Patrimonio edilizio di valore storico e architettonico

### **Codice 107 – Vene di Ciciano**

#### **Ubicazione e informazioni storiche:**

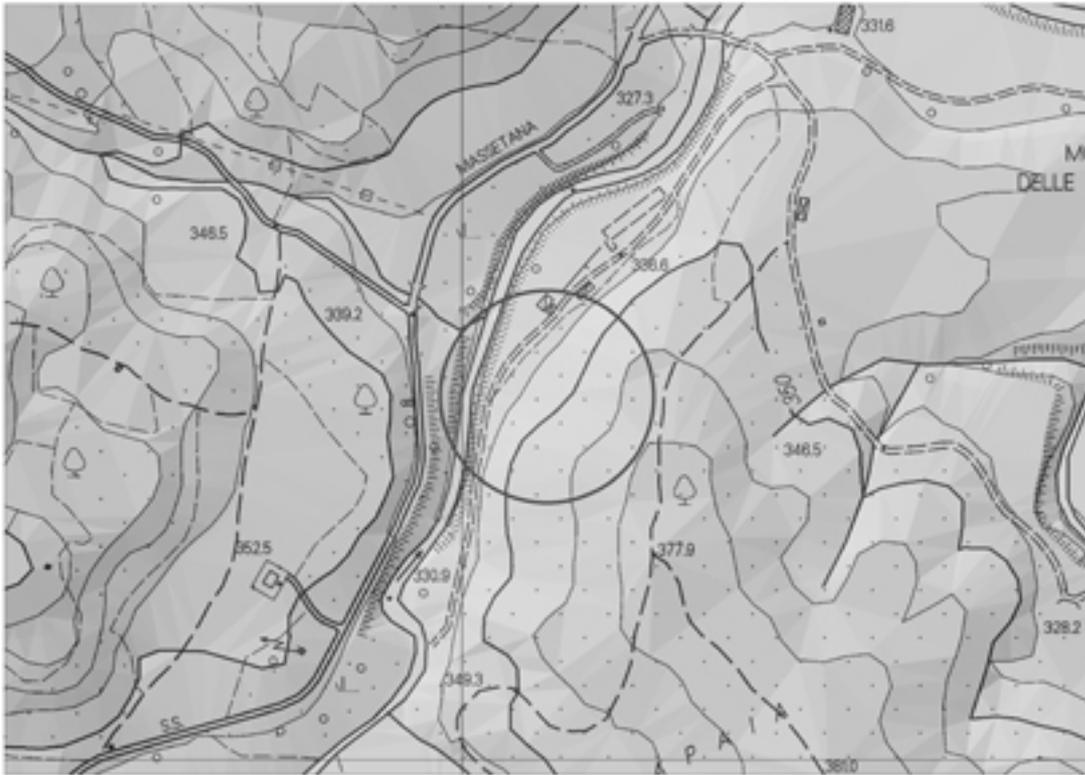
La presente invariante costituisce un caso particolare all'interno del presente elaborato in quanto non riguarda un edificio di pregio architettonico o un manufatto di valore storico, ma una emergenza geologica che però viene riconosciuta come elemento fondamentale della identità dei luoghi.

Si tratta infatti di una serie di sorgenti spontanee in grado di produrre oltre 900 litri di acqua al secondo, che hanno soddisfatto il fabbisogno idrico degli abitanti per secoli. Per questo motivo la seguente ubicazione è meramente indicativa per individuare un fenomeno che ha una entità diffusa sul territorio.

E' oltremodo importante valutare l'importanza del toponimo "vene" che lascia chiaramente intendere come questa risorsa fosse considerata importante per la popolazione locale.



**Cartografia attuale con orografia:**



**Catasto Leopoldino:**



**Dati catastali:**

Foglio: -- Particella: -- Varie: --

## Elementi tipologici e caratteristiche

### Descrizione

Come sopra detto la presente invariante non riguarda un singolo manufatto, ma una risorsa del territorio. In realtà è presente un manufatto in prossimità della più generosa di dette sorgenti, ma si tratta di un manufatto di recente realizzazione, che non necessita di alcuna particolare tutela.

### Tipologia

Emergenza ambientale.

## Documentazione fotografica:



Immagine satellitare dell'area ove sono ubicate le "vene di Ciciano". L'area dal perimetro regolare di colore bianco indica il manufatto di recente realizzazione sopra definito.

